La voce dei friulani dal 1849 | 18 maggio 2018 / n°19 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

UDINE: Così Fontanini cambierà la 'capitale' - 9

TRASAGHIS: Dossier conferma la morte del lago di Cavazzo - 17

POLCENIGO: Scuola nel caos e bimbi nel limbo - 18

EROI A 4 ZAMPE

CRONACHE VERE
Salvano vite umane, sono compagni di vita e angeli custodi. Vi raccontiamo cani eccezionali e le loro imprese

LA STORIA DELLA SETTIMANA: "L'AQUILA FRIULANA HA CONQUISTATO IL DESERTO"

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922/229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - **1,50€**

PROTAGONISTI

Caboto 6

Pietro Fontanini 14

Norma Winstone 57

Ray Gelato 58

Emil Hallfredsson 90

SOMMARIO

IN ALLEGATO AL SETTIMANALE

MAGAZINE GREEN

Il trimestrale dedicato ad agricoltura, agroalimentare e ambiente

GRATIS SOLO IN EDICOLA

Il caso della settimana

Il doppio danno ai cittadini da una burocrazia incapace

L'Europa ci ha dato 300 milioni per la nostra agricoltura e noi abbiamo spesi solo 12... siamo pazzi o cosa? » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

Houston abbiamo un problema. Un grosso problema. Nell'utilizzo dei fondi europei per l'agricoltura e l'agroalimentare (euro sonanti) la nostra Regione è tra le peggiori in Italia. Dal 2014 il Friuli-Venezia Giulia ha a disposizione 296 milioni di euro, ma fino a oggi ne ha spesi soltanto 12 milioni, appena il 4,25 per cento. Per la cronaca, il Trentino Südtirol ha usato il 61 per cento!
In quattro anni, cioè, abbiamo investito sul nostro territorio solo una briciola di quello che ci hanno messo a disposizione e il programma europeo termina nel 2020. Sarà molto difficile esaurire tutto il budget nel tempo che resta e il rischio è di dover restituire quei soldi e nella prossima programmazione ricevere meno fondi.

I politici puntano il dito sui burocrati, questi scaricano il barile da un ente all'altro: "È da vent'anni che ci sono questi ritardi... È colpa dell'Agenzia governativa per le erogazioni in agricoltura (Agea)... Ne serve una regionale...". Ma alla fine i soldi rimangono nel cassetto e le aziende che vorrebbero fare investimenti per sfruttare la fase positiva del comparto agroalimentare perdono importanti occasioni. Perché?
Questo, purtroppo, è solo un esempio di come la burocrazia kafkiana che tiene in ostaggio la nostra pubblica amministrazione alla fine punisca cittadini e imprese per chi sa quali colpe. E, visto che di solito al danno si accompagna pure la beffa, è con i soldi di cittadini e imprese (si chiamano tasse) che la stessa burocrazia si alimenta e prolifica.
A questo punto sembra paradossale come alcune voci gridino contro l'Unione Europea, perché, visto come sappiamo perdere le opportunità che la Ue ci serve su un vassoio d'argento, non è lei matrigna ma siamo forse noi a non meritarla.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

"MARGOT: la mamma pitbull

La sua vicenda ha commosso non solo tutti i friulani, ma l'Italia intera. La storia della pitbull Margot, che ha vegliato le sue due padroncine di notte fino all'arrivo dei soccorsi, ha fatto breccia in tutti i cuori. Le piccole Elisabetta e Adele, gemelle di poco più di quattro anni, si erano allontanate per alcune ore da casa, nei boschi nei dintorni di Tarcento.

"Ci siamo ripresi dallo shock iniziale, anche se il ricordo non svanirà mai, come la nostra gratitudine per tutti i volontari che ci hanno aiutato" commenta la mamma, **Sara Sanzini**, che ha davvero vissuto ore terribili da quando le sue figlie, intorno alle 19 del 24 aprile scorso sono riuscite ad aprire la serratura del cancello del cortile e ad allontanarsi dall'abitazione.

VICENDA A LIETO FINE CHE HA COMMOSSO L'ITALIA INTERA

Dopo alcune ore, fortunatamente, c'è stato il ritrovamento delle piccole protagoniste, secondo modalità che hanno immediatamente colpito i soccorritori. Accanto a loro, semiaddormentate in mezzo al bosco, infatti, c'era un angelo custode con la coda: il cane Margot, che non le aveva abbandonate un attimo. Anzi, quando le bambine si erano allontanate da casa le aveva seguite quasi per proteggerle. E così ha fatto, fino all'arrivo dei soccorsi. Di più: l'elemento straordinario è stato proprio che Margot ha riconosciuto immediatamente in quegli uomini che si sono avvicinati di notte delle persone che avevano buone intenzioni. E ha permesso che si avvicinassero alle bambine, portandole in salvo.

"Quando sono tornate a casa eravamo ovviamente tutti stravolti dall'emozione – ricorda ancora Sara Sanzanin -. Margot compresa, che si era comportata in questa maniera straordinaria durante l'allontanamento e poi non voleva separarsi dalle bambine nemmeno un istante. Per un bel pezzo non si è allontanata dal tappeto, mentre loro riposavano sul divano".

Margot ha sei anni e mezzo ed appartiene alla famiglia di Elisabetta e Adele fin da quando era una cucciola.

Elisabetta e Adele con Margot

I CONSIGLI

Come capire se il tuo cane può essere un bravo 'dottore'

Non tutti i cani sono adatti alla pet therapy. Anzi, visto l'impegno e la fatica richiesti da questa attività, la selezione per trovare l'animale più adatto non è un'operazione semplice. L'addestramento richiede circa un anno, mentre la pratica della pet theapy esige che il cane sia psicologicamente equilibrato e in grado di corrispondere agli stimoli.
Non sai se il tuo cane potrebbe essere adatto? Leggi le indicazioni qui a fianco e in caso, rivolgiti a un addestratore qualificato.

1 **ATTEGGIAMENTO** - Il cane migliore è quello umano-orientato, che cerca sempre gli occhi del padrone.

2 **DOCILITÀ** - L'animale deve adattarsi facilmente alle situazioni e alle richieste dei beneficiari della terapia.

3 **TAGLIA** - Per questioni molto pratiche, il cane ideale non supera i 30 chili e non ha il manto nero.

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

LA STORIA - "Le mie figlie si erano smarrite nel bosco e il nostro cane non le abbandonate finchè non sono arrivati i soccorritori a salvarle". » DI VALENTINA VIVIANI

che ha vegliato le mie BIMBE"

"Abbiamo preso il nostro cane da una famiglia della nostra zona, su indicazione di un nostro amico allevatore" racconta la signora Sanzini.

ELISABETTA E ADELE: SEMPRE INSIEME ALLA LORO AMICA CON LA CODA

"Non siamo stati noi a sceglierla, ma è stata lei a farsi avanti al nostro primo incontro. Io avevo già esperienza con cani di stazza medio grande e non abbiamo mai avuto alcun pregiudizio per il fatto che si tratta di un pitbull, razza piuttosto demonizzata, ma abbiamo scelto una femmina perché fosse più affettuosa. In effetti lo è con tutti, anche con il nostro altro cane, la piccola pincher Stella, che non si è avventurata nel bosco con le bambine perché di indole più timorosa. Con Margot, che vive fuori di casa nella sua cuccia, abbiamo condiviso tutta la nostra vita in questi anni, pensi che addirittura, mentre ero incinta delle gemelle, anche lei ha avuto la sua prima cucciolata!".

valentina.viviani@ilfriuli.it

4 VIVACITÀ - Un'eccessiva esuberanza non è positiva nella terapia perchè difficile da gestire.

PET THERAPY

Quando alle cure ci pensa Fido: terapie alternative con gli animali

"È tutta la vita che lavoro con i cani e continuo sempre io a imparare qualcosa da loro". A parlare così è **Daniela Castellani**, educatrice cinofila, addestratrice di cani per *pet therapy* e titolare da 20 anni del centro cinofilo Lupo Nero di Fagagna.
In particolare, la Castellani continua a stupirsi della capacità straordinaria degli animali di 'comprendere' persone e situazioni.
"I miei cani da *pet therapy* lavorano con bambini autistici, anziani, persone con problemi psichici, detenuti – racconta -. E ogni volta, davvero, sono in grado di arrivare dove non avrei mai immaginato".
Di aneddoti, Daniela Castellani, ne ha tanti da raccontare.
"Mi è sempre rimasto impresso un episodio che avvenne qualche anno fa. Il protagonista fu il mio cane **Zar**, un esemplare di laika russo coraggioso e leale che una volta addirittura mi difese da un orso. Ma mi stupì molto la sua dolcezza e la sua empatia durante una seduta di *pet therapy* con un signore anziano, affetto da Alzheimer, che non pronunciava una parola da mesi.
Quando il cane gli si avvicinò e gli mise le zampe sulle gambe, l'uomo iniziò ad accarezzarlo. Pian piano, poi, sentimmo dei suoi. Era l'uomo che aveva iniziato a sussurrare qualcosa all'animale. Gli diceva, con un filo di voce 'O' vevi un cjan'. Insomma il cane aveva aperto un varco nella sua memoria, bloccata da tanto tempo. Fu commovente ed entusiasmante insieme".
Certo, addestrare un cane per questa complessa e delicata attività non è facile. "In media ogni 10 cani che iniziano il percorso di addestramento, solo uno arriva a completarlo ed è idoneo a operare con queste persone che hanno bisogno – prosegue l'esperta -. Alcune caratteristiche aiutano a individuare se l'animale è adatto. La prima è che sia 'umano-orientato', cioè manifesti l'attitudine a interagire con gli esseri umani. Questo si comprende semplicemente osservandolo: si riconosce subito il cane che ricerca con gli occhi lo sguardo delle persone che quindi ha questa capacità relazionale. Poi il cane deve essere docile, cioè adattabile alle richieste delle persone, anche con problemi, e reagire positivamente a stimoli diversi e forti che arrivano. Per un cane, anche se 'formato' psicologicamente, la *pet therapy* è molto impegnativa e stancante. Per questo è importante conoscere l'animale durante il percorso dell'addestramento. Io amo dire che il cane ideale è quello che è un compagno, non un cane da compagnia".

valentina.viviani@ilfriuli.it

I nostri SUPER AMICI a

FIUTO PER I SOLDI

LA CURIOSITÀ

Da quando è in servizio, Caboto ha contributo al sequestro di diversi milioni di euro, che sarebbero altrimenti sfuggiti alla casse dello Sato, nonché al sequestro di diversi quantitativi di sostanze stupefacenti. Fra questi, il risultato più rilevante è il ritrovamento di circa 460 mila euro occultati all'interno di un'autovettura. Durante un'operazione Caboto ha trovato anche oro nascosto in un doppio fondo ricavato nella cabina di un camion.

CABOTO A CACCIA DI EVASORI E DROGHE

Quando si dice avere fiuto per il denaro. Parliamo di **Caboto**, il primo cane in Friuli addestrato dalla Guardia di Finanza a scovare, oltre alla droga, anche le banconote. Si tratta di un pastore tedesco di 5 anni; in apparenza è un cane come tutti gli altri, con tanta voglia di giocare e correre, ma in realtà fa molto di più: ogni giorno, assieme al suo conduttore, il brigadiere capo **Antonio Dimitri Raucea**, con il quale dal 2014 compone l'unità cinofila definita "Cash Dog" in servizio nella Compagnia della Guardia di Finanza di Gorizia, ha il compito di cercare e scovare, grazie al suo potente olfatto, banconote illecitamente esportate dall'Italia, oppure introdotte dai paesi esteri, ma non solo. Caboto infatti è stato addestrato a fiutare anche le droghe, in particolare eroina e cocaina, ecstasy e anfetamina.
Caboto proviene dal Centro allevamento e addestramento cinofilo della Gdf di Castiglione del Lago (Perugia) ed è proprio lì, quando aveva solo pochi mesi, che ha conosciuto per la prima volta il Raucea, al quale è stato affidato, diventato suo inseparabile compagno per la vita. Nel 2014, quando Caboto aveva poco meno di un anno, hanno iniziato insieme il corso di addestramento di sei mesi basato prima di tutto sul gioco; per Caboto si tratta di ottenere una pallina, data come "premio" in presenza di soldi o droga che ha imparato a riconoscere in poco tempo.
Caboto vive nel canile appositamente costruito all'interno della caserma della Compagnia di Gorizia, assieme ai sui "colleghi a quattro zampe", che si chiamano Fabia e Cafos, specializzati per la ricerca antidroga.

IL BUON PASTORE

ARGO ALLA RICERCA DELLE PERSONE SMARRITE

Ha ritrovato poco tempo fa una persona dispersa nell'area pedemontana a Ospedaletto. Non appena si è avvicinato alla signora bisognosa di soccorso l'ha segnalata ai soccorritori abbaiando, esattamente come gli era stato insegnato. Argo, pastore belga malinois, lavora da oltre un anno e mezzo con il Gruppo cinofilo del Servizio regionale soccorso alpino e speleologoico del Fvg, e aveva appena terminato la sua formazione, durata all'incirca un paio d'anni culminata con l'abilitazione rilasciata dalla scuola nazionale.
Argo appartiene al volontario **Gabriele Simeoni** e lo stesso vale per tutti i cani impiegati per le operazioni, che lavorano fianco a fianco con il padrone instaurando un rapporto tanto stretto quanto essenziale. Nel caso del Soccorso alpino le specialità istituzionali sono ricerca in superficie e in valanga. Si selezionano quindi cani che abbiano le giuste caratteristiche per addestrabilità, tenacia e buon carattere. I migliori sono poi addestrati anche per effettuare la ricerca di persone in caso di calamità naturali come terremoti, alluvioni e frane. Nel caso delle valanghe i cani sono addestrati a segnalare scavando nel punto sul quale hanno trovato la traccia odorosa. "Attualmente - ci ha spiegato **Daniele Mozzi**, coordinatore della segreteria del Cnsas - abbiamo dodici unità cinofile suddivise nelle varie specializzazioni e in più abbiamo anche le unità da ricerca molecolare dove l'animale è addestrato a lavora sulla traccia".

LA CURIOSITÀ

Il cane che lavora con i soccorritori deve essere addestrato anche a perdere, perché la ricerca avviene nella maggior parte dei casi dove il disperso non si trova fisicamente. Altrimenti l'animale va sotto stress. In genere, il lavoro a seconda delle condizioni, dura al massimo un'ora. Poi il cane deve riposare, prima di effettuare l'ennesima ricerca e durante una giornata si possono effettuare anche tre uscite.

quattro ZAMPE

UNA GUIDA PER LA VITA

LA CURIOSITÀ

Non tutti i non vedenti possono ottenere un cane guida. Una volta presentata la domanda, le persone che lo desiderano devono seguire un corso per acquisire le tecniche necessarie all'utilizzo del cane guida. Le razze più utilizzate per questo lavoro sono i Labrador e i Golden Retriver. In provincia di Udine solo tre non vendenti dispongono di un cane guida, ma il motivo è logistico: il nostro territorio si presta anche all'uso del semplice bastone bianco.

UMA E VANIGLIA: GLI OCCHI DELLA SIGNORA LILIANA

"Sono dieci anni che io e **Uma** viviamo insieme. Per anni è stata il mio cane guida, mi ha accompagnata, aiutata e sostenuta. E una volta mi ha persino salvato la vita". **Liliana Regeni**, non vedente di Marano lagunare, ha stretto un legame fortissimo con la sua amica a quattro zampe, tanto che quando questa è diventata troppo vecchia per continuare a farle da guida, ha scelto comunque di tenerla con sé. "Non potrò dimenticare quella volta che Uma mi ha salvato la vita – racconta la Regeni -. Era ottobre, pioveva, dovevo andare dal parrucchiere e per raggiungere il salone avrei dovuto percorrere il ponte di Marano. Forse per le condizioni meteo, mi disorientai e, nonostante le indicazioni del cane, mi ostinai in una direzione. A quel tempo riuscivo a distinguere ancora le differenze di luce e mi avvicinai a quello che credevo un gradino. Invece era il molo e, al passo successivo, caddi in acqua. Persi la maniglia del cane guida ma riuscii a mantenere in mano il guinzaglio. Uma non si mosse, quasi a farmi da ancora e io riuscii a mantenermi collegata a lei. Poi arrivò qualcuno che aveva visto la scena e mi soccorse. Una brutta avventura che non sarebbe finita bene senza Uma".
Adesso che Uma è troppo anziana per lavorare, assieme a loro c'è anche **Vaniglia**, un cane di due anni che adesso è la guida della signora Liliana. "Vaniglia è bravissima e mi sono abituata subito a lei – conclude la signora -. La mia esperienza coi cani guida è stupenda: senza di loro avrei perso la mia autonomia".

TRA LE ONDE

IL CORAGGIO DI BRUNO

Bruno è un pitbull di 8 anni che fa parte della sezione regionale della Scuola italiana cani salvataggio. Addestrato da **Andrea**, ha conseguito il primo brevetto nel 2011 e da allora, sempre accompagnato dal suo padrone-conduttore, continua a presidiare le spiagge.
"Nel 2015 Bruno ha portato a termine una complessa azione di salvataggio a circa 300 metri dalla costa dove tre ragazze si erano trovate in grave difficoltà – spiega **Giovanni Tius**, presidente della sezione Fvg della Sics. – Quel giorno, ia Falconera di Caorle, dalla spiaggia si sono sentite delle grida d'aiuto. Si trattava di tre ragazze in acqua. Immediatamente Bruno e il suo conduttore sono partiti e hannoraggiuto due delle tre donne di cui una in grave difficoltà. Una ragazza stanca, ma ancora collaborativa, è stata agganciata al cane, mentre quella che non riusciva più a nuotare è stata presa da Andrea. I due insieme, qcane e padrone, hanno riportato a riva le due ragazze in pericolo mentre la terza è stata soccorsa dagli assistenti bagnanti".
"La sinergia tra uomo e cane deve essere sinonimo di affidabilità pertanto ogni conduttore si forma assieme al suo cane – spiega Tius -. Il percorso formativo di una Unità Cinofila dura circa un anno, si sviluppa a secco e in acqua e si conclude con il conseguimento del brevetto. I volontari, dopo la formazione prestano la loro opera prevalentemente nel territorio regionale, lungo i litorali ove l'assistenza ai bagnanti non sia obbligatoria per legge, prediligendo i siti potenzialmente pericolosi per la balneazione".

LA CURIOSITÀ

Attualmente la Scuola italiana cani salvataggio in Fvg coinvolge circa 20 soci di cui 5 conseguiranno il brevetto all'inizio dell'estate. L'associazione ha già numerosi impegni a calendario: sabato 26 maggio vigileranno sulla posa della statua di S.Giusto al porticciolo di Grignano; il 10 giugno durantela manifestazione 'Mare Nordest' seguiranno l'attività di 150 subacquei e il 17 giugno parteciperanno alla Festa sul fiume Noncello a Pordenone.

L'AQUILA conquista il DESERTO

I pordenonesi Olivo De Bernardo e Riccardo Della Putta hanno partecipato, unici italiani iscritti, all'Ecotrail del Marocco con una maglietta con la bandiera del Patriarcato, percorrendo 75 chilometri su tre percorsi e nell'arco di tre giorni. "Orgogliosi di essere arrivati in fondo".

» DI HUBERT LONDERO

Sono state due aquile friulane a rappresentare l'Italia all'Ecotrail di Ouarzazate in Marocco, che si è tenuta dal 17 al 20 aprile. Diciamo aquile perché sulla maglietta che indossavano durante la corsa appariva la bandiera del Friuli. A portare il vessillo nel Paese africano gli unici due italiani iscritti alla manifestazione sportiva: **Olivo De Bernardo**, 64 anni, progettista meccanico, e **Riccardo Della Putta**, 42 anni, imprenditore, entrambi di Pordenone. Una competizione - il trail running è una specialità che si svolge in ambienti naturali caratterizzata da una considerevole lunghezza dei percorsi oltre che dal superamento di dislivelli importanti - non alla portata di tutti: tre giorni di corsa per 75 chilometri nel caldo del deserto del Maghreb, a 1.300 metri di quota, articolata in tre giornate e su tre percorsi.

"Ci siamo iscritti - racconta De Bernardo - alla competizione organizzata dai francesi nel settembre dello scorso anno. Siamo entrambi appassionati sportivi, in particolare di mountain bike (ogni anno percorriamo dai 2.500 ai 3mila chilometri) e di corsa in ambito amatoriale. Per prepararci all'Ecotrail ci siamo allenati fino ad aprile, correndo per mille chilometri complessivi con qualsiasi tempo, comprese i giorni nei quali ha soffiato il buran. Ad aiutarci è stato un esperto di trail, che ci ha anche consigliato come nutrirci".

Tante le difficoltà nell'allenamento, tante le difficoltà incontrate durante la corsa. "Le principali - continua De Bernardo - che abbiano trovato in Marocco hanno riguardato il caldo durante il giorno, quando la temperatura saliva a 35-38 gradi (noi, invece, ci siamo allenati al freddo) e il fatto di essere in quota, dal momento che c'è un po' meno ossigeno rispetto alle colline sulle quali abbiamo corso in Friuli. Ci siamo qualificati tra gli ultimi in ordine di arrivo (Riccardo ha fatto meglio di me), ma l'importante era non tanto partecipare, quanto arrivare a fine gara. Una parte degli iscritti, infatti, ha rinunciato prima di completare i tre percorsi. Noi siamo stati orgogliosi di essere dei 'finisher'. Inoltre, è stata una bella esperienza di vita. A parte il disastroso arrivo in aereo, abbiamo trovato persone la cui gentilezza ci ha davvero colpito, a partire dalla corsa fatta dai bambini, e i magnifici colori della natura, dal verde delle oasi all'arancione e all'ocra del deserto. E' gente operosa e molto ben organizzata (quando mi sono perso durante la competizione sono venuti subito a riprendermi con la jeep). Hanno poco, ma quel poco lo usano e lo gestiscono bene".

E per il futuro? "Sto pensando - conclude De Bernardo - di partecipare al trail di 100 chilometri sui Magredi (Riccardo lo farà). Con l'esperienza, nei trail si possono avere più risultati con meno fatica. Per quanto riguarda la maglietta con l'aquila friulana, la indosseremo anche nelle prossime corse. E se queste saranno più difficili dell'Ecotrail, stamperemo quelle su campo rosso: la bandiera da battaglia del Patriarcato".

Olivo De Bernardo e Riccardo Della Putta durante alcuni momenti della gara e, sotto, i paesaggi del deserto marocchino.

hubert.londero@ilfriuli.it

Cattive ACQUE: quanti

Quello che butti nei campi prima o poi ti torna indietro, nel bicchiere o nel piatto. Una semplice constatazione di buon senso, confermata non appena si leggono i dati diffusi dall'Ispra (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) che nel rapporto nazionale dedicato ai pesticidi nelle acque negli anni 2015-2016 dimostra chiaramente la presenza di veleni nelle acque superficiali e di falda, con tracce di metaboliti provenienti da sostanze usate in agricoltura addirittura ben oltre 40 anni addietro.

"In alcune Regioni – si legge nel rapporto - la presenza dei pesticidi è molto più diffusa del dato nazionale, arrivando a interessare oltre il 90% dei punti delle acque superficiali in Friuli Venezia Giulia, provincia di Bolzano, Piemonte e Veneto, e più dell'80% dei punti in Emilia Romagna e Toscana. Supera il 70% in Lombardia e provincia di Trento. Nelle acque sotterrane la presenza di pesticidi è particolarmente elevata in Friuli 81%, in Piemonte 66% e in Sicilia 60%".

Friuli Venezia Giulia maglia nera come parrebbe emergere dai dati? Non proprio, perché il fatto che ben il 96.2% delle acque di superficie della regione risultino contaminate (per quelle profonde le cose non vanno un granché meglio dato che parliamo dell'81,1% dei punti di monitoraggio nei quali sono stati trovati residui) non è dovuto al fatto che i nostri agricoltori siano più inquinatori dei colleghi di altre regioni, quanto alla maggiore accuratezza dei monitoraggi condotti (circostanza per altro riconosciuta dagli stessi estensori del rapporto).

SIAMO TRA LE REGIONI DOVE SI USANO PIÙ PESTICIDI CON 7,6 CHILI PER ETTARO

In Friuli Venezia Giulia, per esempio gli strumenti usati nei laboratori dell'Arpa riescono a intercettare tracce a livelli molto minori che altrove. Ecco perché delle 114 sostanze cercate in Fvg, dove gli strumenti sono capaci di rilevare livelli pari a 0.0005 nanogrammi, ne sono state trovate 78, mentre in Emilia Romagna, dove la capacità degli strumenti si ferma a 0.01 nanogrammi, su 102 sostanze cercate ne hanno rivenute 66. Il presidente regionale di Coldiretti Dario Ermacora, ha preso posizione contro quello che definisce accanimento continuo, pur senza negare il fatto che nelle acque i pesticidi siano presenti, perché la nostra regione – e su questo ha pienamente ragione – non è peggiore del resto del paese.

La nostra agricoltura è sempre più drogata dalla chimica

Tuttavia emerge un altro dato dal rapporto che dovrebbe far riflettere: le vendite di prodotti fitosanitari nel 2015 sono state pari 136.055 tonnellate (63.322 tonnellate i principi attivi). Si vendono meno prodotti fitosanitari rispetto al massimo registrato nel 2002, ma nel periodo 2014-2015 è stata registrata un'inversione di tendenza significativa. "Rispetto alla media nazionale delle vendite rispetto alla Superficie agricola utilizzata (Sau), pari a 4,6 chilogrammi per ettaro, nettamente al di sopra sono: Veneto con oltre 10 chili per ettaro. Provincia di Trento, Campania

PESTICIDI

Ecco dove abbiamo superato i limiti

I livelli di contaminazione cambiano sostanzialmente a seconda che si parli di acque superficiali o sotterranee. Le tracce sono più numerose nel secondo caso si concentrano nei territori a Sud della linea delle risorgive, dove d'altronde le coltivazioni sono più intense, mentre nel caso dei corsi d'acqua le tracce maggiori sono state trovate nei territori a est.

Partendo dalle acque sotterranee, livelli di contaminazione superiori ai limiti (22 le sostanze rinvenute, in particolare atrazina e derivati) sono stati trovati i 45 punti: nel Pordenonese a Pordenone, Aviano, Vivaro, San Giorgio della Richinvelda San Quirino, Montereale Valcellina, Roveredo in Piano, Porcia, Fontanafredda, Maniago e Spilimbergo. In provincia di Udine i limiti sono stati superati a, Majano (punto più a Nord), Lestizza, Mortegliano, Campoformido, Pozzuolo del Friuli, Trivignano udinese, Castions di Strada, Gonars santa Maria la Longa, Povoletto, Cividale, Corno di Rosazzo, Premariacco, Gonars, Cervignano, Terzo d'Aquileia e Talmassons.

Per le acque superficiali i fiumi dove sono stati superati i limiti (11 punti) sono quelle del Torrente Versa a Medea e Capriva, del fiume Sile, della roggia Bevarella e del Fosso della Luna ad Azzano Decimo, del rio Pontal a Pasiano di Pordenone, del rio Chiarò e del rio il Rug a Cividale, del torrente Ellero a Moimacco e, infine del lago di Ragogna a Ragogna.

Ben 76 le sostanze rinvenute con le analisi, ma le più frequenti sono risultate essere i metaboliti del Ddt, ormai bandito da parecchi anni.

Risultiamo la regione con la maggior percentuale di residui nei campioni prelevati in falda, ma ciò è dovuto ai controlli più accurati effettuati dall'Arpa. Tuttavia siamo quinti in Italia per chili di pesticidi impiegati per ettaro.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

VELENI in eredità

ed Emilia-Romagna superano gli 8 chili per ettaro mentre il e Friuli-Venezia Giulia raggiunge i 7,6 chili per ettaro, ovvero poco meno del doppio della media nazionale, segno che la nostra agricoltura continua a fare largo ricorso alla chimica nonostante i faticosi tentativi di avviare produzioni a basso impatto.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

La mappa dei livelli di contaminazione delle acque sotterranee: in rosso i punti dove sono stati superati i limiti

CAMPI DROGATI

Nessun problema per le risorse potabili, ma i veleni aumentano

Ad **Antonella Zanello**, responsabile della struttura operativa complessa Stato dell'ambiente dell'Arpa del Fvg, abbiamo chiesto qualche chiarimento sui dati pubblicati dall'Ispra, tanto più che si tratta di numeri forniti proprio dall'Agenzia regionale, che da anni monitora la situazione.
A incuriosirci il fatto che oltre alla presenza di numerosi composti utilizzati negli ultimi anni, siano presenti ancora tracce di sostanze ormai dimenticate, come per esempio il Ddt o l'atrazina.
Il problema di fondo, ci ha spiegato l'esperta, è che continuiamo a disperdere sostanze chimiche che persistono nell'ambiente per lungo tempo: "Il caso emblematico è quello dell'atrazina rinvenuta nelle acque di falda a partire dagli Anni '90. Si tratta di un composto vietato da tempo, ma i cui metaboliti, ovvero le molecole prodotte dalla sua scomposizione, sono ben presenti ancora oggi dopo vent'anni dal suo bando. L'atrazina come principio attivo è in calo, ma ora troviamo le tracce dei suoi figli, molecole via via più semplici, perché la degradazione di queste sostanze è un processo molto lungo, tanto più se avviene in ambiente confinato dove i processi di diluizione e ossidazione sono rallentati come nel caso delle falde freatiche".
Certo l'acqua utilizzata per gli scopi potabili viene pescata molto in profondità e dunque, da questo punto di vista siamo abbastanza tranquilli, ma ciò non toglie che le sostanze inquinanti non solo scendono, ma scorrono pure verso il mare: "Questo spiega per esempio perché l'inquinamento da metalli partito da Pavia di Udine ha ormai raggiunto la fascia delle risorgive a Sud dove per altro interviene anche un fattore esterno legato all'emungimento delle acque di falda col risultato che favoriamo il richiamo delle acque che scendono naturalmente da nord. In ogni caso, le acque potabili fornite dagli acquedotti sono ben controllate, ma non posso escludere a priori che dove ci sono approvvigionamenti singoli la qualità sia garantita, tanto più che non è sottoposta a controlli".
Il problema di fondo è che la chimica propone continuamente all'agricoltura nuovi composti di sintesi che però si aggiungono a quelli già dismessi o in uso favorendo in pratica una sorta di accumulo nelle nostre acque: "Stiamo per partire con le indagini sul glifosate, molecola in uso da alcuni anni ma per la quale solo di recente sono state individuate le metodiche per la sua rilevazione. L'industria però continua a sfornare nuovi composti e siamo perennemente alla rincorsa. Detto questo il Fvg non è in condizione di emergenza e garantisce acque di buona qualità".

In più, aggiungiamo, possiamo contare su un livello di controlli e su competenze decisamente di alto livello, con numerosi esperti impegnati quotidianamente nel monitorare le nostre acque rispettando i requisiti fissati dall'Ue: lo dimostra anche il fatto che siamo tra i più virtuosi in termini di controlli: la densità media della rete di monitoraggio in Friuli Venezia Giulia è pari a 6,6 punti per chilometro quadrato nelle acque superficiali e di 16,8 punti per chilometro quadrato nelle acque sotterranee (artesiane, di falda, confinate), contro una media nazionale pari, rispettivamente, a 5,4 e 12 punti per chilometro quadrato.
Serve tuttavia un profondo ripensamento sull'uso intenso ed esteso della chimica in agricoltura che appare irrimediabilmente drogata. Perché a suon di diserbanti, insetticidi, sementi conciate e fertilizzanti stiamo avvelenando la nostra terra.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ UDINE

Festa per Fontanini sindaco. E spunta il saluto romano

Non appena i risultati delle elezioni comunali a Udine sono stati ufficializzati, a palazzo D'Aronco è scattata la festa per il nuovo sindaco di Udine, Pietro Fontanini. Momenti di gioia nei quali, tra i cori "Udine libera" e "Udine rialzati", non è sfuggito il saluto romano di Ugo Falcone, che ha voluto celebrare così la fine del 'dominio' del centro-sinistra in città.

■ GORIZIA

Piante di marijuana sul davanzale della finestra

Grave imprudenza quella di un uomo di mezza età, abitante a Gorizia in via Dei Gelsi, che ha esposto in bella vista piante di marijuana sul davanzale che affaccia sulla strada. All'occhio esperto degli agenti della sezione antidroga della Mobile della Questura isontina, la coltivazione non è passata inosservata. E' così partita una richiesta alla Procura per l'autorizzazione a eseguire una perquisizione domiciliare, nel corso della quale sono state trovate una ventina di piante verdi di marijuana, coltivate dall'uomo usando un 'grow box' di discrete dimensioni dotato di sistema di irrigazione, aerazione e illuminazione.

■ UDINE

Trentatreenne straniero espulso per terrorismo

Ha manifestato indicatori di una potenziale radicalizzazione religiosa. Per questo, un 33enne egiziano, che vive e studia a Udine, è stato espulso dal territorio nazionale per motivi di sicurezza. Il giovane è stato imbarcato a Fiumicino su un volo diretto verso il Cairo.
La decisione è stata comunicata dal Ministero dell'Interno. Il 33enne era finito nel mirino degli investigatori per il suo atteggiamento particolarmente aggressivo nei confronti di soggetti della comunità di riferimento e per le sue idee radicali. Con questo allontanamento, il 43esimo dall'inizio dell'anno, sono 280 le espulsioni di persone potenzialmente collegate all'estremismo religioso dall'1 gennaio 2015 a oggi.

L'Università di Udine precisa, in una nota, che il cittadino egiziano non era un iscritto all'Ateneo. Il ragazzo proveniva dall'Università di Catanzaro e si era presentato all'Ateneo friulano verso la fine di marzo perché voleva frequentare un dottorato di ricerca al dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura.
In attesa della pubblicazione del bando di dottorato, per avere la possibilità di frequentare l'Ateneo, avrebbe dovuto presentare domanda di aggregazione al Dipartimento precisandone le motivazioni, ad esempio di studio. La domanda era stata presentata, ma non era stata firmata visto che il giovane era in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno.

■ DIGNANO

Frontale sul ponte: tre feriti

Grave incidente mercoledì mattina sul ponte di Dignano. Poco prima delle 9.30, due auto si sono scontrate frontalmente. Quattro le persone rimaste ferite, tre delle quali in condizioni serie. In particolare, una donna, cardiopatica, è stata stabilizzata sul posto ed elitrasportata al Cattinara di Trieste. Anche gli altri due feriti gravi sono stati trasportati in elicottero, ma all'ospedale di Udine. Coinvolto anche un autotreno: l'autista è rimasto leggermente ferito.
Sul posto, oltre al personale del 118, in arrivo da Spilimbergo e San Daniele, i Vigili del Fuoco e la Polstrada di Spilimbergo.
Pesanti le ripercussioni sulla viabilità: la strada è rimasta chiusa fino alle 11.30 per consentire le operazioni di soccorso. Dalle 11 è stato consentito il passaggio a senso unico alternato, per far defluire le auto in coda.

■ TRUFFATORI IN AZIONE

Cafc: attenzione alle truffe di falsi operatori

Sabato scorso due falsi letturisti, un uomo e una donna con falso tesserino di riconoscimento su cui compariva la scritta Cafc, hanno suonato al campanello di un uomo residente a Basiliano, dichiarando la necessità di entrare in casa per effettuare la lettura del contatore in quanto, a loro dire, la posizione del cittadino non era regolare. Si è trattato, però, di un raggiro. Il cittadino si è rifiutato di aprire la porta e ha segnalato il fatto immediatamente a Cafc e alle forze dell'ordine. I vertici di Cafc ribadiscono quindi che l'azienda non invia mai il personale ad eseguire verifiche interne alle abitazioni.

Ecco L'AGENDA del nuovo

I progetti di Pietro Fontanini: riprendere alcune competenze dall'Uti, una squadra d'intervento per le strade, portare gli uffici a Palazzo Belgrado, aprire Friuli Doc al mondo tedesco e sloveno e realizzare un collegamento tra i polmoni verdi della città.

» DI HUBERT LONDERO

E' sindaco di Udine da meno di una settimana, ma la sua agenda è già piena. Soprattutto quella relativa alle cose da fare nei prossimi mesi. Il nuovo inquilino di Palazzo D'Aronco, **Pietro Fontanini**, ha già le idee chiare su molti temi. A cominciare dal capitolo sicurezza. "In questi giorni - spiega Fontanini - incontrerò, in merito ai profughi, il Prefetto, al quale chiederò di rispettare il limite di 250 richiedenti asilo da accogliere, come recita l'accordo tra Interni e Anci. Inoltre, cercherò di utilizzare queste persone come accade da altre parti, per esempio per la pulizia della città, facendo fare loro cose semplici. Non è bene che restino senza far nulla. E poi c'è la questione della polizia locale: voglio riportare gli agenti dall'Uti al Comune e assumerne una ventina: ora sono 57 e ce ne dovrebbero essere un centinaio, uno ogni mille abitanti. Questo non potrà essere fatto prima di giugno: ci vuole una delibera consiliare".

Pietro Fontanini

"Nel breve, intendo tinteggiare la facciata nord del Castello. La mia intenzione è realizzare l'ascensore partendo da piazza I maggio e realizzandolo all'interno del colle. E' la soluzione più sostenibile.

"La prossima settimana i nomi della giunta, ci vuole ancora qualche giorno. Salmé? Con lui faremo qualcosa, ma il mio non è un esecutivo di estrema destra

Ci sono altre competenze che vuole riprendere dall'Uti?

"Sicuramente gli uffici delle entrate: non si può lasciate all'Unione la riscossione dei tanti arretrati, sarebbe un suicidio. Inoltre, voglio riportare alle dipendenze del Comune la gestione del sito Internet istituzionale. E' assurdo dare questo compito ad altri, si tratta di un meccanismo micidiale che porta solo a più passaggi burocratici".

Passiamo alle infrastrutture: quali sono le sue intenzioni per la rete stradale?

"In questi giorni daremo corso ai cantieri già programmati, mi riferisco a via Grazzano e viale Trieste. In merito alle buche, intendo dare vita a una squadra (vedremo se comunale o esterna) per il pronto intervento sui danneggiamenti. Anche in questo caso, si dovrà attendere un paio di mesi. Poi saranno da rivedere alcune piste ciclabili, in particolare quella di via Zanon, dove c'è una promiscuità pericolosa".

IL LIBRO

Si fa presto a dire resta: andata e ritorno dalla City di Londra

Ci sono cervelli di tale eccellenza in Friuli che le compagnie di 'cacciatori di teste' fanno a gara per reclutarli. E' il caso di Carlo Della Giusta, informatico udinese che è finito a programmare i sistemi che governano i flussi monetari della City di Londra, con cui si spostano milioni di sterline al secondo con un semplice clic.
Due anni fa aveva raccontato l'esperienza dell'emigrazione 2.0 in un volume che si chiamava 'Si fa presto a dire Parti!'. E ora ha fatto il bis. Sarà presentato infatti sabato 19 alle 18 alla Libreria Friuli di Udine il sequel, "Si fa presto a dire Resta!', cronaca dei dilemmi di chi, nonostante prospettive molto allettanti di carriera, non può evitare la nostalgia del mondo e degli affetti che si è lasciato alle spalle.
Con 'humour' inglese Carlo Della Giusta mette a confronto le due società, quella italiana e quella inglese: dal mondo del lavoro all'istruzione, dalla sanità al sistema di valori la comparazione è totale. E spiega quasi tutto: tranne il paradosso per cui, in una metropoli di 8 milioni di anime, si finisca quasi certamente per sentirsi soli.

Carlo Della Giusta

sindaco di UDINE

Il campanile del Castello

Parliamo dei beni che appartenevano alla soppressa Provincia di Udine...

"Mi sto attivando per portare al Comune Palazzo Belgrado. L'Amministrazione cittadina ha bisogno di nuovi spazi per gli uffici e per gli impiegati, così da evitare la spesa in affitti. Mi riferisco, per esempio a quelli per i locali di via Savorgnana e di via Crispi. Senza contare che a Palazzo Belgrado ci sono già le postazioni e le infrastrutture tecnologiche. Restano Palazzo Snaidero, l'ex Prefettura e l'ex distretto militare. Vedremo cosa dirà la Regione, che se ne è impossessata. Si è trattato di un piccolo esproprio".

Progetti imminenti in campo culturale?

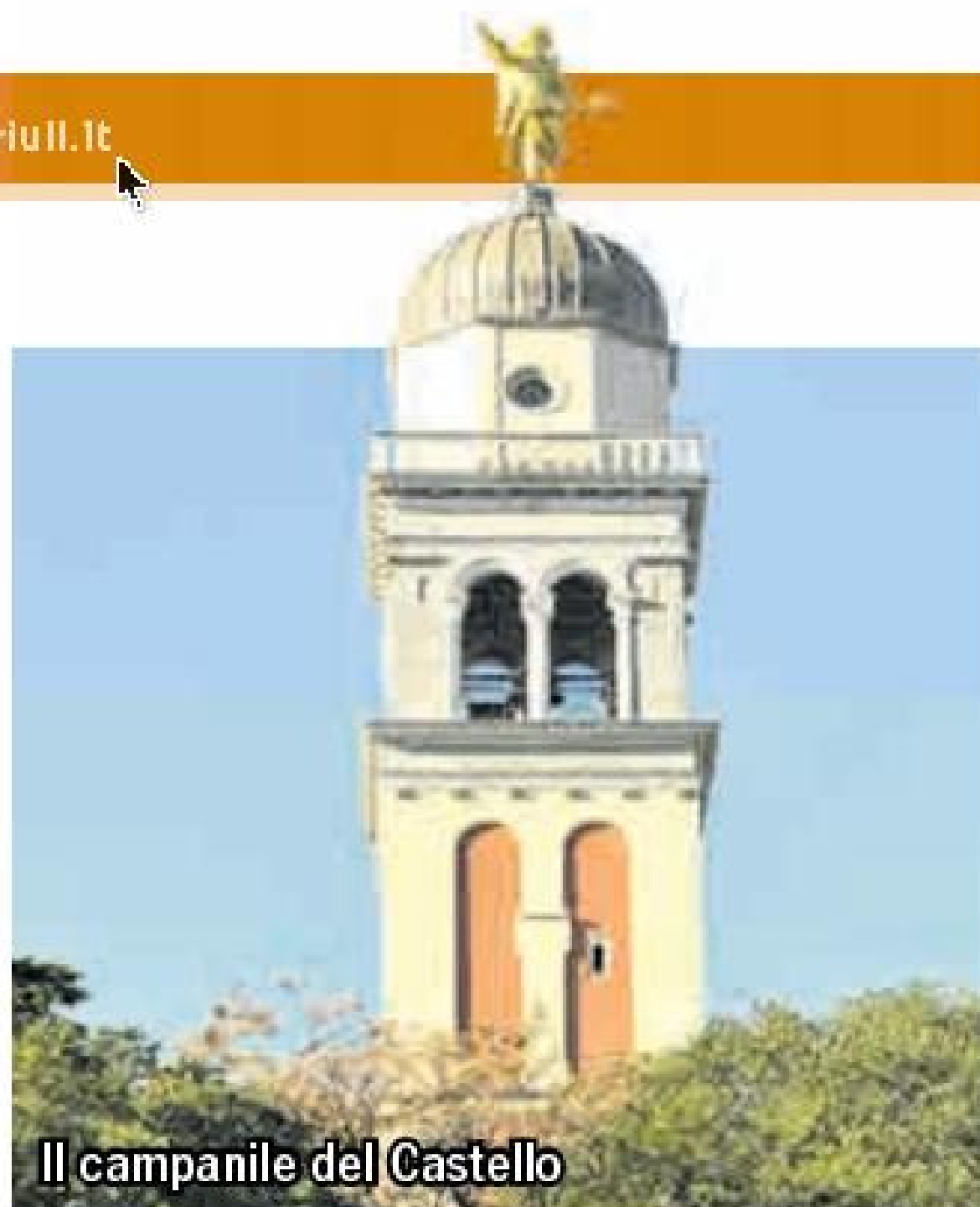
"Dobbiamo preparare la prossima edizione di Friuli Doc, vedremo come fare per mettere contenuti innovativi nel poco tempo che abbiamo a disposizione. Comunque, intendo spingere i rapporti con l'Austria e la Baviera, così da riallacciare i rapporti con il mondo tedesco, oltre che con la Slovenia. Friuli Doc deve essere vetrina anche dei prodotti di chi ci è vicino culturalmente. Sul fronte delle mostre, punterei su esposizioni in autunno delle opere dei nostri artisti e su una stretta collaborazione con i Musei diocesani. Infine, il Castello: intendo partire dalle cose banali, come la tinteggiatura della facciata nord, per proseguire con l'ascensore. Mi piacerebbe che partisse da piazza I maggio e che fosse collocato all'centro del colle. E' la soluzione meno costosa".

Come intende gestire il verde pubblico?

"E' necessario dare vita a una manutenzione più puntuale. Penso alla periferia della città, dove ci sono realtà belle e anche attrezzate, ma che in questi anni non sono state molto seguite, come quella di via Di Giusto. Inoltre voglio collegare il Parco del Cormôr con il Parco Moretti con una pista ciclopedonale dedicata, il cui progetto di massima, che voglio recuperare, è già depositato. Infine il Cormôr dovrà essere collegato anche con quello del Torre attraverso piste ciclabili".

Veniamo alla Giunta: a quando i nomi della squadra?

"Sto incontrando i rappresentanti delle liste, ci vorranno ancora 4-5 giorni. Probabilmente la decisione sarà presa la prossima settimana".

In questi giorni ci sono state molte polemiche sui un eventuale coinvolgimento di Stefano Salmé nell'esecutivo. Ne farà parte?

"C'è stata una collaborazione nel ballottaggio e con lui qualcosa faremo. Tuttavia la mia è una giunta di centrodestra. Non capisco questo tentativo di farla passare come un esecutivo di estrema destra".

hubert.londero@ilfriuli.it

IL FANGO della centrale fa ammalare il LAGO

TRASAGHIS - I dati raccolti dai ricercatori dell'Ismar-Cnr dimostrano che i sedimenti scaricati dalle condotte della centrale di Somplago rendono lo specchio d'acqua un deserto.

» DI **ALESSANDRO DI GIUSTO**

Una foto del lago dove si vede chiaramente la fuoriuscita di sedimenti

Quanto vale il lago dei Tre Comuni per la nostra regione e per le comunità che ci vivono attorno? Questa domanda sorge spontanea dopo la diffusione degli studi effettuati dall'Istituto di Scienze marine Ismar-Cnr che, dal 2015, raccoglie dati nell'ambito del progetto europeo Naiadi mediante l'utilizzo di piccoli droni acquatici.

I dati presentati giovedì 17 nella sede Nautilago ad Alesso dal ricercatore **Luca Gasperini**, presente anche il sindaco di Trasaghis **Augusto Picco**, dimostrano che l'equilibrio naturale del lago è compromesso dall'apporto di sedimenti scaricati dalle condotte della centrale: "Si tratta di dati preliminari, raccolti a partire dal 2015 - ha spiegato l'esperto dell'Ismar-Cnr -. Ci interessava determinare l'impatto dello scarico delle acque provenienti dalla centrale sul fondale. Ovviamente, questo studio andrà approfondito, ma siamo comunque riusciti a raccogliere molte informazioni su consistenza e composizione del fondale. Ciò che abbiamo fatto, in maniera asettica, è determinare se ci sia stato o meno un impatto sull'ecosistema a causa dei sedimenti trasportati. Il fango proveniente dalla centrale nella quale confluiscono le acque di molti corsi d'acqua forma una pellicola che sterilizza il fondale impedendo a fauna e flora bentonica di svilupparsi".

Ovviamente ci sono altri fattori di cui tenere conto, come la temperature molto basse delle acque, oppure il progressivo accumulo di sedimenti che in alcuni punti è dell'ordine di qualche metro, a seconda delle aree. Il ricercatore non si è voluto pronunciare sulle conseguenze in termini di interramento, di quanto tempo sia necessario perché il lago si trasformi in palude. Tuttavia, e su questo è stato chiaro, il problema fondamentale è l'impatto generale sull'ecosistema lacustre, evidentemente molto pesante.

I Comitati che da anni lottano per tutelare il lago hanno a più riprese chiesto alla politica regionale di impegnarsi per la realizzazione di una condotta che scarichi le acque provenienti dalla centrale di Somplago direttamente a valle del lago, affrancandolo così dalle gravi alterazioni ecologiche iniziate settanta anni fa, quando l'attenzione per l'ambiente era ben diversa. Forse sarebbe ora di mettere sul piatto della bilancia non solo la produzione di energia elettrica e gli interessi di chi sfrutta le acque, ma pure il diritto della collettività a poter usufruire di un ambiente che, dal punto di vista ecologico e paesaggistico, è un patrimonio da non dilapidare.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

COLLINRETE

I nostri ragazzi imparano a collaborare

Sarà un mese ricco di iniziative quello organizzato dalle scuole nell'ambito dell'iniziativa Collinrete, frutto del lavoro corale dei docenti e dei loro alunni.

Dal 18 maggio, quando si terrà la rassegna musicale nella Casa della gioventù a Buja e fino al 14 giugno con la giornata del gioco per l'infanzia a Osoppo nel parco della colonia, sarà un susseguirsi di eventi al centro dei quali ci saranno sempre i ragazzi, dalle scuole dell'infanzia e fino agli istituti superiori. Sarà poi la volta dei giochi sportivi di rete: il 23 maggio a San Daniele il torneo classi prime medie, delle seconde medie il 24 maggio a Majano e il 25 maggio delle quinte elementari a Buja. Il 29 maggio gara di lettura delle primarie, ospitata a Buja nel parco urbano a Santo Stefano, mentre il 6 giugno toccherà alle secondarie.

L'edizione dello scorso anno

Venerdì 8 giugno alle 17,30 è prevista l'inaugurazione della mostra del libro a Cornino nella casa della manualità rurale, che resterà aperta il 9, 10, 16 e 17 giugno.

IL DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

Arriva il Giro!

Quanti di voi si ricordammo di Massignan? O di Anquetil, Gimondi, Merckx, Motta? Solo quanti hanno la mia età e che da bambini si mettevano davanti alla tv rigorosamente in bianco e nero per assistere alle ultime immagini che riguardavo il traguardo. E soprattutto vedere il processo alla tappa, grande intuizione di Sergio Zavoli. Il Giro d'Italia rimane sempre e comunque un momento importante, che divide e unisce gli italiani. Ieri sostenitori di Bartali o Coppi, oggi di Nibali di qualche giovane virgulto. La rosa, intesa come manifestazione sportiva, arriva in Friuli e c'è grande attesa.

Antonio Di Bisceglie, il sindaco di San Vito al Tagliamento, ormai da mesi usa una cravatta di color rosa con stilizzate delle piccole biciclette. Dobbiamo dare atto a questo sindaco di aver vestito di rosa la città e la sua comunità travolgendola di incontri, convegni, iniziative culturali, tutti dedicati al grande Giro d'Italia. E allora eccoci pronti ad assistere alla parenza dei girini, sabato, con la San Vito-Monte Zoncolan. Ragazzi, che sudate incredibili per arrivare lassù dove si attendono oltre 140 mila spettatori. E la domenica, la Tolmezzo-Sappada. A fare da garanti, oltre alle forze dell'ordine, anche gli Alpini. Dal Tagliamento alle Alpi in uno spettacolare succedersi di paesaggi. Del resto, la nostra regione è "un piccolo compendio dell'universo". La citazione non è mia, ma di un certo Ippolito Nievo.

POLCENIGO - A distanza di pochi mesi dall'inizio dell'anno scolastico, c'è ancora incertezza sul numero dei bambini iscritti e delle classi prime che si formeranno. » DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

SCUOLA nel caos: bimbi sospesi nel limbo

Sembra di assistere alla replica di un brutto film. I genitori che avrebbero voluto iscrivere i figli al primo anno della scuola primaria **Vittorino da Feltre** di **Polcenigo** per il 2018-2019 rivivono l'incubo dei genitori che avevano fatto domanda on line al Miur per il 2017-2018. La risposta automatica è la medesima: la domanda è stata inoltrata, ma l'accettazione è subordinata alla formazione di una nuova classe.

C'è una differenza, però: lo scorso anno i bambini 'in forse' erano solo quelli non residenti a Polcenigo, quest'anno anche i piccoli residenti si sono ritrovati nel limbo.

A riaccendere la questione è **Eleonora Serafin**, la mamma di una bambina di Budoia, che, anche a nome degli altri genitori, sta cercando di avere una risposta.

La mamma vorrebbe che la figlia frequentasse la scuola di Polcenigo, dove sta già frequentando l'asilo e prima aveva frequentato il nido. La domanda è stata inviata alla piattaforma online del Miur in gennaio, entro i termini previsti, ma al momento l'unica risposta è stata quella automatica: nessuna certezza sulla formazione della classe.

SCELTA DETTATA DALLA BONTÀ DEL PROGRAMMA EDUCATIVO MA ANCHE PER COMODITÀ

"Io vorrei che mia figlia – spiega - potesse frequentare la Vittorino da Feltre, innanzitutto, perché l'istituto propone un servizio di doposcuola fino alle 18.30 e rispetterebbe le mie esigenze lavorative. In

BUDOIA

La Società Filologica festeggia la primavera

La Fraie de Vierte è la tradizionale festa di primavera della **Società Filologica Friulana**. Quest'anno la festa sarà ospitata dal comune di **Budoia** domenica 20 maggio, giornata conclusiva della quinta edizione della Settimana della cultura friulana promossa dalla stessa Società.

La giornata si aprirà alle 9.30 con la santa messa in friulano, che sarà celebrata da don **Maurizio Busetti** nella chiesa di Sant'Andrea Apostolo e accompagnata dai Cori Parrocchiali e dal Gruppo Folkloristico Artugna, sotto la direzione del maestro F**abrizio Fucile**.

Al termine della messa, alle 10.30, il Gruppo Folkloristico si esibirà in balli tradizionali nella piazza del paese.

Alle 11 i festeggiamenti si sposteranno nella Sala Consiliare per i lavori. Dopo i saluti delle autorità, Alessandro Fadelli terrà un intervento dal titolo 'Un paese di crode e di emigranti'. Saranno poi presentati il numero speciale della rivista 'Sot la Nape', dedicato proprio a Budoia e al suo territorio, e il volume che raccoglie gli atti della Settimana della cultura friulana 2017.

Dopo la consegna degli attestati dei corsi pratici di lingua e cultura friulana, sarà dato spazio ai giovani con le premiazioni degli studenti vincitori del Concorso Lenghis 2018 per traduzioni dalle lingue moderne al friulano.

Nel pomeriggio, a partire dalle 15.45, sono previste diverse visite guidate alla scoperta del territorio di Budoia.

Tra le diverse bellezze del territorio, si potranno scoprire o riscoprire la Chiesa di Santa Lucia al Colle, ma si potrà anche partecipare a una visita naturalistica alla Località Gor, oppure Lungo il Ruial verso il Crep di San Tomè.

Primaria Vittorino da Feltre

secondo luogo, per comodità. Mio marito lavora a Polcenigo, dove, tra l'altro, risiede mia madre. Poi la scuola è nuova, costruita all'insegna del risparmio energetico".

Per non parlare del progetto continuità tra infanzia e primaria, occasione importante. "Io non so ancora – continua la mamma - se mia figlia potrà partecipare al progetto e, se sì, per quale scuola. Quella di Polcenigo, o quella di Budoia, che rappresenta comunque la seconda scelta e che mi ha già contattato per avere una risposta sull'iscrizione di mia figlia?".

Nonostante il fatto che molti genitori abbiano mandato messaggi Pec all'istituto comprensivo di **Caneva**, si siano presentati in segreteria di persona e abbiano pure interpellato l'Ufficio scolastico regionale, non è stata data ancora nessuna risposta.

Lo scorso anno il problema si è risolto grazie all'intervento dell'assessore all'istruzione di Polcenigo, **Oliva Quaia**.

"Come amministrazione comunale – spiega l'assessore - dovremmo occuparci solo di mensa e trasporti. Ma l'anno scorso avevamo l'esigenza di sapere quanti bambini si sarebbero iscritti, per preparare le classi e così ci siamo mossi".

Quest'anno il problema si è ripetuto. "Ancora – conclude Quaia - non conosciamo il numero esatto dei bambini iscritti. Residenti o non residenti? Il problema sembra sia dovuto alla determinazione degli organici di diritto e di fatto. Finché non si conoscerà, ci è stato detto dall'istituto, non potremo conoscere né il numero dei bambini iscritti, né se saranno fatte una o due classi. E' questa la buona scuola? D'altra parte, nei plessi scolastici limitrofi la composizione delle classi è già esposta. Il problema riguarda soltanto Polcenigo".

ml.schinko@ilfriuli.it

Chiesa di Sant'Andrea Apostolo

PORDENONE

Neet al lavoro sui palchi degli eventi estivi

Una proposta studiata per i giovani dai 18 ai 29 anni con particolare difficoltà a entrare nel mondo del lavoro, perché hanno un livello d'istruzione meno elevato e di conseguenza, alle spalle, un periodo d'inattività prolungata.
Unindustria Pordenone, tramite Unis&F e numerosi partner del territorio, ha dato vita a **Creattivity**, percorso pensato per chi non studia e non lavora, ma ha una spiccata passione per musica, cinema, libri, spettacolo e teatro, e vuole contribuire all'organizzazione di alcuni eventi dell'estate in Friuli.

Il percorso porta un messaggio positivo rispetto all'opportunità di occupazione nel settore dell'Impresa culturale creativa (Icc). Il progetto punta a riattivare sul piano motivazionale e professionale i destinatari. Le azioni previste (formazione, testimonianze, visite, laboratori) contribuiscono a togliersi l'etichetta di persona non adeguata, facendo maturare nei partecipanti l'idea di ricominciare.
E il punto di partenza è sapere che il proprio territorio offre un potenziale di occupabilità inattesa (Icc) e riuscire a valutare come sfruttare questo potenziale.
I giovani, cui verrà proposto il progetto, saranno individuati grazie a un'azione combinata di tutti i partner e in particolar modo di Itaca e Comune di Pordenone che, grazie ai propri operatori dei Centri di Aggregazione Giovanile, ai Servizi Informagiovani e Sociali, hanno canali privilegiati rispetto al target. Seguirà un momento di presentazione e una selezione con intervista individuale, pensata come un processo attivo nel quale l'intervistato faccia emergere una narrazione di sé e della propria esperienza.
L'obiettivo è quello di riattivare giovani Neet, facendoli riflettere e lavorare concretamente sul concetto di Impresa Culturale Creativa (Icc) come opportunità per il loro futuro professionale.
Il percorso, fortemente esperienziale, prevede 249 ore di attività. Chi è interessato può contattare i referenti del progetto Creattivity (mturchet@unisef.it; sparisotto@unisef.it; tel. 0434/526444 – 338/6343653, anche WhatsApp). Il termine ultimo per la raccolta adesioni è fissato il 30 maggio. Le attività cominceranno il 7 giugno, a Pordenone.

IL CUSTODE della musica

SAN CANZIAN D'ISONZO - Gino Vattor, classe 1930, è il depositario della tradizione della cantoria della località bisiaca. A 12 anni l'incontro con l'armonio.

» DI **IVAN BIANCHI**

Per raggiungere la cantoria della chiesa di San Marco a Isola Morosini il percorso obbligatorio è uno solo. E **Gino Vittor**, classe 1930, lo percorre tranquillamente dagli Anni '50. Entrato dalla sagrestia, si dirige verso il chiodo che regge le chiavi, lieve inchino all'altare e si avvia. È deciso nel salire le scale di legno a chiocciola che portano al luogo dedicato al coro e alla musica sacra. A Isola, a cantare, sono rimasti in pochi. "In quattro - precisa Gino - tre uomini e una donna". E ricorda con grande piacere e un po' di nostalgia gli anni passati, i grandi anni quando "a cantare si era oltre trenta". In uno spazio, quello della cantoria, di pochissimi metri, ma dalla quale, attraverso la grata che oggi non c'è più, si allietavano le numerose celebrazioni.

A 12 anni Gino comincia con il suonare l'armonio nella canonica, dove don **Giacomo Billiato**, allora parroco, lo introduce alla musica, grazie anche alla passione trasmessagli dal padre, musicista anche lui. Nel tempo, frequentando l'istituto Ceriani di Monfalcone, due volte a settimana si ferma a Begliano dove prende lezioni di musica dal maestro **Angelo Cappello**. Al parroco piace

Gino Vattor

sentire suonare, e grazie alle numerose celebrazioni da accompagnare Gino affina la tecnica. Per suonare l'armonio bisogna avere buoni piedi e ritmo, ma da qualche decennio a sostituirlo c'è uno strumento elettrico donato

sacra di ISOLA

da don **Enrico Corazza**.

E così Gino continua ad accompagnare le celebrazioni, anche i funerali. "Tutti devono essere uguali" sottolinea, anche se ammette che un tempo, con maggiori voci, era ben più semplice. Ormai Isola ha perso molti abitanti, e così anche le presenze accanto all'organo. Anche se per fortuna, nonostante l'età, la dedizione e la forza di volontà sono ancora forti. "Senza sacrificio non si ottiene nulla" ricorda, mentre con un colpo di mano richiude lo strumento. E scende le scale, richiudendo la cantoria con qualche giro di chiave. E ritorna, pacato, alla sagrestia, dove con un nuovo inchino all'altare rimette a posto la chiave, su quel chiodo che chissà da quanti decenni è lì come una quieta sentinella. Come Gino, che non ha nessunSa intenzione di lasciar perdere questa importante tradizione. Cosa che in altri paesi, purtroppo, è già avvenuta. Ma Isola resiste, e resiste grazie a Gino.

redazione@ilfriuli.it

ORO BLU

Navigando alla scoperta dell'acqua

Come far capire alle giovani generazioni l'importanza dell'acqua, del suo buon utilizzo e della necessità di non sprecarla? Irisacqua assieme a Puntkone e il settore didattica museale di Arteventi ha da poco concluso un importante progetto rivolto alle scuole primarie. Nella prima edizione, partita a dicembre 2017, il progetto è entrato in ben diciassette classi delle elementari dell'Isontino, coinvolgendo nel complesso 340 allievi. "Siamo estremamente soddisfatti dell'entusiasmo con cui è stato accolto il progetto da dirigenti e docenti e del successo che ha riscontrato anche tra i giovani alunni - sottolinea l'amministratore unico di Irisacqua, **Gianbattista Graziani** -.È importante rendere consapevoli le nuove generazioni del valore della risorsa idrica. Per riconoscerlo è necessario sapere da dove arriva, come giunge nelle nostre case e cosa si fa per mantenerla pulita". 'Navigando alla scoperta dell'acqua', svoltosi in quattro incontri, rivolti principalmente al triennio delle Primarie, miranti ad esplorare le proprietà e le potenzialità dell'acqua e a rispettare l'ambiente attraverso attività ludiche, scientifiche e artistiche. Ottima la partecipazione e l'interesse dimostrato dai bambini. "Con questo percorso didattico Irisacqua afferma il suo impegno sociale per il territorio", conclude Graziani.

XIX Rassegna Internazionale d'Arte

Premio Arte Coseano 2018

150 artisti nazionali e stranieri espongono e dipingono lungo le vie del paese

Coseano si colora delle tinte artistiche più affascinanti. Domenica 10 giugno si tiene la **'XIX Rassegna Internazionale d'Arte'**, manifestazione che negli anni ha saputo catturare consensi sempre più estesi. L'Amministrazione comunale di Coseano, in collaborazione con le preziose associazioni dislocate sul territorio, organizza l'evento che vede impegnati centinaia di artisti italiani e stranieri da più di un decennio, attratti da un appuntamento oramai divenuto 'classico'. La rassegna ha fatto il suo "debutto" nel 2000, si svolge lungo le vie del paese occupandone piazze, vie, vicoli ed ogni altro spazio e registra la partecipazione di numerosi artisti italiani e stranieri dal 2013 il concorso 'Premio Arte Coseano' apre a tutte le discipline artistiche e si è trasformato da Rassegna Internazionale di Pittura in Rassegna Internazionale d'Arte. Creatività, talento e stile personale possono esprimersi in tutta la loro estasiante forza lungo le vie di Coseano regalando ai visitatori brividi artistici e momenti indimenticabili.

www.premio-arte-coseano.com

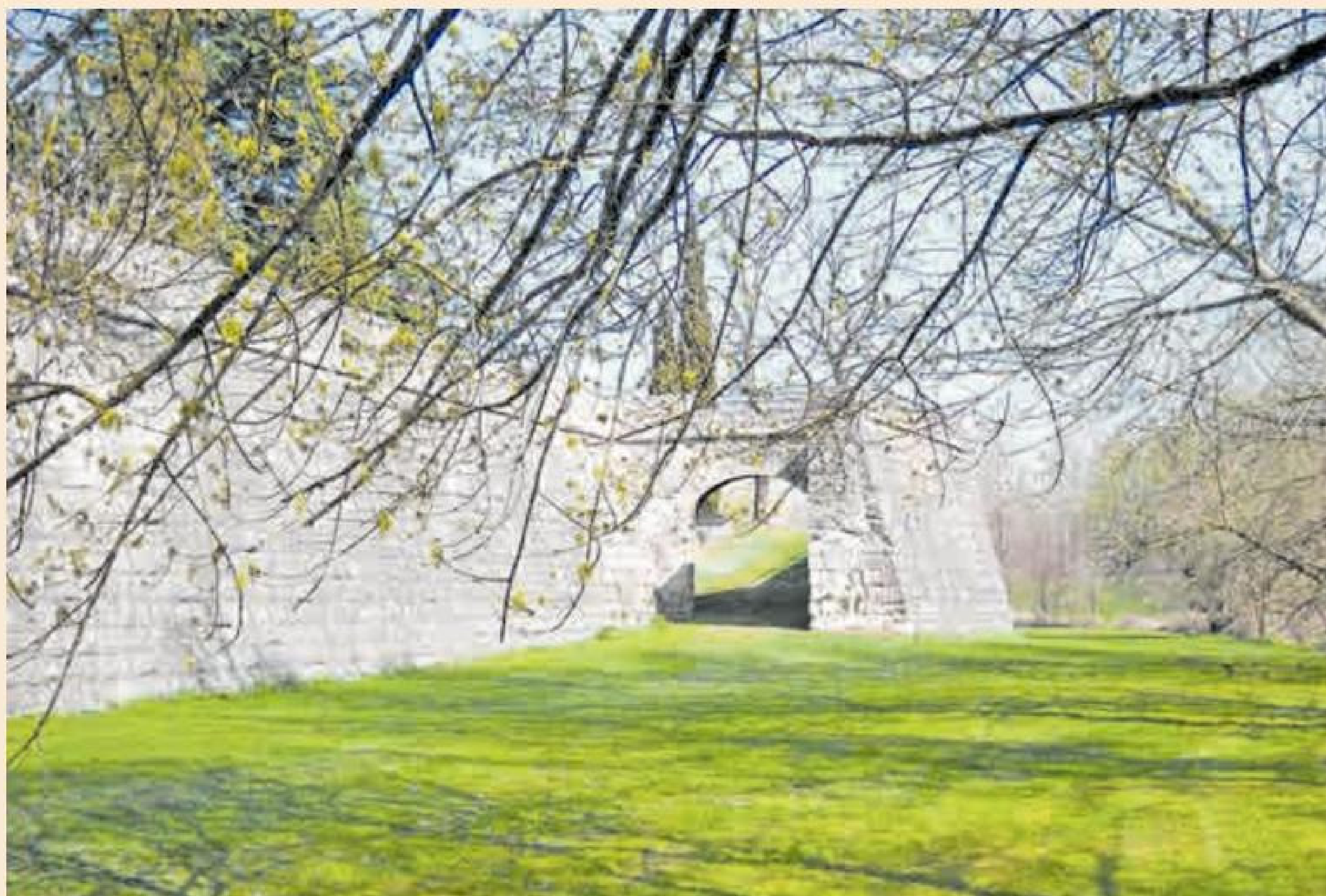
LA FORTEZZA rivede la luce: ecco le nuove MURA

GRADISCA D'ISONZO - E' terminata la pulizia della cinta e dei torrioni. L'assessore Pagotto: "Un primo intervento per restituire alla fortificazione il suo antico decoro". » DI **IVAN BIANCHI**

Sopra: così appare oggi la nuova cinta muraria
A fianco, un documento storico che racconta la ristrutturazione delle mura nel '600 e gli operai al lavoro

Gradisca respira. O meglio, respirano le sue mura. Finalmente, dopo anni, un intervento atteso ha visto la luce. Si tratta della pulizia sistematica della cinta muraria della Fortezza che da qualche giorno consente a cittadini e visitatori di godere delle costruzioni seicentesche nella loro interezza e nel loro splendore originale. Dopo il disboscamento della centralissima area del castello, in vista anche di una sua nuova valorizzazione, è toccato ora alle mura e ai torrioni. A tutto quel sistema difensivo che, proprio nel Seicento, era stato rimesso a posto da numerosi operai richiamati da Ulderico della Torre, maresciallo ereditario e capitano della Principesca Contea, per riparare i danni subiti durante la guerra contro gli Uscocchi.

Oggi invece, dopo decenni di attesa, le stesse mura sono tornate a 'rifiorire'. A dare loro la sfoltita necessaria il Corpo forestale regionale, che ha lavorato per settimane su manufatti che, strano ma vero, non sono totalmente di proprietà pubblica. Di fatto molti sono i tratti di cinta ancora in proprietà privata e, per poter completare le operazioni, è stato necessario attendere un po' di tempo prima di riuscire a recuperare le numerose liberatorie dei proprietari. Non solo liberatorie, ma anche tutte le pratiche burocratiche che ne costituiscono la parte della tutela e delle numerose competenze. Ecco che le mura, dunque, sono vincolate dal Decreto legislativo 42 del 22 aprile 2004. La Regione "riconosce l'importanza e la valenza storico-culturale, architettonica della città di Gradisca e in particolare della cinta muraria e dei suoi torrioni che costituiscono un sito di particolare pregio a livello nazionale".

Nello specifico le operazioni hanno riguardato non solo la rimozione sistematica di arbusti e piante, ma anche l'iniezione di una particolare sostanza che, ovviamente, ne evita la ricrescita. Oltre che l'analisi e lo studio di tutto il materiale lapideo. I lavori sono un "primo intervento di restituzione della fortezza all'antico decoro", sottolinea l'assessore ai lavori pubblici **Alessandro Pagotto**. Il cronoprogramma "è stato rispettato e l'accordo stipulato è pluriennale" prosegue, ricordando come ci saranno ulteriori fasi che andranno ad affiancarsi ad un altro accorso, stavolta stipulato tra l'amministrazione e il Consorzio di Bonifica. Fase uno completata, dunque, anche la mappatura delle zone più degradate. Un intervento che deve diventare, dunque, non solamente temporaneo, destinato alla visione nuovamente delle mura, ma qualcosa che possa durare nel tempo.

redazione@ilfriuli.it

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

PORDENONE

Non accetta la fine della storia: denunciato per stalking

Un medico 41enne di Pordenone è stato denunciato per stalking. L'uomo non aveva accettato la fine della relazione con una 39enne di Prata e, da settimane, la tormentava, con continui appostamenti sul luogo di lavoro, ripetuti e insistenti pedinamenti, telefonate e messaggi molesti e minacciosi che, a lungo andare, hanno provocato alla donna stati d'ansia e paura per la propria incolumità.

La storia durava da cinque anni e, quando è terminata, a marzo, è iniziato l'incubo. Il 41enne si appostava in auto fuori dal luogo di lavoro della donna, a Pordenone, e, in evidente stato di agitazione, cercava in tutti i modi di parlarle, costringendola così a uscire dal retro dell'azienda e farsi accompagnare da un collega per evitare di incontrarlo.
In più occasioni, la donna è stata costretta a richiedere l'intervento delle Forze dell'ordine: solo al loro arrivo, l'uomo si allontanava. Non pago, continuava a chiamarla e a scriverle su Messenger. Non ottenendo risposte, anche nel mese di aprile ha ripreso ad appostarsi fuori dal luogo di lavoro. In un'altra occasione la donna ha trovato una lettera sul parabrezza della sua auto, nella quale l'uomo si scusava e le chiedeva di riallacciare il rapporto.
Esasperata dalla situazione, la donna ha sporto denuncia ai Carabinieri di Prata, che hanno informati dei fatti il pm Andrea Del Missier. Il giudice del tribunale di Pordenone, ha quindi comminato, a carico del medico, un divieto di avvicinamento.
L'uomo dovrà mantenersi a una distanza superiore ai 500 metri dall'abitazione, dal luogo di lavoro o dai posti abitualmente frequentati dalla donna e non potrà comunicare con lei con qualsiasi mezzo, direttamente o indirettamente. Eventuali violazioni potranno portare all'adozione di misure più gravi, come gli arresti domiciliari o il carcere.

ORDINANZA DEL SINDACO

Sciacalli dorati avvelenati

Il ritrovamento di due animali selvatici deceduti per avvelenamento sulle pendici carsiche tra Fogliano e la frazione di Polazzo ha immediatamente allertato le autorità competenti. Di fatto il neoeletto sindaco Cristiana Pisano ha emesso un'ordinanza, estesa alle zone boschive carsiche presenti sul territorio comunale, con la quale invita caldamente i proprietari di cani a recarsi a passeggio mantenendo i quattrozampe sul tracciato dei sentieri.

FOGLIANO REDIPUGLIA

Addio a Franco Visintin, storico presidente della Pro Loco

Il paese di Fogliano è in lutto. E' morto Franco Visintin, storico presidente della Pro Loco foglianina e da sempre attivo all'interno del mondo associazionistico paesano. 'Orfelino', come era soprannominato in paese, era anche stato sindaco per ben due mandati ed è stato ideatore di numerose iniziative e manifestazioni che, proprio in questi giorni, si stanno sviluppando. Classe 1946, Visintin, è deceduto all'età di 72 anni attaccato da uno di quegli che si definiscono 'brutti mali'. E senza il quale, adesso, tanti sono gli interrogativi che sorgono circa il futuro di numerose attività della stessa Pro Loco, anche se la squadra che già da qualche settimana, durante l'assenza del presidente, aveva mandato avanti il sodalizio, ha dato ottima prova di stabilità. Era il 1961 quando un giovane Visintin decise, assieme ad altri concittadini, di costituire il 'Comitato festeggiamenti', dal quale poi, otto anni dopo, si formò la Pro Loco Fogliano Redipuglia.

METEOWEEKEND

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

BUJA

PROGRAMMA FIESTEDIPRIMEVERE • edizione 2018

Venerdì 1 Giugno:

Ore 18.00 **Cena solidale** con antipasto di cozze e bollicine ed a seguire paella, organizzata a favore dell'Associazione **OUR VOICE** – Movimento culturale composto da giovani che attraverso ogni forma d'arte vogliono denunciare le ingiustizie presenti all'interno della società.
Costo della cena € 25,00 = su prenotazione presso le mail: *presidente@probuja.it / elena.forgiarini@gmail.com*. Durante la serata verranno svolte attività artistiche da parte dei ragazzi **OUR VOICE** e proiettato un filmato sull'operato del movimento.

Sabato 2 Giugno:

Ore 09.00 La Jam's Bike Team di Buja organizza **"Mont In Bike 2018"** – Trofeo Junior Bike Categorie Agonistiche.
Ore 13.30 Premiazioni.
Ore 15.00 **Trofeo FVG CUP 2018** Categorie giovanili.
Ore 18.00 Premiazioni. Durante tutta la giornata funzioneranno i chioschi enogastronomici, la Birroteca e l'Enoteca presso le antiche mura del castello.
Ore 21.30 **"Countdown 90"** L'imperdibile serata firmata **Radio Company** con **Gianluca Pacini vdj e la voce di Stefano Ferrari.**

Domenica 3 Giugno:

Ore 10.00 Apertura chioschi enogastronomici, dalle 11.00 giochi e laboratori per bambini da parte dell'Associazione Un grillo in testa
Ore 11.00 Dalla piazza del Mercato di Buja **"Autoraduno di Primavera" - 2^ Edizione** (aperta a tutti i partecipanti) partenza tour di auto storiche organizzato da Alfa Romeo Club di Majano. *Info: Bernardinis William 0432.963404 Forgiarini Fabrizio 347.7303728.*

Ore 13.00 Arrivo in Monte Auto storiche e pranzo. Durante tutta la giornata funzioneranno i chioschi enogastronomici, la Birroteca e l'Enoteca presso le antiche mura del castello.
Ore 16.00 **"Le Toroimpiadi"** Giochi per i bambini delle scuole e non solo……
Ore 17.30 **APERYToro** con **Dj Pella e Simone Saro**, Music Drink and Fun.

Venerdì 8 Giugno:

Ore 18.00 Apertura chioschi enogastronomici, Birroteca ed Enoteca presso le Antiche mura del castello.
Ore 21.00 Serata **"MARAKAIBO"** in collaborazione con il Ristorante **Al Belvedere & Krepapelle.**

Sabato 9 Giugno:

Ore 18.00 Apertura chioschi enogastronomici, Birroteca ed Enoteca presso le Antiche mura del castello.
Ore 21.00 Serata live music con **"DANCEMANIA"**

Domenica 10 Giugno:

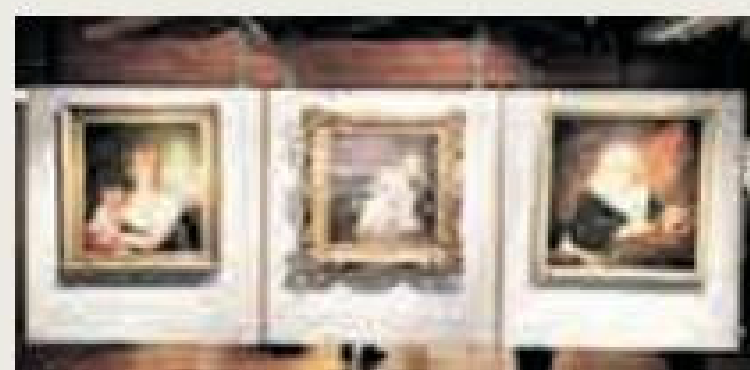
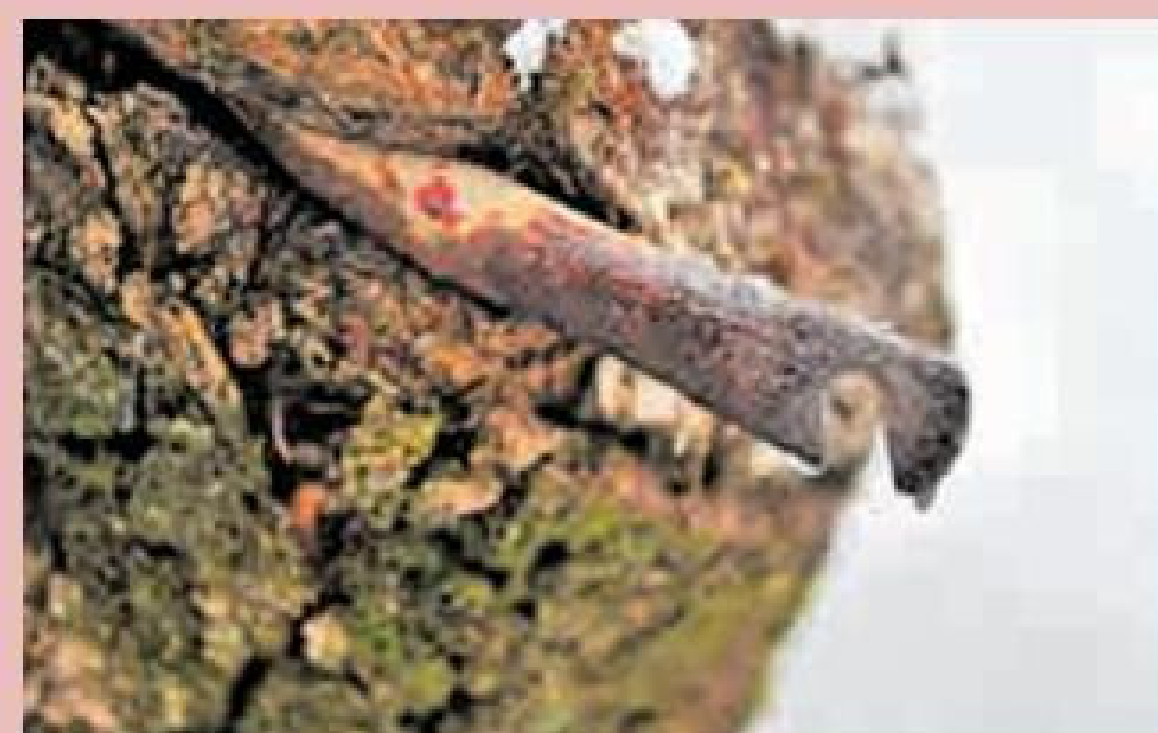
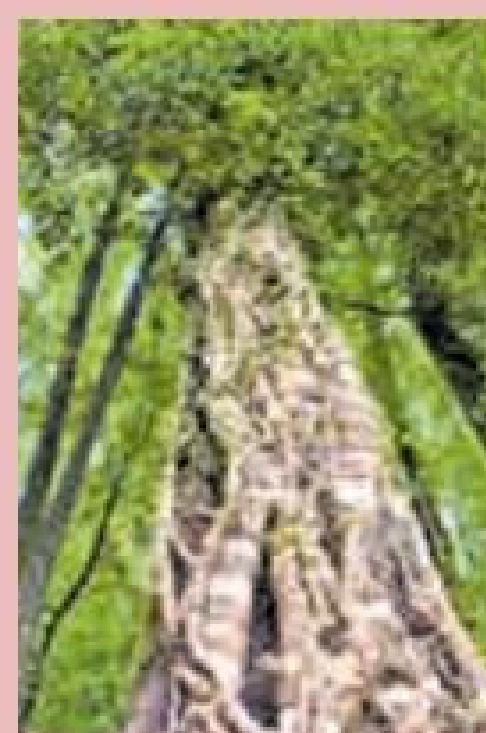
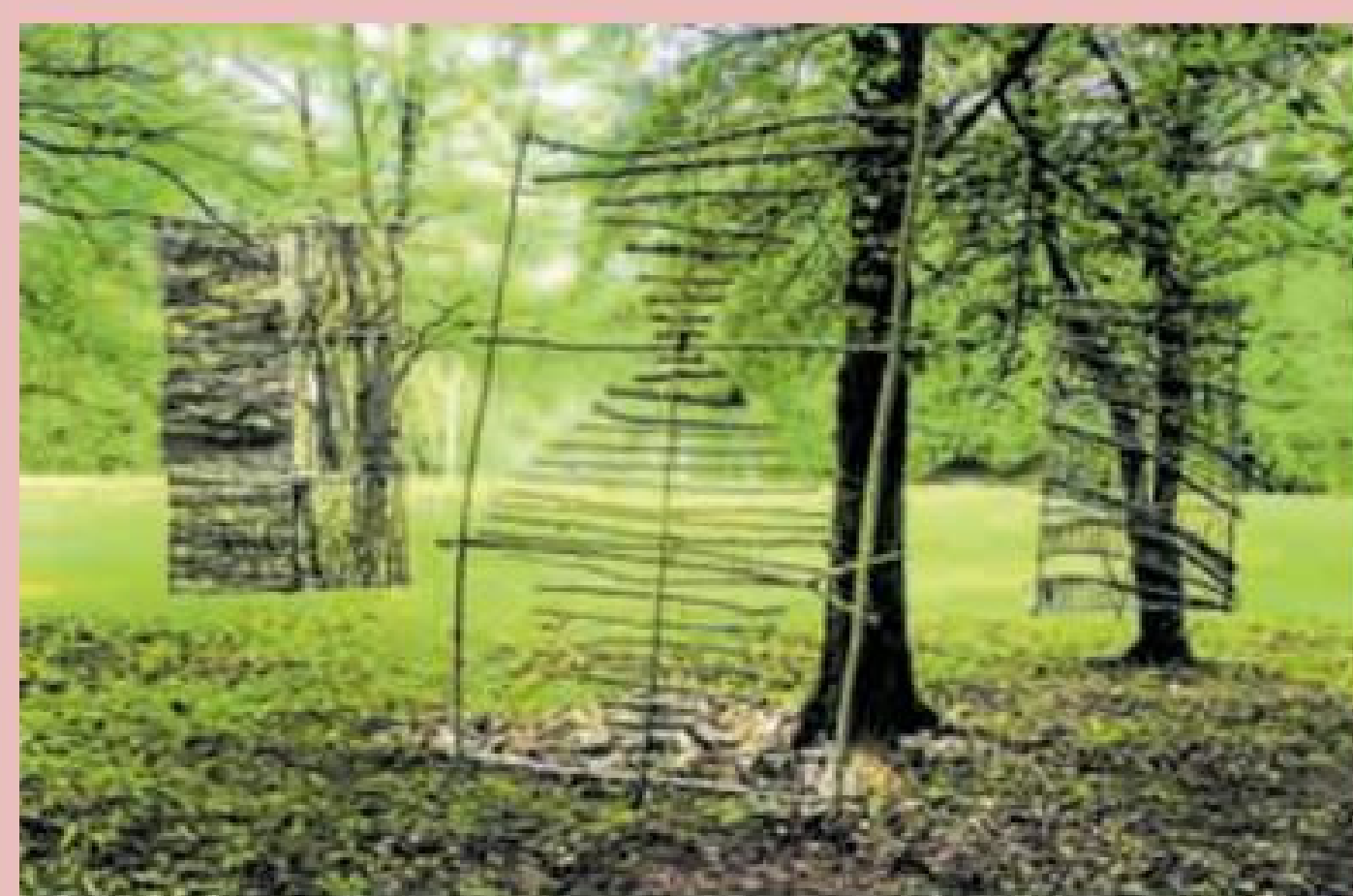
Giornata di sostegno per la Fondazione Valentino Pontello Onlus:
"IL TORO PER IL SOCIALE - 2^ edizione" ***gustando il piatto darai un valido aiuto alla Fondazione.***
Ore 10.00 Apertura chioschi enogastronomici, dalle 11.00 giochi e laboratori per bambini da parte dell'Associazione Un grillo in testa
Ore 11.00 Passaggio con ristoro **"VESPARADUNO – Gemona"**
Durante la giornata Mercatini ed animazioni medioevali in castello in collaborazione con **PRO SPILIMBERGO – Gruppo Storico "Borlus".**
Ore 16.00 **"Le Toroimpiadi"** Giochi per i bambini delle scuole e non solo……
Ore 17.30 **APERYToro** con **Dj Pella e Simone Saro**, Music Drink and Fun.

Dall'alto è uno spettacolo verticale con visita guidata all'interno di un monumento vivente: il campanile del Duomo di Codroipo. A fare da guida lungo i 170 gradini domenica 20 sarà il campanaro/narratore Giacomo Trevisan, custode delle storie della Bassa, scrittore e attore. Info: giacomo.trevisan@gmail.com

L'ARTE che arriva dalla

A GORIZIA

Viaggio nel tempo con mostre e installazioni

Rendere la storia tangibile, ricostruire e offrire un'esperienza che possa restituire concretezza e attualità al passato è uno degli obiettivi di **èStoria**, il festival in corso a Gorizia fino a domenica 20. Accanto alle riflessioni proposte dagli incontri, è stato creato un vero 'itinerario' attraverso mostre e installazioni già aperte nel capoluogo, o organizzate per l'occasione, che permettono di intraprendere un viaggio nel tempo. Tra le prime, *'Elisabetta d'Austria. Donna, Imperatrice, viaggiatrice'* e *'L'eredità russa dei conti Coronini'*.

Ad aprire in concomitanza col festival sono invece *'Segni di guerra. L'ex libris europeo nel primo conflitto mondiale'* alla galleria 'Mario Di Iorio', *'Diaspore. Le migrazioni del popolo ebraico'* e *'L'esilio della luce'* in Sinagoga, il progetto sulla ex Cortine di ferro *'La European Green Belt in Italia e in Friuli Venezia Giulia'* e *'Mar Meditabondo + Migranti da generazioni'*, un'installazione che è una rilettura ironico-tragica dei summit che chiamano a raccolta i Paesi affacciati sul Mediterraneo ad argine di un'ininterrotta emergenza umanitaria.

Il più famoso è l'*Art Park* di Verzegnis, un angolo aperto dell'abitazione friulana del collezionista di fama mondiale **Egidio Marzona**, dove negli anni sono state realizzate opere di artisi del calibro di Mario Merz, Sol Lewitt, Bruce Neumann in funzione del luogo. Nell'ultimo decennio, numerose località hanno scelto come forma di rappresentazione la cosiddetta '*land art*', un intervento *site specific* per rendere protagonista principale la natura, dalla montagna a Muzzana del Turgnano, dalle Valli del Natisone al *Vigne Museum* di Rosazzo.

Tra gli appuntamenti rodati, '*Humus Park*', alla sesta edizione. L'*International Land Art Meeting and Exposition*, a cadenza biennale, è un evento che crea relazioni spazio-temporali, artistiche e culturali, abbattendo confini e barriere. Quest'anno coinvolge tre comuni e tre parchi, oltre 90 artisti di 12 nazioni e da otto scuole d'arte e accademie, per due settimane di lavoro. La prima, fino a sabato 19, al Palù di Livenza, importante sito archeologico Patrimonio Unesco, tra Caneva e Polcenigo. Poi, dal

LA MOSTRA

I custodi analogici dei 'segreti'

'Fotografi di corsa': a San Vito al Tagliamento fino al 24 giugno

Come tutte le invenzioni di successo, la bicicletta, nata per il trasporto degli uomini con un motore muscolare redditizio in termini di energia, ha trovato altre modalità di impiego, come lo sport. E quando le biciclette acquisirono pedali, catene, freni, un manubrio, si stava elaborando un'altra invenzione, destinata anch'essa a cambiare la vita dell'uomo: la fotografia. Bicicletta moderna e fotografia, nate nello stesso 19° secolo della rivoluzione industriale, inevitabilmente dovevano incontrarsi. Che lo abbiano fatto… 'per sport' è un caso solo apparentemente: il ciclismo ha suggestioni particolari e dona emozioni intense e genuine, ma allo spettatore spetta solo un lampo. Le immagini del ciclismo hanno bisogno del fotografo professionista, soprattutto se è anche artista, e pure appassionato di due ruote. **Aldo Martinuzzi, Roberto Bettini** e il figlio **Luca Bettini** appartengono a quest'ultima categoria: fotografi nati

Pordenone e il Carso ospitano in queste settimane due eventi della cosiddetta 'land art', forma contemporanea - molto diffusa in Friuli - in cui l'artista utilizza solamente elementi reperiti sul luogo. » DI ANDREA IOIME

NATURA

In alto e sulla sinistra: due esempi dell'installazione 'Memory Trees' di Andrea Tessari, in Comune di Fogliano Redipuglia. Nell'altra pagina, immagini da 'Humus Park'

21 al 26 maggio, nel Parco del Museo Archeologico di Torre.

Sin dalla sua prima edizione nel 2008, *Humus Park* dà spazio ai giovani, ai quali è dedicato il Premio Gea. La *land art* si dimostra anche in questo caso una forma contemporanea che permette all'artista di esprimersi usando quanto la natura offre in prestito, sposandola a siti di particolare. La linea data dai direttori artistici è rigorosa: gli artisti, che lavorano a coppie, possono utilizzare solo materiali ed elementi naturali reperiti sul posto. Dall'intreccio di abilità tecnica, ispirazione e dialogo con l'ambiente nascono le opere, che costituiscono vere e proprie gallerie *en plein air*, visitabili per tutta l'estate, finché Madre Natura non se le riprende.

DAL 2008, TRA PALÙ DI LIVENZA E IL PARCO DI TORRE, GALLERIE 'EN PLEIN AIR' APERTE TUTTA L'ESTATE

Inseribili nella *land art* anche i molteplici progetti dell'associazione **IoDeposito**, che all'interno della rassegna '*B#sideWar*' ha organizzato l'installazione '*Memory Trees*' di **Andrea Tessari**, sul Carso, in prossimità della Dolina dei Bersaglieri (comune di Fogliano Redipuglia). Protagonisti principali: gli alberi, spettatori attivi e testimoni degli avvenimenti sul territorio. Compresi gli atti violenti delle guerre mondiali che hanno colpito questa terra, che ne ha conservato la memoria e le spoglie nei suoi stessi corpi fisici.

Natura e ricordi familiari si uniscono in un'opera unica, capace di tramandare nel tempo frammenti di vita comune, riproducendo il sistema di conglomerazione naturale attraverso cui la pianta fagocita l'oggetto. Piccoli oggetti – conferiti dagli abitanti della zona – sono incastonati e innestati nei fusti degli alberi, diventando scrigni naturali di ricordi preziosi. L'indagine visiva e sensoriale sarà aperta al pubblico nella sua fase finale il 24 e 25 maggio, ma saranno necessari circa 4 anni affinché l'installazione possa considerarsi del tutto 'finita', secondo le intenzioni dell'artista.

andrea.ioime@ilfriuli.it

sulle due ruote

con l'*analogico*, che sanno condividere la stessa vita degli atleti, vivendo anche la "corsa nella corsa dopo la corsa". '*Fotografi di corsa*' è il titolo della nuova mostra organizzata dal Craf, aperta a San Vito al Tagliamento nella Chiesa di San Lorenzo fino al 24 giugno. Dedicata ai campioni del ciclismo dagli anni '80 ad oggi, è costituita da 85 fotografie di tre dei più importanti fotografi sportivi italiani: artigiani dell'immagine, operai della rappresentazione che, come scrive **Umberto Sarcinelli** nel catalogo della mostra, "hanno accesso ai segreti veri dei gregari e dei campioni".

LA RASSEGNA

Confronti tra gli opposti al 10° 'PordenonePensa'

Dopo aver ospitato oltre 500 ospiti e organizzato più di 250 appuntamenti nelle edizioni precedenti, toccando quasi tutti i comuni della provincia, compie 10 anni **PordenonePensa**, rassegna di idee organizzata dal circolo culturale **Eureka** in collaborazione col Comune di Pordenone e il il sostegno di Regione Fvg, Fondazione Friuli e numerosi sponsor privati. Il format nel tempo è cambiato assumendo la connotazione – e il sottotitolo - di 'festival del confronto', mentre si riconferma la volontà di avvicinare al pubblico i suoi personaggi preferiti, promuovendo una riflessione senza pregiudizi e ospitando i relatori solo per la loro caratura professionale.

Gianluigi Nuzzi

Dal 21 maggio al 3 giugno sono previsti dieci appuntamenti con argomenti che spaziano dalla cultura all'attualità, dall'economia al lavoro, dalla musica alla cucina, con tanto di griffe d'autore per l'immagine grafica, realizzata da **Emanuele Barison**, prestigiosa matita di Diabolik, Tex, Zagor..., e una chiusura in grande stile, con **Michele Santoro** che consegnerà le 'pagelle' alle nuove leve del giornalismo. Lunedì 21 all'ex convento San Francesco il primo appuntamento, col confronto tra **Giordano Bruno Guerri**, presidente del *Vittoriale*, e don **Alessio Geretti**, curatore delle mostre di Illegio, per raccontare la bellezza e l'arte da due punti di vista diametralmente opposti. Martedì 22 l'ospite sarà la masterchef **Antonia Klugmann**, mentre mercoledì 23 si parlerà di legittima difesa vista sempre da due protagonisti agli antipodi, **Maurizio Belpietro** e **Carmelo Abbate**.

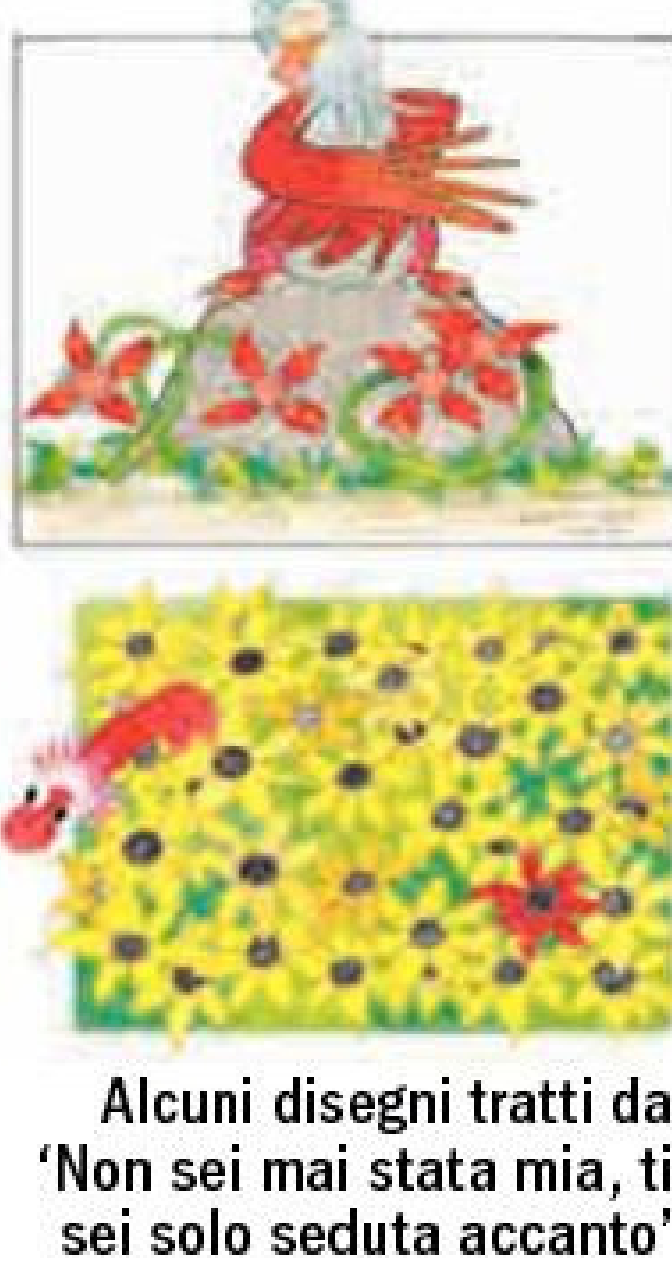
Michele Santoro

Giovedì 24, serata dedicata alla musica, in collaborazione con il **Pordenone Blues Festival**, con ospite il bluesman italiano più conosciuto in America - nominato agli ultimi *Grammy Awards* -, **Fabrizio Poggi**. Sabato 26 il criminologo **Massimo Picozzi** e lo scrittore **Gianluigi Nuzzi** e analizzeranno i casi di 'nera' che hanno coinvolto l'Italia e il Vaticano. Domenica 27, confronto su economia e lavoro con **Maurizio Castro**, consulente dei Governi D'Alema, Ciampi, Berlusconi, e **Tiziano Treu**, ministro del Governo Dini, Prodi e D'Alema. Ultimi appuntamenti: quelli con **Alessandro Sallusti** e **Gad Lerner** (lunedì 28), i reporter di guerra **Gabriella Simoni** e **Fausto Biloslavo** (mercoledì 30) e gli intellettuali **Marcello Veneziani** e **Ernesto Galli della Loggia** (giovedì 31), sollecitati su alcuni degli argomenti più scottanti degli ultimi anni.

andrea.ioime@ilfriuli.it

Alberto Geatti ha deciso di elaborare il lutto personale in un libro illustrato in ricordo della moglie scomparsa.

» DI **ANDREA IOIME**

DISEGNI e POESIE per combattere il DOLORE

Alcuni disegni tratti da 'Non sei mai stata mia, ti sei solo seduta accanto'

Un dolore incolmabile e difficile da raccontare o condividere. La compagna di 32 anni di vita insieme che se ne va, dopo una lunga lotta contro la malattia. I modi di vivere il dolore sono infiniti, come il vuoto che si apre davanti. **Alberto Geatti** ha scelto di trasferire e sublimare tutto su carta, raccontando in poche, semplici frasi a corredo di disegni a tutta pagina la sua storia personale.

'*Non sei mai stata mia, ti sei solo seduta accanto*' è il titolo di una delle poesie scritte nel ricordo della moglie Tiziana e dell'intero libro illustrato: settanta pagine di grandi dimensioni, con disegni, poesie e riflessioni, pubblicate da L'Orto della cultura di Pasian di Prato.

UN PERCORSO CONDIVISO PER AIUTARE ANCHE ALTRE PERSONE

"Io penso che ognuno – spiega Geatti – abbia il proprio dolore: non ci sono regole. Personalmente ho deciso di prendermi sul muso questo treno lanciato, senza schivarmi, e il percorso è tuttora molto difficile". Scritto e dipinto durante il periodo del lutto, senza velleità commerciali, il volume cerca di accompagnare il dolore, la rabbia, la solitudine con immagini disincantate e testi sempre pieni d'amore.

Nella prefazione, **Paola Ponton** parla di "trasformazione, evoluzione, possibilità e creatività nell'arte come nella vita". Per l'autore l'unica cosa importante, ora, è essere un esempio possibile: "Mi piacerebbe che il mio percorso, le frasi, i disegni, potessero in qualche modo aiutare altre persone ad accettare e vivere il dolore di una perdita, affrontandolo. Siamo così spaventati dalla morte da non parlarne: io ho cercato di farlo".

andrea.ioime@ilfriuli.it

CONFERENZE

Museo Archeologico: lo stato dei lavori

I lavori di ristrutturazione avviati nel 2016 grazie al finanziamento del Mibact non fermano le attività del **Museo Archeologico Nazionale** di Aquileia. Il programma di iniziative per la primavera comprende anche un ciclo di conferenze itineranti con cui si intende aggiornare il pubblico sulle attività di restauro e riallestimento.

Il programma di conferenze si inaugura venerdì 18 a Udine nella sede della **Fondazione Friuli** a Palazzo Contarini, per approfondire il restauro delle sculture in pietra del museo. Il secondo, giovedì 31 a Trieste al Museo Teatrale Carlo Schmidl, sarà dedicato ai mosaici. Il ciclo proseguirà a Venezia e poi a Cervignano, nella sede di **PromoTurismo**, alla scoperta dei reperti aquileiesi prestati ad altre istituzioni.

A CHIUSAFORTE

Le parole di Cappello per una nuova bellezza

Una giornata dedicata a **Pierluigi Cappello** nel suo paese natale, Chiusaforte, organizzata dalla Amministrazione comunale in collaborazione con la Società filologica friulana e Il **Coro 'Le Colone'** di Castions di Strada. Venerdì 18 si parte con il coinvolgimento degli studenti delle scuole Secondarie di Pontebba e Moggio in un *matinée* di letture di poesie di Pierluigi, proiezioni di filmati e dipinti degli allievi sui testi del poeta. La musica contornerà i passaggi e le riflessioni degli alunni preparati dagli insegnanti e coinvolti dalla parola poetica.

Dalle 20.45 nella sala polifunzionale, '*La parola limpida di Pierluigi Cappello*', un vibrante omaggio con filmati, letture di poesie e di racconti, proiezioni video e fotografiche. Il direttore artistico **Giuseppe Tirelli** ha coinvolto **Fabio Turchini** ai 'passaggi riflessivi', **Chiara Donada** e **Giuliano Bonanni** per le letture, **Lucia Zazzaro, Andrea Valent, Federica, Francesco** e **Nicola Tirelli** per gli interventi musicali.

La musica faciliterà il percorso emotivo della parola cercando nell'improvvisazione una sintonia comunicativa con la parola del poeta. La giornata vuole rappresentare "un percorso di bellezza, di qualità che Pierluigi avrebbe condiviso. Un messaggio importante in un momento della storia dove il pensiero del bello è relegato in qualche angolo nascosto della nostra esistenza".

SPECIALIZZATA IN GESTIONE DI FINANZIAMENTI, PERFORMING E NON PERFORMING, E GESTIONE DI IMMOBILI

Euronews Informa

La friulana Aquileia Capital Services è leader in Italia

I crediti non sono più un problema

Il sistema bancario italiano sta voltando pagina rispetto alle difficoltà affrontate dal 2008, come effetto degli stravolgimenti economici avvenuti a livello europeo e italiano. E in questa fase si aprono nuove opportunità per imprese e investitori.
Un ruolo strategico lo sta avendo una società proprio con sede in Friuli. La Aquileia Capital Services di Tavagnacco, infatti, è un intermediario finanziario iscritto all'albo 106 del Tub, specializzato in gestione di finanziamenti, performing e non performing, e gestione di immobili, radicata sul territorio e dotata di personale con competenze altamente specializzate.
Aquileia Capital Services svolge una gamma completa di attività di *servicing*, seguendo i processi in ogni fase del loro ciclo di vita. La società, che opera a livello nazionale, vanta una forte esperienza nel segmento industriale, retail e nel prodotto leasing, che permette di differenziarsi dagli altri player di settore.

AZIONE ANCHE PREVENTIVA

Entrando nel dettaglio, l'attività di *Loan Management* consiste nell'amministrazione e gestione dei crediti relativi a finanziamenti bancari e finanziamenti di leasing. Crediti di tipo *"secured"* e *"unsecured"*, sia chirografari sia ipotecari e finanziamenti leasing di tre tipologie (immobiliare, strumentale, targato). Per i crediti *performing* svolge un'attività di monitoraggio dei pagamenti e di analisi della situazione economico-finanziaria del cliente finalizzata al mantenimento *in bonis* del finanziamento. Per quelli *sub-performing* analisi della situazione economico-finanziaria del cliente e definizione delle possibili strategie per la ristrutturazione del credito. Infine, per i crediti non performing l'attività riguarda il recupero del credito in via giudiziale e stragiudiziale.
Aquileia Capital Services si propone anche per il *full credit management* che riesce a coprire l'intero ciclo del credito: dal monitoraggio del credito performing alla definizione della possibile strategia di ristrutturazione al recupero del credito in via giudiziale e stragiudiziale.

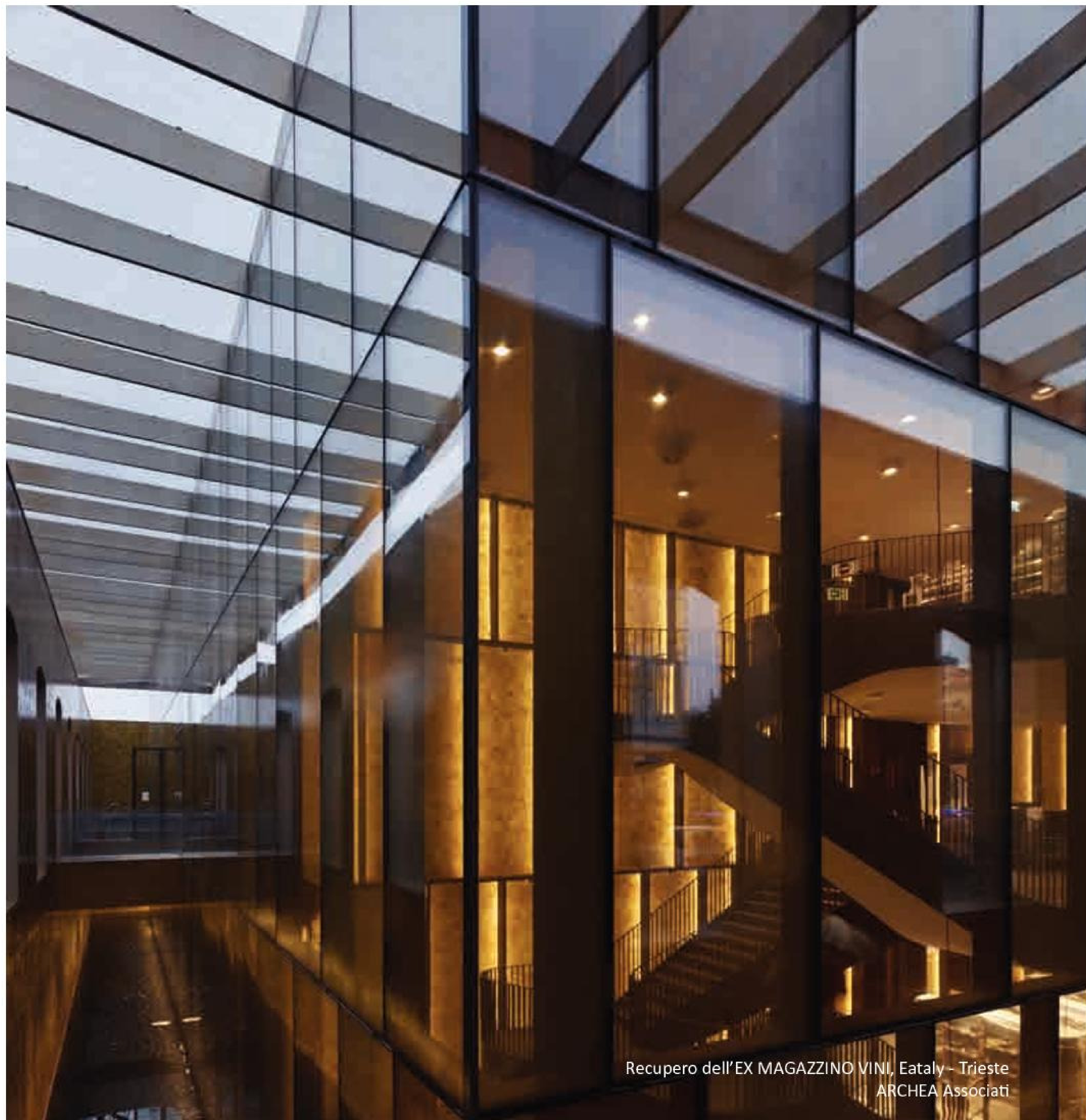
ANALISI DEI RISCHI

La società, poi, è impegnata anche nell'attività di *due-diligence* che consiste nell'analisi valutativa, sul piano legale e commerciale, di un portafoglio che può essere costituito sia da crediti sia da asset, prevalentemente di tipo immobiliare. Il team di professionisti è specializzato in crediti, asset e reporting. Le informazioni raccolte sono utilizzate per la determinazione del valore complessivo del portafoglio. Aquileia Capital Services in quanto intermediario finanziario iscritto all'albo 106 del Tub svolge anche attività di *servicer* per operazioni di cartolarizzazione ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999. L'attività è corredata dalla produzione della reportistica per gli investitori e dal *"regulatory reporting"*. La società è inoltre dotata della licenza 115 Tulps, che la autorizza a recuperare crediti per conto terzi in tutta Italia.
Ed essendo tra i pochi soggetti in Italia a poter vantare entrambi le autorizzazioni può svolgere un'attività di recupero completa in tutte le attività di competenza, ossia *loan management*, *real estate management*, *servicing* e *portfolio management*.

VALORIZZAZIONE SUL MERCATO

Infine, con l'attività di *Real Estate* può gestire un parco immobili di proprietà per il mantenimento, la valorizzazione e la vendita. E per terzi si occupa anche di *requirement* normativi. L'attività di commercializzazione può partire dalla scelta dell'immobile da parte dell'interessato del potenziale acquirente tramite i propri mezzi di comunicazione (sito internet, portali immobiliari, affissioni).

La sede della società alle porte di Udine

Successivamente il personale di Aquileia Capital Services accompagna il potenziale acquirente a visitare l'immobile, procedendo alla consegna della documentazione, alle verifiche tecniche dell'immobile, alla raccolta dell'offerta e infine all'analisi dell'offerta ricevuta. La rete di vendita è radicata sul territorio e possiede una profonda conoscenza del mercato e dei valori. E la velocità di Aquileia Capital Services nel prendere in carico le richieste la rende molto competitiva sul mercato, con tempi di risposta molto rapidi.

Il Premio alla Conoscenza Crui 2018 a Luciano Floridi, professore di Filosofia ed etica dell'informazione all'Università di Oxford

Friuli laboratorio del futuro

Magnifici Incontri: gli atenei di tutta Italia si ritrovano a Udine per studiare un piano da presentare al prossimo governo per l'università digitale. Anteprima sulla quarta edizione di Conoscenza in Festa.

Come innovare strumenti e metodologie didattiche per rispondere alle nuove sfide dell'era digitale? Come garantire la sicurezza dell'immensa mole di dati che le piattaforme universitarie gestiscono? I corsi online, di massa e aperti (Mooc) continuano a diffondersi: come armonizzarli con l'università a pagamento e le esigenze del mondo del lavoro? Al tempo dei saperi ubiqui, quale ruolo devono continuare a svolgere luoghi fisici e docenti? Che compiti assegnare alle università nella certificazione di saperi e competenze informali degli studenti, spesso fondamentali per il mondo del lavoro?

A questi e ad altri quesiti intende rispondere l'edizione 2018 dei Magnifici Incontri che si terrà il 27 e 28 giugno, come di consueto a Udine nell'ambito di 'Conoscenza in Festa', l'evento voluto dal rettore friulano **Alberto De Toni** e giunto alla quarta edizione.

Durante i due giorni di dibattito e confronto, studiosi provenienti da più di 80 università e centri di ricerca italiani, lavoreranno per stilare il primo Piano nazionale per l'Università Digitale che la Conferenza dei rettori (Crui) consegnerà al prossimo governo. Il documento verrà proposto come punto di partenza per ripensare e aggiornare le politiche di digitalizzazione degli atenei in base a una visione sistemica, e integrata e non semplicemente strumentale.

A **Mauro Calise**, direttore del Centro di Ateneo per la Sperimentazione e la diffusione della didattica multimediale, proveniente dall'Università di Napoli Federico II, sarà affidato il discorso introduttivo sulla "frontiera digitale".

Nell'ambito dei Magnifici Incontri, poi, il Premio alla Conoscenza Crui 2018 verrà assegnato a **Luciano Floridi**, professore di Filosofia ed etica dell'informazione all'Università di Oxford. Floridi terrà una lectio magistralis sul futuro della democrazia nell'era digitale.

Dal 2008 a oggi il volume delle esportazioni è aumentato di 109 milioni pari a una crescita del 6 per cento

I sette motori dell'economia

Dal mobile di Pordenone al prosciutto di San Daniele, dal caffè di Trieste alla meccanica di Udine... ecco i sistemi industriali locali che stanno crescendo sui mercati esteri.

Nel 2017 i distretti del Friuli-Venezia Giulia confermano la loro forza propulsiva per la crescita economica del territorio. Nel lungo periodo, tra il 2008 e l'anno scorso, hanno segnato una variazione estremamente positiva del 6% pari a un aumento dei volumi di 109 milioni di euro.

Le migliori performance sui mercati esteri, come riferisce uno studio del gruppo bancarioi Intesa Sanpaolo, sono arrivate in Friuli Venezia Giulia dalla filiera del mobile del Sistema Casa che sviluppa da sola il 52% dell'avanzo commerciale distrettuale regionale. Brillante l'incremento del distretto più rilevante, il Mobile di Pordenone (cresciuto del 14,8% pari a più 98 milioni di euro con forte crescita in Francia, Stati Uniti e Messico e ripresa in Russia). Le Sedie e tavoli di Manzano hanno chiuso il 2017 in territorio positivo, grazie a un buon quarto trimestre. Lieve crescita con tendenza al rialzo nel quarto trimestre per gli Elettrodomestici di Pordenone.

I distretti dell'Agroalimentare regionale sono quelli che nel lungo periodo, rispetto ai picchi del biennio 2007 e 2008, sono riusciti ad accrescere maggiormente le loro esportazioni: in particolare il distretto del Caffè di Trieste che inizia a essere monitorato in questa edizione, ha più che raddoppiato le esportazioni, nonostante il leggero calo del 2017. Molto buona la crescita nel 2017 dei Vini e distillati del Friuli (più 5,9%) e del Prosciutto di San Daniele (più 6,2%).

GROSSE COMMESSE

Infine viene la Meccanica di Udine e Pordenone, ad alta specializzazione nelle macchine per la metallurgia e nelle lavorazioni di precisione della meccanica generale, il cui risultato negativo delle esportazioni risente del peso di una importante commessa in Algeria nel 2016 da parte del principale gruppo del distretto. Tuttavia l'esame delle imprese operanti del distretto descrive un buono stato di salute in termini sia di crescita del fatturato tra il 2014 e il 2016 sia di redditività, grazie a un'alta propensione ai mercati esteri e all'internazionalizzazione.

Sotto l'aspetto del mercato di destinazione, la Francia, secondo mercato più importante per i distretti del Friuli-Venezia Giulia, è quella che ha riportato nel 2017 la crescita migliore con un incremento eccezionale a doppia cifra (+21,4% pari a 65,3 milioni), che ha interessato il Mobile di Pordenone, la Meccanica di Udine e Pordenone e gli Elettrodomestici di Pordenone. Nelle Americhe il mercato statunitense così centrale per la filiera del mobile e la meccanica, ha registrato una brillante crescita (+14,4% pari a 40,1 milioni), come pure il mercato messicano (+76,6% pari a 33,4 milioni) la cui crescita è da attribuire alle esportazioni della Meccanica di Udine e Pordenone. Il mercato russo segna nel 2017 un anno di crescita a ritmi sostenuti (+16,0% pari a 15,8 milioni) dove trainanti sono le esportazioni della Meccanica di Udine e Pordenone.

Tra i mercati in calo, si segnala la Germania, primo mercato di sbocco per dimensione in valore delle esportazioni dei distretti del Friuli Venezia Giulia (con 414,1 milioni di euro), che ha subito un drastico rallentamento soprattutto nel quarto trimestre del 2017 (-18,8%) quasi interamente spiegato dalla riduzione delle esportazioni degli Elettrodomestici di Pordenone. La riduzione più forte in assoluto è quella dell'Algeria, (meno 230 milioni di euro), interamente a carico della Meccanica di Udine e Pordenone, dopo che tra il 2015 e il 2016 c'era stata un'importante commessa da 750 milioni di dollari della Danieli per la costruzione di una miniacciaieria integrata di cui l'azienda di Buttrio ha fornito la parte tecnologica di macchine, automazione e assistenza.

redazione@ilfriuli.it

Primi 40 anni nel segno della innovazione

L'ente di rilevanza nazionale Area Science Park festeggia l'anniversario con una serie di eventi.

Area Science Park, ente nazionale di ricerca attivo nel campo dell'innovazione a servizio delle imprese, festeggia i suoi primi quarant'anni di attività. Era, infatti, il 1978 quando l'allora Presidente della Repubblica **Giovanni Leone** firmò il decreto con cui venne istituito il primo embrione di Area.

Da allora la crescita e l'evoluzione di Area non si sono più arrestate, tanto da essere oggi un sistema di rilevanza nazionale in cui lavorano oltre 2.600 addetti. Accanto alla gestione del parco scientifico e tecnologico multisettoriale, l'attenzione per la creazione di nuove imprese, lo sviluppo di infrastrutture di alta tecnologia e l'innovazione di processo.

Per festeggiare i suoi primi quarant'anni, Area sta organizzando una road map di eventi che si svolgeranno nel corso di tutto il 2018. Il primo è in programma a Trieste il 25 maggio, ospitato nella prestigiosa sala del Ridotto del Teatro Verdi, ed è dedicato al dialogo tra scienza e innovazione, tra pubblico e privato, leve su cui puntare per accrescere la competitività del Paese.

Protagonisti dell'evento esponenti di fama nazionale del mondo dell'innovazione, dell'industria e della scienza,

Contessi Franco & C, un'azienda a prova di crisi

La ditta gemonese è diventata punto di riferimento per la realizzazione di infissi di qualità

Un'azienda a prova di crisi. Nei suoi 45 anni d'attività, la Contessi Franco & C di Gemona del Friuli, che opera nel settore della carpenteria metallica e leggera e dei serramenti, ma realizza anche scale in ferro, recinzioni, pensiline, parapetti e grate, ha superato più di un momento di difficoltà. Fondata nel 1973 da Franco Contessi, recentemente scomparso, ha resistito al terremoto del 1976, quando il capannone fu distrutto dal sisma. E, più di recente, ha saputo affrontare anche i tempi di crisi, adeguandosi al difficile nuovo mercato, riuscendo a diventare nel tempo punto di riferimento in tutta la provincia di Udine per la realizzazione di infissi di qualità, sia da interno, sia da esterno, grazie alle competenze acquisite con l'esperienza e alla continua ricerca.

A portare avanti l'azienda sono i figli di Franco, Felicita ed Enrico, con un lavoro di squadra. Anzi, di famiglia. "E la nostra forza - dice Felicita, che si occupa della parte amministrativa, mentre Enrico dirige quella tecnica - è proprio la famiglia. Quando abbiamo problemi, io e mio fratello ci guardiamo negli occhi e sappiamo già cosa fare, senza nemmeno bisogno di parlare. Senza questo affiatamento e il senso della famiglia, la nostra ditta non sarebbe quella che è oggi".

Del team fanno parte i tre dipendenti, Antonio Privitera, Paolo Treu e Lorenzo Beinat, che da quasi 40 anni è presente in azienda. "Sentiamo di avere la responsabilità - continua Felicita - anche delle loro famiglie. Così ci insegnò nostro padre e così continuiamo a gestire la ditta. Anche nei momenti più difficili, quando il lavoro è venuto meno: non abbiamo mai lasciato a casa nessuno".

La Contessi Franco & C opera nella zona che va da Tarvisio alla zona collinare. "Riteniamo di essere - conclude la titolare - una tra le aziende artigiane maggiormente specializzate nella produzione e messa in opera di serramenti, persiane, porte interne e ingresso. Possiamo contare su una vasta gamma di prodotti, sia di produzione che di rivendita. Offriamo al cliente anche zanzariere, grate di sicurezza, avvolgibili, blocchi coibentati, portoni sezionali, infissi blindati a taglio termico, frangisole. La fase della posa in opera viene effettuata da personale qualificato e adeguatamente formato. Siamo una realtà attenta e dinamica che offre alla propria clientela il valore aggiunto di un team cortese ed esperto. Con l'accurata assistenza post vendita garantiamo un servizio a 360 gradi".

L'ampia gamma di prodotti Contessi e la vasta scelta di materiali e di allestimenti resistenti al tempo e agli agenti atmosferici rispondono alle richieste del cliente di sicurezza, comfort, risparmio energetico ed estetica.

L'istituzione risale appunto al 1978. Oggi all'interno delle sue strutture operano 2.600 addetti alla ricerca.

rappresentanti del mondo istituzionale e politico. Tra questi: **Licia Mattioli**, vice presidente per l'Internazionalizzazione di Confindustria nonché amministratore delegato della Mattioli, **Arnaldo Camuffo**, direttore del Centro di Ricerca Icrios dell'Università Bocconi di Milano, **Zeno D'Agostino**, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, e **Giuseppe Macino**, direttore di Epigen, progetto bandiera che ha come obiettivo la comprensione di come i meccanismi epigenetici regolano i processi biologici, determinano la variazione fenotipica e contribuiscono all'insorgenza e alla progressione delle malattie.

Parteciperà, inoltre, il neo eletto presidente della Regione **Massimiliano Fedriga**, mentre a moderare l'incontro ci sarà il giornalista economico **Alan Friedman**.

L'evento è un'occasione di confronto sul sistema Paese, sui punti di forza e debolezza, sulla necessaria interazione tra conoscenza e produttività per accrescere lo sviluppo industriale e attirare investimenti, anche internazionali.

daniele.micheluz@ilfriuli.it

LA CULTURA GENERA BUSINESS

ALL'ULTIMO BANDO REGIONALE GIUNTE 40 DOMANDE

Al fianco dei progetti di start-up

Sono ben 5.179 le imprese 'core' della cultura attive in Friuli-Venezia Giulia: 2.259 industrie creative, 2.690 culturali, 214 performing arts e arti visive e 16 del patrimonio storico artistico.
Secondo un recente rapporto presentato dalla Fondazione Symbola, il Friuli-Venezia Giulia è nono nella graduatoria delle regioni che più producono ricchezza e lavoro con la cultura e la creatività.
All'ultimo bando promosso dall'amministrazione regionale sono arrivate ben 40 domande di contributo, presentate da aspiranti imprenditori, liberi professionisti, associazioni, nonché imprese neo costituite che concorrono alla concessione di sovvenzioni individuali dell'importo massimo di 65.000 euro destinati a ciascuno dei progetti selezionati.
I progetti che si aggiudicheranno il finanziamento saranno sviluppati grazie al supporto imprenditoriale offerto degli incubatori certificati regionali, sotto il coordinamento tecnico operativo di Area Science Park, partner pubblico della Regione nell'implementazione delle attività del Por Fesr Fvg 2014-2020 nel settore cultura, creatività e turismo.

L'accordo giunge a quarant'anni dall'istituzione dell'Università friulana, nata per volontà popolare a seguito del sisma del 1976

La sicurezza sismica sale in cattedra

Stefano Grimaz assieme al suo staff

Accordo tra ateneo di Udine e Unesco per il riconoscimento di centro di eccellenza a livello internazionale sulla sicurezza e riduzione dei rischi di disastro.

A quarant'anni dalla sua istituzione, l'Università del Friuli, nata per volontà popolare a seguito del terremoto del 1976, ottiene un prestigioso riconoscimento dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (Unesco) proprio nel settore della riduzione dei rischi di disastro. La direttrice generale dell'Unesco, **Audrey Azoulay**, e il rettore di Udine, **Alberto De Toni**, hanno firmato un accordo per la costituzione, presso l'ateneo friulano, della Cattedra Unesco in *"Intersectoral safety for disaster risk reduction and resilience"* (Sicurezza intersettoriale per la riduzione dei rischi di disastro e la resilienza).

Questa Cattedra si aggiunge alle 27 Cattedre Unesco già operative in Italia, nell'ambito di un network mondiale di circa 700 Cattedre in 116 Paesi. Titolare della Cattedra è **Stefano Grimaz**, direttore del Laboratorio di Sicurezza e protezione intersettoriale (Sprint) del Dipartimento Politecnico di ingegneria e architettura (Dpia). Focus della Cattedra è l'approccio intersettoriale alla sicurezza, che è il cuore delle attività di ricerca del laboratorio diretto da Grimaz, che da anni collabora con l'Unesco.

"Con la Cattedra Unesco - commenta il rettore Alberto De Toni - viene di fatto attivato un centro di eccellenza a livello mondiale sulle tematiche della sicurezza, della riduzione dei rischi di disastro e della resilienza, che conferma la valenza internazionale e il forte interesse dell'Unesco per l'approccio innovativo e le ricerche del laboratorio Sprint dell'Ateneo friulano. Per l'attività di ricerca che ha fatto sì che il nostro ateneo ricevesse un riconoscimento così prestigioso, il Senato accademico all'unanimità ha voluto attribuire una menzione di merito a Stefano Grimaz".

"L'Unesco - spiega Grimaz – ha adottato la metodologia Visus elaborata dal nostro gruppo di ricerca per la valutazione dei rischi nelle infrastrutture scolastiche rispetto a potenziali eventi avversi naturali, come terremoti, alluvioni, uragani o incendi, e per la definizione delle strategie di miglioramento della sicurezza".

La metodologia, ritenuta funzionale alle politiche di sviluppo sostenibile dell'agenda Onu, è già stata applicata dall'Unesco con il supporto scientifico del Laboratorio Sprint in diverse Paesi del mondo (El Salvador, Laos, Indonesia, Perù, Haiti, Mozambico).

"Particolare interesse dell'Unesco – aggiunge Grimaz - è anche rivolto alle innovative tecniche sviluppate dal gruppo di ricerca Sprint a supporto dei Vigili del fuoco per la rapida valutazione delle criticità strutturali post sisma e messa in sicurezza del patrimonio culturale", adottate nei terremoti dell'Aquila nel 2009, in Emilia nel 2012 in Italia centrale nel 2016, e oggetto di specifiche attività di sperimentazione ed esercitazioni nell'ambito della Serm Academy, la scuola internazionale in materia di gestione delle emergenze sismiche istituita l'anno scorso in collaborazione con Regione Friuli-Venezia Giulia, Protezione Civile, Vigili del fuoco, Associazione dei Sindaci del terremoto e Comune di Venzone.

NETWORK MONDIALE

In linea con gli obiettivi del programma *Unitwin/Unesco Chairs*, che promuove la collaborazione internazionale interuniversitaria per la messa in comune di risorse umane e materiali per affrontare le sfide più pressanti e contribuire allo sviluppo della società, la Cattedra Unesco di Udine avrà il compito di promuovere un sistema integrato di ricerca, formazione, informazione e documentazione nell'ambito della sicurezza e di facilitare la collaborazione tra ricercatori del settore e altre istituzioni in Italia, Europa, Africa, Asia e Pacifico, America Latina e altre regioni del mondo.

"Grazie alla Cattedra dell'ateneo friulano – conclude Grimaz -, tematiche emergenti come la sicurezza intersettoriale e la resilienza ai disastri, sempre più al centro delle politiche di difesa e prevenzione a livello mondiale, potranno trovare anche e soprattutto nell'esperienza del terremoto del Friuli fondamentali spunti e riferimenti metodologici da esportare in diversi contesti internazionali".

redazione@ilfriuli.it

SIMEONI S

SIMEONI S

SIMEONI
SIMEONI
SIMEONI

La storia raccontata vede protagonista un bambino affascinato dalla località che si ritrova adulto sulla stessa spiaggia

Cartolina virtuale diventata 'virale'

Lignano Pineta si racconta in un video che suscita forti emozioni e che, dopo essere stato diffuso sul web, è stato anche segnalato dall'Ente nazionale del turismo.

L'Enit ha premiato, promuovendola sul proprio sito, l'immagine di Lignano Pineta raccontata in un video che sul web è diventato ormai 'virale'. Parliamo di *"Pineta Forever Young"*: forti emozioni, ecco cosa si prova vedendo il video prodotto dalla società Lignano Pineta e girato l'estate scorsa.

Una conchiglia, trovata da un bimbo sulla spiaggia è il pretesto per raccontare la località, in essa c'è il segno della spirale urbanistica che diventa un ricordo indelebile fino all'età adulta, perché ogni estate trascorsa a Lignano Pineta, gli ha regalato splendidi ricordi ed emozioni.

Una musica coinvolgente scelta sapientemente dal regista **Marco De Piccoli**, che dà ritmo al racconto e che entra nella testa e nel cuore.

Attenzione meticolosa ai colori e a tutti i particolari l'ha messa l'ideatrice e coordinatrice del progetto video **Lucia Ardito** insieme a **Francesco Leggio**. La parte legata all'utilizzo del drone invece è stata seguita da **Massimo Cavalli**. Gli attori sono stati scelti tra i turisti che frequentano la destinazione turistica. Il regista, gli ideatori, la coordinatrice il tecnico per le riprese aeree, sono tutti friulani.

"Il video è una mia idea supportata da Francesco Leggio – spiega Lucia Ardito -. Era una cosa che volevo fare da anni e che nessuno aveva mai fatto prima. È stato bello e divertente girarlo: è stata la mia vacanza di lavoro. Ripensandoci, sorrido ancora a tutte gli imprevisti e alle situazioni divertenti che ci sono capitate. Poi, a gennaio abbiamo iniziato a lavorare sul materiale fino al risultato finale. Io sono soddisfatta perché da un budget minimo, siamo riusciti a lasciare qualcosa in più della solita cartolina della località. Ci sono emozioni e persone, tutte vere: belle e meno belle di piccoli e grandi. Zero modelli e nessuno che fa finta di divertirsi forzatamente".

L'azienda con sede in via Vittorio Veneto ha in corso investimenti per 80 milioni di euro, all'interno di un piano triennale da 180 milioni.

Friulano il faro per la quarta età

La nuova struttura in fase di realizzazione a Cinto Caomaggiore

La Sereni Orizzonti di Udine è risucltata la società che cresce di più nel settore dell'assistenza agli anziani. Solo quest'anno si aggiungerannomille posti letto in nuove strutture.

Sereni Orizzonti di Udine è il primo tra i gruppi italiani che gestisce residenze per anziani. Il gruppo friulano che costruisce e gestisce Rsa aggiunge nel 2018 oltre 1.000 posti letto ai 4.500 gestiti nel 2017. Un incremento assai significativo che oltre ad ampliare l'offerta in un settore in forte espansione come quello degli anziani determina anche un'importante ricaduta occupazionale. Le nuove strutture, tutte avviate nei primi mesi dell'anno o in apertura entro settembre sono: la Rsa "Paolino Zucchini" a Pasian di Prato, la Cra "Duemiglia di Piacenza, due Centri servizi per non autosufficienti rispettivamente a Torre di Mosto e Marcon in provincia di Venezia e altre sei strutture a Rodano (Milano), Fiesco (Cremona), Milano, San Mauro Torinese, Macomer (Nuoro) e Genova. All'interno delle strutture vengono offerti servizi socio-sanitari di primo ordine nonché assistenza medico-infermieristica e riabilitativa garantita da personale altamente qualificato. Si tratta di investimenti che superano gli 80 milioni di euro e che fanno parte di un piano triennale da oltre 180 milioni. Il confronto per tasso di crescita che vede al primo posto la società friulana, emerge da uno studio del Centro Studi "ImpresaLavoro". Dalla ricerca si evince, peraltro su rielaborazione dei dati Ocse, che nel nostro Paese è relativamente basso il numero di posti letto: 18,5 su mille anziani over 65 rispetto ai 72 in Belgio e ai 67,4 nei Paesi Bassi.

La novità ha già conquistato buyer internazionali, soprattutto importatori e grossisti dell'est Europa e del Far East

Il Montasio si fa Stick e Snack

Al salone Cibus di Parma sono stati presentati due nuovi formati monoporzione per il formaggio friulano Dop che punta a crescere in Italia e all'estero

Successo per il formaggio Montasio Dop che ha scelto Cibus, il salone internazionale dell'Alimentazione di Parma, per il debutto della nuova linea di prodotti monoporzione Stick e Snack. Due pezzature, una da 25-30 grammi e un'altra con grammatura superiore da 50 massimo 100 grammi, che hanno conquistato buyer internazionali, soprattutto importatori e grossisti dell'est Europa e del Far East, in particolare Taiwan, con richieste di quantitativi importanti.

"Crediamo nell'innovazione e nel prodotto di servizio nei confronti dei consumatori - afferma la responsabile comunicazione del Consorzio **Marina Cavedon** - e proprio per questo abbiamo introdotto delle nuove linee di formaggio porzionato seguendo due principi: facilità di consumo ma anche e soprattutto salubrità e qualità del prodotto. I comportamenti alimentari sono radicalmente cambiati negli ultimi anni e il formaggio non viene più consumato dalle famiglie solo a fine pasto, ma anche in altri momenti della giornata. Proprio per questo vogliamo fare in modo che il Montasio si inserisca nei vari momenti della nostra vita, momenti in cui sia in casa, al lavoro, a scuola, nello sport o in compagnia sia possibile e desiderabile gustare un pezzetto del nostro prodotto".

Più di 375mila euro raccolti in 12 anni di attività di volontariato: quelli del 2018 serviranno a costruire due pozzi

Il miracolo friulano: il buon vino diventa acqua di vita

L'iniziativa 'Diamo un taglio alla sete' produce bottiglie per sostenere la realizzazione di pozzi in Africa.

Dodici anni fa, nel 2006, **Anna Laurencig** si imbarcò su un aereo diretta in Kenya, più precisamente nel Turkana, una regione arida e desertica dove vive e opera da oltre 40 anni un suo cugino, originario come lei delle Valli del Natisone, missionario comboniano laico. Fratel **Dario Laurencig**, oltre alla capacità di risolvere ogni tipo di problema relativo ad opere edili e meccaniche, ha anche un "sesto senso" che lo rende speciale: è un rabdomante, è in grado cioè di "sentire" l'acqua che scorre sottoterra, anche a grande profondità. Grazie a questo dono del cielo, fratel Dario in 40 anni di vita missionaria ha costruito oltre 400 pozzi di acqua potabile, in Kenya e in altri paesi africani (Uganda, Sud Sudan); senza trascurare, nel frattempo, lo sviluppo di progetti di solidarietà nel settore della sanità e dell'educazione scolastica.

Tornata a casa, Anna racconta agli amici la sua esperienza e mostra un reportage fotografico: il paesaggio desertico del Turkana, la missione di Lokichar, la trivellazione dei pozzi.

Da quelle foto nasce un calendario, distribuito a fronte di offerte da destinare alle opere di fratel Dario. Il calendario è protagonista della cena annuale di un gruppo di quindici enologi, diplomati nel 1994 all'istituto agrario di Cividale, che hanno cementato l'amicizia ritrovandosi ogni anno. Nasce così il progetto *Diamo un taglio alla sete*: un "vino solidale", un assemblaggio fuori commercio, distribuito in cambio di un'offerta destinata a fratel Dario.

Il "miracolo di Cana al contrario" si ripete ogni anno dal 2007. Il vino – anzi due, un bianco e un rosso – è il risultato di una grande gara di generosità: gli enologi offrono la materia prima, i loro fornitori mettono a disposizione gratuitamente tutto il resto. In undici anni (dal 2007 al 2017) sono state prodotte 28 mila bottiglie e 3.500 magnum, che recano in etichetta il nome "*Vitae*": in latino significa "vita" perché i pozzi africani di fratel Dario rendono possibile una vita migliore.

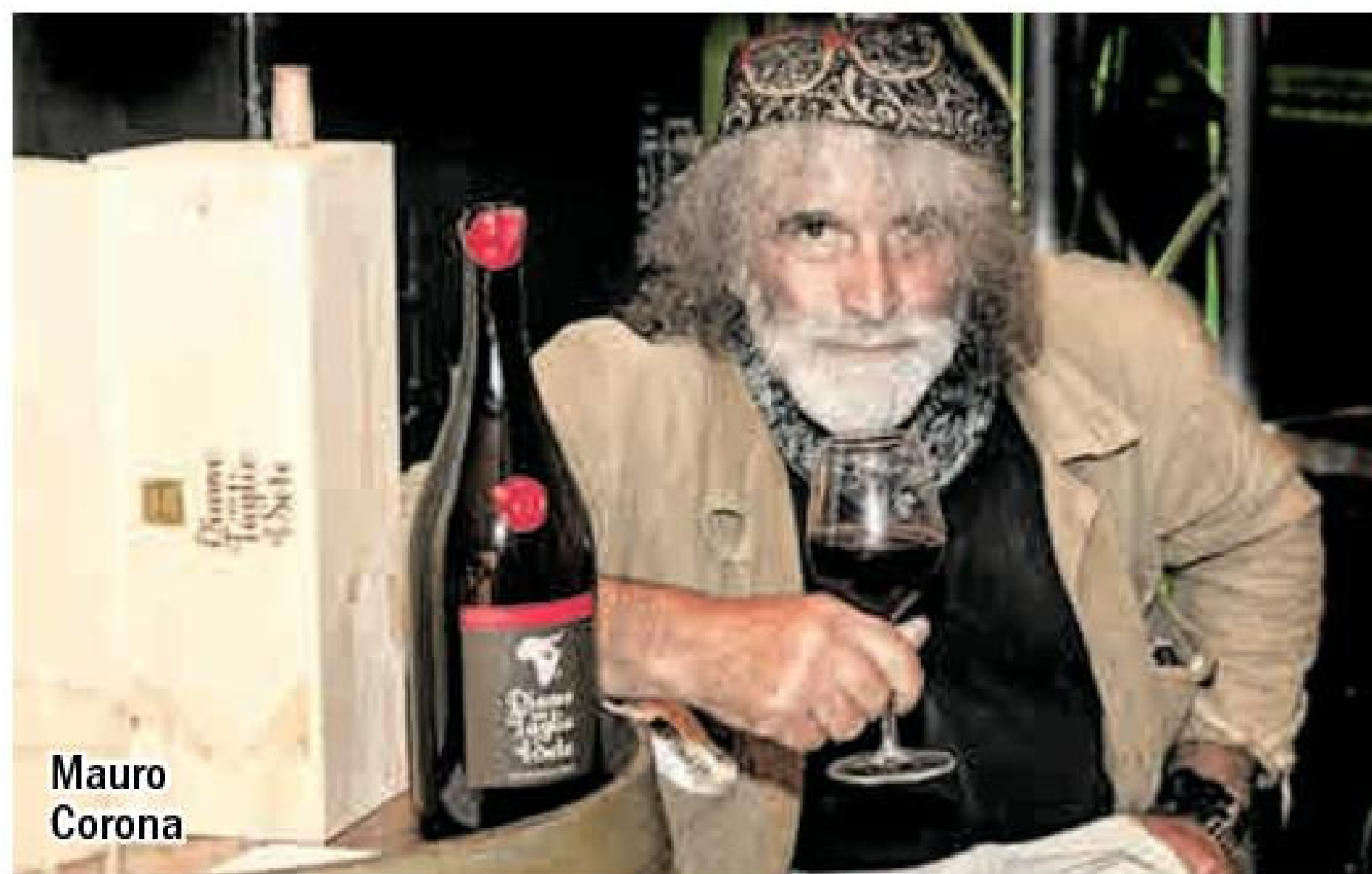
Mauro Corona

Anche quest'anno, la prima domenica di maggio, si è svolta a nella cantina "i Comelli" a Nimis la grande "Festa dell'imbottigliamento": un'occasione per stare insieme in allegria e per promuovere il vino della solidarietà.

GARA DI SOLIDARIETÀ

Presenze da record (5-600 persone all'anteprima di sabato sera, oltre duemila nella giornata di domenica) e tante novità, tra cui una birra denominata "Una (S)pinta di solidarietà", prodotta e imbottigliata con il medesimo scopo dei vini, e la prima edizione di un inedito "show cooking", la "Cucina del mondoa cura del Civiform e dall'Associazione Cinampa.

Al termine delle due giornate (di festa, ma anche di duro lavoro per gli oltre cento volontari impegnati nell'imbottigliamento e nella preparazione e distribuzione del pranzo solidale all'aperto) nelle casse dell'associazione Diamo un taglio alla sete è rimasta una cifra superiore ai 25.000 euro, che vanno ad aggiungersi ai circa 350 mila raccolti nelle precedenti edizioni. "Un risultato che consentirà a fratel Dario di realizzare almeno altri due pozzi, ma che soprattutto gli consentirà di sentire la vicinanza e l'amicizia di tantissima gente" ha commentato **Paolo Comelli**, vice presidente della Onlus.

"Anche a nome di mio cugino Dario – ha concluso poi Anna Laurencig, presidente di Diamo un taglio alla sete – voglio dire un grandissimo grazie a tutti".

A Ronchi dei Legionari dal 5 al 9 giugno in piazzetta Francesco Giuseppe I e al Trieste Airport

La comunicazione rimette Leali

Torna il Festival del Giornalismo, giunto alla quarta edizione: cinque giorni di dibattiti, libri e approfondimenti con giornalisti ed esperti. Novità del 2018: il premio dedicato a **Daphne Caruana Galizia**.

Daphne Caruana Galizia

Ritorna a Ronchi dei Legionari il Festival del Giornalismo, la cinque giorni dedicata al mondo della comuinicazione e che consente al pubblico di confrontarsi direttamente con gli 'addetti ai lavori', che avranno il compito di spiegare come nasce una notizia, come viene cercata, approfondita e divulgata. Organizzata dall'Associazione culturale Leali delle Notizie e giunta alla quarta edizione, la manifestazione andrà di scena dal 5 al 9 giugno non soltanto sul suo palcoscenico tradizionale, vale a dire quella piazzetta Francesco Giuseppe I racchiusa tra l'auditorium comunale e Villa Vicentini Miniussi sede del Consorzio Culturale Monfalconese, ma anche nelle sale Zappata del Trieste Airport e Isa Isontina Ambiente.

Diversi i temi d'attualità che saranno affrontati quest'anno: turismo aperto a tutti, voce delle minoranze nell'informazione, evoluzione della comunicazione radiofonica, '*cold cases*' ovvero casi di cronaca nera ancora aperti, cambiamenti della stampa cattolica e *grapich journalism*. E i numeri sono importanti: 5 giornate di festival appunto, 1 spettacolo teatrale/musicale, 1 masterclass sul grapich journalism, 2 mostre fotografiche, 3 presentazioni di libri, 8 incontri/dibattito, 56 ospiti.

Novità di quest'anno, il premio giornalistico dedicato a **Daphne Caruana Galizia**, la giornalista maltese uccisa in un attentato lo scorso ottobre. Un apposito comitato scientifico assegnerà a un operatore del mondo dell'informazione distintosi, in Italia come all'estero, con inchieste e ricerche, anche mettendo a repentaglio la propria vita e spesso anche quella della sua famiglia. Il riconoscimento, che ha avuto il patrocinio del Parlamento europeo, sarà consegnato la sera del 9 giugno nel corso di un incontro durante il quale sarà affrontato l'importante tema delle stampa minacciata, degli attacchi anche fisici sferrati ai giornalisti, ricordando quanti hanno perso la loro vita sul campo per mantenere alta l'attenzione nei casi in cui non siano stati ancora individuati i responsabili di queste uccisioni.

IL PROGRAMMA (in piazzetta Francesco Giuseppe I dove non specificato)

MARTEDÌ 5: alle 20, sala Furio Lauri - Trieste Airport, inaugurazione di '*Casette*', mostra della fotografa **Katia Bonaventura**; alle 21, sala Zappata al Trieste Airport, '*Turismo e disabilità: il viaggio è un diritto per tutti*', con **Roberto Vitali**, **Giampiero Licinio**, **Cristina Schiratti**, **Jacopo Melio** in collegamento, modera **Stefano Bizzi**.

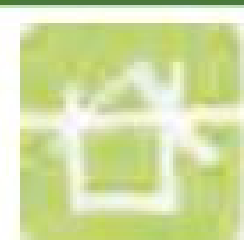
MERCOLEDÌ 6: alle 18, Auditorium comunale, '*La memoria sbiadita della frontiera. Il libraio di Praga*' e presentazione del libro '*Jonas Fink. Una vita sospesa*' di Vittorio Giardino, modera **Alessandro Mezzena Lona**; alle 20, inaugurazione del festival della mostra '*Ultimi da padre David Maria Turoldo a Fabrizio De André*' del fotografo **Luca D'Agostino**; alle 21, '*In direzione ostinata e contraria - Fabrizio De André*' spettacolo di **Giuseppe Tirelli** con l'Associazione Culturale Coro Le Colone e con la partecipazione di **Luisa Cottifogli**.

Giovedì 7: alle 18.30, '*Stampa cattolica: un'informazione al passo con i tempi?*' con **Giacomo Galeazzi**, **Marco Tarquinio**, **Gianfranco Svidercoschi**, modera **Mauro Ungaro**; alle 20, sala Isa Isontina Ambiente, presentazione del libro '*Un Papa che divide?*' di **Gianfranco Svidercoschi**, con **don Renzo Boscarol**, modera **Hubert Londero**; alle 20, '*Sport e disabilità: il limite non è un ostacolo ma una sfida*', con **Emanuele Di Marino**, **Arjola Dedaj**, **Alberto Mazzanti**, **Marco Frattini**, modera **Omar Costantini**; alle 21, '*A pista fredda: il delitto di Nada Cella*' con **Roberta Bruzzone**, **Roberta Gentileschi**, **Emiliano Boschetti**, **Margherita Di Biagio**, **Laura Genovesi**, modera **Luana De Francisco**.

VENERDÌ 8: alle 18.30, '*La rappresentazione illustrata dei fatti: l'esperienza del graphic journalism italiano*', con **Claudio Calia**, **Gianluca Costantini**, **Elettra Stamboulis**, modera **Matteo Stefanelli**; alle 20, presentazione del libro '*Royal Baby*' di **Antonio Caprarica**, modera **Pietro Spirito**; alle 21, '*...è che con la radio non si smette di pensare - evoluzione e successo dell'invenzione di Marconi*', con **Paoletta e Patrick** di Radio Italia, **Claudio Micalizio**, **Paola Gallo**, **Guido Corso**, **Federico Morocutti**, modera **Margherita Reguitti**.

SABATO 9: alle 11, auditorium comunale, masterclass su graphic journalism '*Trasformazioni tecnologiche e mutazione della critica*' con **Matteo Stefanelli** e '*Inside Graphic Journalism*' con **Claudio Calia**; alle 18.30, '*Senza dimenticare le proprie radici: il giornalismo delle minoranze linguistiche*', con **Jurji Paljk**, **Hatto Schmidt**, **Ilaria Rocchi**, **Bojan Brezigar**, **Aleksander Koren**, modera **Silvia De Michielis**; alle 20, consegna del premio dedicato a Daphne Caruana Galizia alla presenza della sorella **Corinne Vella**, presenta **Emanuela Bonchino**; alle 21.15, '*Scrivere la verità è morire di parole*' con **Vittorio Macioce**, **Paolo Borrometi**, **Vito Rocchelli ed Elisa Signori** (genitori di **Andrea Rocchelli**, fotoreporter ucciso in Ucraina), **Alessandra Ballerini**, modera **Cristiano Degano**.

Abitare bio è una scelta di vita

Eurocase, leader del settore con 130 case ad altissimo risparmio energetico costruite nel Nordest, partner Casa Clima, è l'impresa artigiana friulana che vi segue in ogni dettaglio.
Eurocase Friuli nasce nel 2004, dopo una trentennale esperienza nell'edilizia tradizionale, come impresa specializzata nella progettazione e costruzione di abitazioni a risparmio energetico con struttura portante in legno, per rispondere ad un mercato sempre più orientato verso le costruzioni ecologiche.
L'idea alla base di Eurocase era creare un'azienda solida ed innovativa, in grado di costruire abitazioni ispirate al concetto della Bioedilizia, una vera e propria impresa edile capace di realizzare direttamente la maggior parte delle opere.
Dopo un periodo iniziale di avviamento e importanti investimenti eseguiti, oggi, si può dire che l'idea si è rivelata vincente. Con 18 dipendenti e moltissimi collaboratori diretti l'azienda dispone di un "know how" ed una avanzata Tecnologia Costruttiva che consente una flessibilità tale da soddisfare qualsiasi esigenza architettonica, sia a livello progettuale che in fase di produzione, intervenendo in tempo reale sull'edificio e la sua struttura, offrendo al contempo soluzioni professionali all'avanguardia e di grandissima qualità.
Le abitazioni si fanno apprezzare per la loro solidità e il design accattivante. Per chi le abita, per il comfort assoluto ed un risparmio energetico che ripaga nel tempo. La qualità dei materiali utilizzati e la professionalità delle proprie maestranze è il miglior biglietto da visita che possa offrire.
È assicurato inoltre un servizio chiavi in mano reale, garantendo un unico interlocutore che accompagna i clienti dalla progettazione fino alla consegna delle chiavi dell'abitazione, nel rispetto dei tempi concordati. Oltre al chiavi in mano, è possibile offrire al cliente soluzioni diverse e personalizzate come l'abitazione in diversi stati di avanzamento (grezzo e/o grezzo avanzato) soddisfacendo anche le richieste più particolari.

EUROCASE
FRIULI SRL

Via Provinciale Osovana n ° 13 - 33030 BUJA (UD)
Tel. 0432 963252 Fax 0432 965139
info@eurocasefriuli.it

Selma Pasternak: una soprano da Nobel

La cantante lirica arrivò in Friuli 30 anni fa: "Mi sento piacevolmente adottata da questa regione". » DI **HUBERT LONDERO**

Per lei il 2018 sarà un anno importante. Da 30 anni vive in Friuli, 20 anni fa debuttò al Teatro Donizetti di Bergamo e 60 anni fa il suo avo vinse il Premio Nobel. Il suo cognome non ha bisogno di presentazioni: **Pasternak**. Stiamo parlando di **Selma**, pronipote di **Boris**, l'autore del *Dottor Zivago* - ma altrettanto belle, anche se meno conosciute, sono le sue poesie - di professione cantante lirica con la più acuta delle voci, quella del soprano.

Nata a Brescia, si è trasferita in Friuli nel 1988, e ha studiato prima al liceo scientifico Paschini di Tolmezzo, poi al Conservatorio Tomadini di Udine, anche se il diploma lo ha conseguito a Palermo, e infine ha seguito due master a Milano. I suoi maestri sono due friulani: **Bonaldo Giaiotti**, originario di Ziracco, e **Alfredo Mariotti** di Varmo, uno dei più famosi bassi buffi.

Figlia di padre ceco-russo e di madre serba - conosce ben sette lingue, serbo, ceco, russo, italiano, inglese, e qualcosa di tedesco e francese - ormai si definisce anche friulana. "Mi sento - racconta - piacevolmente adottata dal Friuli, luogo dalle mille sfaccettature a partire da quelle ambientali. Questa è una regione fortunata, un microcosmo nel quale i due versanti di una collina hanno climi diversi. I friulani?

Ad agosto sarà a Fondi dove interpreterà il ruolo di Violetta, la protagonista della sua opera preferita: la Traviata di Verdi.

Sono come l'immagine del fogolâr: sotto la burbera cenere c'è un cuore d'oro che ha il calore delle braci. Basta soffiarci sopra per scoprirlo. E sotto a un'apparente superficialità c'è una profondità che forse li spaventa. Vicini alla terra, rispettosi dei suoi cicli e dei suoi bisogni, hanno le carte in regola per avere un futuro. I friulani sono meravigliosamente da scoprire".

E in quel lontano 1988, quando arrivò qui per vivere a Strassoldo, scoprì l'importanza della marilenghe. "La mamma - ricorda Selma - mi mandò a fare la spesa con la lista delle cose da acquistare. Il negoziante mi disse: 'Oh ce biele frute. Ce atu di ve cumò?'. Io risposi che, grazie, ma la frutta bella ce l'avevamo già. E, comunque, non la tenevamo sul comò. Poi, naturalmente, ho imparato a parlare anche il friulano".

Come accennato, il suo debutto nel mondo della lirica risale a 20 anni fa. Da allora ha interpretato le arie di Verdi, Puccini, Rossini, Donizetti, Bizet, Paisiello, Mozart e le parti per il suo registro dei Requiem di Dvorak e, ancora, Mozart. In più di un'occasione si è esibita con **Katia Ricciarelli** e ha collaborato con musicisti e registi di chiara fama.

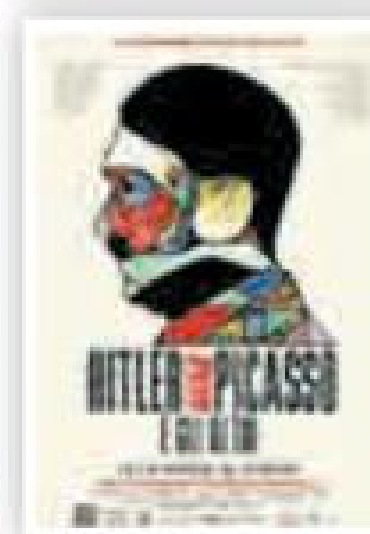
Nel suo prossimo futuro ci sono tre impegni. Il 2 giugno sarà al Teatro La Vittoria di Ostra, nelle Marche, e canterà con l'accompagnamento di **Leone Magera**, direttore d'orchestra e pianista (nonché grande amico) di **Luciano Pavarotti** con arie della Norma, della Traviata, del Trovatore e della Boheme. In estate - la data è ancora da decidere - sarà al Taormina Opera Festival con arie dell'Aida, della Tosca e, ancora, della Traviata. Infine, il 5 agosto vestirà i panni e darà la voce a Violetta, la protagonista dell'immancabile Traviata, all'anfiteatro moderno di Fondi, in provincia di Latina. Inutile dire qual sia la sua opera preferita.

Con Katia Ricciarelli

E il prozio Boris, fratello di nonno **Antonin** (internato a Terezin assieme al figlio e alla moglie)? "Il suo retaggio - conclude Selma - a volte è un onore, altre è un onere. A volte mi stringono la mano dicendomi 'è un onore' e io mi chiedo se sarà piaciuto loro il mio modo di cantare. Altre sembra che mi chiedano di dimostrare di essere all'altezza del mio avo, come se me lo fossi scelto io. Dipende dall'intelligenza delle persone. Boris, comunque, aveva una capacità compositiva e metrica musicale molto spiccata. Figlio di una concertista, **Rosa Kaufmann**, e del pittore **Leonid**, ha saputo unire le due cose nella letteratura. Aveva studiato musica ma, come ebbero a dire gli amici di famiglia Scriabin e Rachmaninoff, 'è un buon esecutore, ma come compositore...'. Poi ha convinto con la parola".

hubert.londero@ilfriuli.it

Avvocato di professione, musicista per qualcosa in più che la semplice passione, ha pubblicato otto album a suo nome dal 2008 a oggi

Remo Anzovino, un piano per il cinema e per l'arte

Il pianista e compositore pordenonese è diventato nel corso degli anni uno degli esponenti di punta della musica strumentale contemporanea. Dopo il primo album pubblicato per l'etichetta Sony Classical, nel 2018 ha scritto ben tre colonne sonore.

» DI ANDREA IOIME

Nell'autunno dello scorso anno aveva pubblicato – a 5 anni dal precedente album da studio – il suo primo disco per una major internazionale, *'Nocturne'*, registrato tra Tokyo, Londra, Parigi e New con musicisti internazionali di grande livello e uscito con il prestigioso marchio *Sony Classical*. Avvocato di professione, pianista e compositore per qualcosa in più che la semplice passione, il pordenonese **Remo Anzovino** è ormai uno degli esponenti più affermati e innovativi della musica strumentale contemporanea.

DAL 'MUTO' AGLI ALBUM

Classe 1976, inizia il suo viaggio tra le note componendo musiche per più di trenta capolavori del cinema muto, collaborando con le più prestigiose cineteche e partecipando con colonne sonore di sua composizione ai principali festival e rassegne internazionali. In passato, molti programmi Tv nazionali di successo - da *Ballarò* a *Otto e Mezzo* - hanno utilizzato spesso le sue melodie come commento musicale. Il suo primo album di inediti in piano solo è *'Dispari'* nel 2006, seguito da *'Tabù'* nel 2008, con una band friulana, e da *'Igloo'* nel *2010*, nel quale inizia a collaborare con musicisti di fama nazionale e a far conoscere sempre più la sua musica. *'Dopo Viaggiatore Immobile'* nel 2012, pubblica un album live e due progetti speciali: *'L'alba dei Tram - Dedicato a Pasolini'* nel 2015, e *'Fight for Freedom: Tribute to Muhammad Ali'* con **Roy Paci**, uscito nel 2017 pochi mesi prima di *'Nocturne'*.

ARTE 'DEGENERATA' E VAN GOGH

Nello stesso periodo inizia a dedicarsi alle colonne sonore, curando quella del docufilm *'Canto alla Durata – omaggio a Peter Handke'*, uscito a settembre 2017. Quest'anno, l'impegno di Anzovino per il cinema è cresciuto ulteriormente. Prima a uscita la colonna sonora del documentario-evento *'Hitler contro Picasso e gli altri. L'ossessione nazista per l'arte'*, un film con la partecipazione di **Toni Servillo** - proiettato in 50 Paesi per ricordare – proprio a partire dal Giorno della Memoria – la violenza del nazismo nei confronti dell'arte 'degenerata'. Ad aprile il secondo lavoro, quello per il film *'Van Gogh tra il grano e il cielo'*, un viaggio tra i capolavori del grande artista olandese, scritto da **Matteo Moneta** con la consulenza e la partecipazione di **Marco Goldin**, noto organizzatore di grandi eventi espositivi, col quale Anzovino ha condiviso anche un recital. Il film è un viaggio tra i capolavori di Van Gogh attraverso un dialogo virtuale con la collezionista Helene Kröller-Müller, con la tensione dell'anima dell'artista sottolineata dalle melodie di Anzovino. L'ultimo lavoro in ordine di tempoèà la colonna sonora originale del documentario *'1968. Sport & Revolution'*, di **Emanuela Audisio** e **Matteo Patrono**, un racconto dei giochi rivoluzionari di *Mexico 68* che cambiarono per sempre la coscienza politica dello sport, ma anche la sua evoluzione tecnica e tecnologica.

andrea.ioime@ilfriuli.it

I Ramarri sono un punto di riferimento nel calcio regionale anche grazie ai progetti di affiliazione

Pordenone da sogno: l'Inter, la B e un vivaio al top

Il club neroverde anche in questa stagione ha vissuto sensazioni forti: dalla notte magica di San Siro al record delle giovanili. E per il prossimo anno il patron Lovisa promette di tentare il salto.

» DI **DANIELE MICHELUZ**

Il **Pordenone** continua a far sognare i propri tifosi. E' vero, la serie B non è diventata realtà neanche quest'anno, ma la stagione appena conclusa ha lasciato dietro di sé sensazioni fortissime in casa neroverde. Su tutte la notte magica di San Siro, il 12 dicembre, con la sfida in Tim Cup contro l'**Inter**. Una partita indimenticabile, con migliaia di tifosi partiti da Pordenone, culminata con l'emozionante sequenza dei rigori (dopo lo 0-0 dei 120 minuti giocati), che ha visto i ramarri sconfitti all'ultimo sussulto.

Un'occasione straordinaria per far conoscere il club a livello nazionale, con tanti applausi arrivati da tutta Italia. Peccato che quello sia stato l'apice stagione, ottenuto con **Giuseppe Colucci** in panchina. Poi un rallentamento a livello di risultati, l'arrivo di mister **Fabio Rossitto** e l'accesso ai playoff, da nona della classe. Al primo turno, la sconfitta con la FeraIpiSalò è significata il sipario per questa stagione.

Ma è già tempo di guadare avanti per il club, che nella serie B ha sempre l'obiettivo dichiarato. "Il nostro progetto sportivo e sociale – assicura il presidente **Mauro Lovisa** – si rinnoverà, spinto da motivazioni sempre più forti. Fondato sui nostri giovani, ma sempre ambizioso. Una stagione, in particolare da metà dicembre in poi, al di sotto delle aspettative non ci deve abbattere, anzi, ma può servirci per migliorare. Siamo consapevoli di cos'è stato sbagliato così come non dimentichiamo che a Cagliari e San Siro con l'Inter la società è comunque arrivata al punto più alto di quasi cent'anni di storia. Una società che ha dato continuità di gestione in questi 11 anni ed è ora pronta ad accogliere nuovi soci che la rafforzino sempre più".

La squadra di domani? "Sarà – risponde il massimo dirigente – più giovane, con l'inserimento di 4-5 nostri ragazzi del vivaio, sposando così lo spirito di rinnovamento che interesserà l'intera categoria. Ma non per questo sarà meno competitiva e punterà sui nostri elementi chiave. Parleremo a breve con tutti i giocatori e chi vorrà rimanere dovrà farlo con il massimo della determinazione e della giusta rabbia, in primis di riscattare l'annata appena conclusa. Gli innesti saranno mirati e di prima qualità".

Mauro Lovisa

Il Settore giovanile resta un gioiello. "Come detto la nostra fortuna, dopo anni di intenso lavoro, è avere i giovani forti già in casa – rimarca Lovisa -. Alcuni dei migliori, quindi, entreranno in pianta stabile in prima squadra, altri 6-7 approderanno in top club di serie A. E siamo l'unica società di serie C ai playoff tricolori con Under 17, 16 e 15. Il futuro (prossimo) è neroverde".

I tifosi, sempre vicini al club, meritano un cenno speciale. "Li ringraziamo per esserci sempre stati, ripartiamo da loro e con loro. E più in generale da un territorio che dimostra di "indossare' i nostri colori sempre più – evidenza il presidente -. Basti pensare che abbiamo aumentato la media spettatori in un'annata ben inferiore rispetto alla scorsa. I fedelissimi saranno i nostri trascinatori. A loro sono certo che si affiancheranno tanti nuovi tifosi. Anche grazie a un coinvolgimento sempre maggiore delle realtà del Progetto scuole e del Progetto affiliazioni: ripartiamo dai 2.350 di Pordenone-Renate, con le due gradinate gremite, colorate e trascinanti. Il Pordenone vuole crescere a 360 gradi e ce la metterà tutta per farlo, con competenze, passione ed entusiasmo".

redazione@ilfriuli.it

Il suo punto di forza è la precisione nel tiro, che ha raggiunto la percentuale dell'86%.

Lisa Vittozzi, da Sappada al podio olimpico

L'atleta ha concluso una stagione d'oro, con un bronzo nella staffetta mista a Pyeongchang e il sesto posto in Coppa del mondo.

» DI VALENTINA VIVIANI

Da che Sappada è diventata parte della provincia di Udine, il 16 dicembre 2017, un'altra stella si è messa a brillare nel cielo degli atleti friulani di successo. Il suo nome è **Lisa Vittozzi**. Grinta e determinazione hanno portato la sappadina a raggiungere i vertici mondiali di una disciplina, il biathlon, purtroppo tra le 'cenerentole' dello sport italiano. Questo però non ha mai fermato la grinta della Vittozzi, che quest'anno ha raggiunto traguardi imtportantissimi e ha portato – insieme ai suoi compagni di squadra - il suo sport alla ribalta nazionale. La Vittozzi è nata a Pieve di Cadore il 4 febbraio 1995, abita però da sempre a Sappada ed è una elemento della Nazionale italiana. Pur così giovane si è già imposta a livello internazionale come una delle concorrenti più forti.

CONTINUA PROGRESSIONE

La stagione 2017/2018 è andata alla grande per la bella Lisa. Ai 23^ Giochi olimpici invernali di Pyeongchang, suo esordio olimpico, ha vinto la medaglia di bronzo nella staffetta mista (con **Dorothea Wierer**, **Lukas Hofer** e **Dominik Windisch**) e si è classificata sesta nella sprint, undicesima nell'inseguimento, 32ª nell'individuale e quarta nella partenza in linea.

ARMA SEGRETA

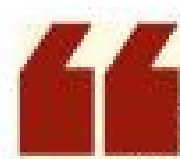
A marzo, durante la Coppa del mondo a Kontiolahti (Finlandia) ha ottenuto tre podi: vittoria nella staffetta mista semprre insieme a Wierer, Hofer e Windisch, terzo posto nella gara Sprint 7,5 km e secondo posto nella Mass Start da 12,5 km. In carriera, in Coppa del Mondo ha collezionato 13 podi (quattro individuali, nove a squadre). Inoltre ha vinto 4 medaglie ai Mondiali Giovanili (due d'oro e due d'argento).

La caratteristica che ha fatto di Lisa Vittozzi una vera campionessa è la sua incredibile precisione al tiro: in stagione ha sparato raggiungendo il valore del 86% ed è molto forte anche nello sci di fondo.

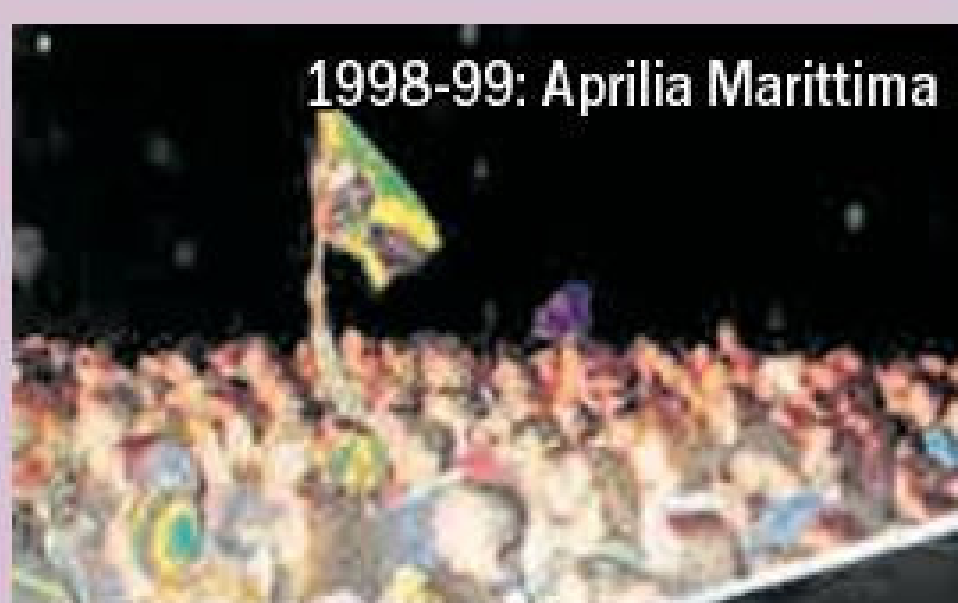
valentina.viviani@ilfriuli.it

Salute e Benessere

CURE TERMALI AREA WELLNESS

Bibione Thermae Via delle Colonie, 3 Bibione (VE) | tel. 0431 441111 | bibioneterme.it

Ultimo appuntamento alla Fazioli Concert Hall di Sacile venerdì 18 per 'Piano Jazz' con i 'Duets' della originale coppia formata dalla cubana Marialy Pacheco, erede di una ricca tradizione di pianisti, e dal trombettista Joo Kraus, di scuola acid, funk e hip-hop jazz

Il ROTOTOM si riprende

1994-97: Gaio di Spilimbergo
1998-99: Aprilia Marittima
2000-09: Osoppo

Per 16 anni è stato un evento unico, al di là della musica, entrato nella storia (e nella leggenda) per il suo messaggio multietnico di fratellanza universale, evidentemente non apprezzato da tutti. Nato nel 1994 a Gaio di Spilimbergo, nel giardino esterno di una discoteca diventata in pochi anni punto di riferimento per l'intero Nordest, come semplice versione 'locale' del quasi omonimo festival reggae giamaicano, il **Rototom Sunsplash** ha attirato decine di migliaia di spettatori, prima da tutta la regione e poi da tutto il mondo.

Passato per un biennio al più capiente Camping Girasole di Latisana, a due passi da Lignano, e poi nel Parco di Rivellino di Osoppo, dove ha inanellato record di presenze dal 2000 al 2009, il festival è stato costretto all'esilio non... per motivi climatici, ma in seguito a una campagna sfociata nelle accuse di 'favoreggiamento all'uso degli stupefacenti' formulate agli organizzatori. La successiva assoluzione piena in sede giudiziaria non ha convinto il *Rototom Sunsplash* a tornare 'a casa' (anche perché un invito vero e proprio finora non c'è stato...) ed è così che dal 2010, l'anno di un edizione *'light'* a Udine come ringraziamento al pubblico friulano, il festival fa felice l'indotto di Benicàssim, nel Sud della Spagna (come accadeva a Osoppo), oltre che le centinaia di migliaia di spettatori contati finora: 220 mila solo lo scorso anno!

TRA STELLE MONDIALI E 3 NOBEL PER LA PACE, UN GIORNO TUTTO DEDICATO AL REGGAE ITALANO

Le radici, però, non si possono dimenticare e allora, dopo aver già celebrato nel 2016 il quarto di secolo dell'associazione culturale che ha creato il festival, il *Rototom Sunsplash* in programma dal 16 al 22 agosto a Benicàssim - il più importante festival reggae d'Europa - vuole condividere i 25 anni della rassegna con chi lo ha sostenuto fin dal principio, condividendone la filosofia di pace, cultura, integrazione sociale e tolleranza. La prima scelta è 'artistica': in una rassegna che ha già in cartellone stelle mondiali come **Ben Harper, Jimmy Cliff, Julian Marley, Alborosie, The Skatalites**... e ospiti extra-musicali come i premi Nobel per la pace **Rigoberta Menchu, Shirin Ebadi** e **Mohamed Ben Cheikh**, il 21 agosto andrà in scena l'*Italian Reggae All Stars*.

Si tratta di uno speciale concerto tutto dedicato al reggae italiano, che vedrà sullo stesso palco grandi artisti che hanno fatto la storia della musica in levare nazionale e che hanno da sempre camminato a fianco del Rototom, sostenendolo da Osoppo alla Spagna. Tra questi gli **Africa Unite**, la più longeva reggae band italiana, **Giuliano Palma**, **Nina Zilli**, **Raiz** degli Almamegretta, **Brusco** e **Train To Roots** (*backing band* di tutto il concerto). Invitati anche i pordenonesi **Mellow Mood**, da anni protagonisti assoluti del reggae mondiale, i friulani **Playa Desnuda** e **Northern Lights** e due voci della nostra regione: **Michela Grena** (BR Stylers, Wicked Dub Division) e **Rosa Mussin** (North East Ska Jazz Orchestra).

Diviso in venti aree diverse, in cui sono previste anche attività dedicate a tutta la fami-

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	NEGRITA: Desert yacht club
2	LAURA PAUSINI: Fatti sentire
3	SIMPLE MINDS: Walk between worlds
4	ANNALISA: Bye bye
5	AUTORI VARI: Montecarlo Vip lounge

LA NOVITÀ

DIMMU BORGIR: 'Eonian'

La Norvegia è ancora capitale del black metal? Pare di sì, almeno a sentire i **Dimmu Borgir**, che festeggiano i 25 anni di attività con un album-tributo alla loro storia e a quella del genere che ha reso famosa la loro patria.

Il **Rototom Sunsplash** festeggia i 25 anni del più importante festival reggae d'Europa offrendo il viaggio in pullman a tutti gli appassionati della nostra regione che lo hanno sostenuto dal 1994 al 2009. » DI ANDREA IOIME

i FRIULANI

dal 2010: Benicassim

In alto, alcune delle 'Italian Reggae All Stars' in programma il 21 agosto in Spagna, compresi diversi corregionali; a sinistra, il 'magic bus' per Benicàssim e alcuni scatti durante le storiche edizioni a Osoppo

glia, il Rototom vuole celebrare il suo primo quarto di secolo abbracciando tutti i compagni di viaggio, con un occhio di riguardo verso la terra madre, il Friuli Venezia Giulia. In una versione adattata del proverbio "se la montagna non va da Maometto, Maometto va alla montagna", il Rototom ha deciso di regalare ai residenti del Friuli Venezia Giulia (muniti di abbonamento del festival) il viaggio in pullman direttamente per Benicàssim. Il pullman avrà 50 posti, partirà da Udine il 15 agosto e tornerà in regione il 23. Le iscrizioni possono essere compilate sulla pagina ***web del Rototom www.rototomsunsplash.com*** fino ad esaurimento posti.

andrea.ioime@ilfriuli.it

■ IL FESTIVAL

Un week-end come negli Anni '50 a 'Sexto Vintage'

Ray Gelato

Nata nel 2011, *'Sexto Vintage'* è una rassegna che si snoda lungo le vie del centro storico di Sesto al Reghena, uno dei borghi più belli d'Italia, e che vuole ricalcare l'atmosfera dei primi anni della nascita del rock & roll con un mix di suoni, animazioni e spettacoli. Da venerdì 18 a domenica 20, le strade e le piazze di Sesto al Reghena saranno una sorta di versione 'dal vivo' di *'Ritorno al futuro'*, la pellicola che una trentina di anni fa riattivò il revival anni '50: invase da mercatini vintage, mostre a tema, sfilate di 'Miss & Mister' con abbigliamento a tema e stage di ballo anni '50. La sera, concerti di grandi nomi che ripercorreranno la storia del r&r, e non solo. Si parte venerdì 18 con *'The big party'*, un concerto-evento per celebrare i 20 anni della **Abbey Town Orchestra**, arricchita da alcuni tra i più importanti artisti che hanno segnato la storia dell'ensemble: il cantante e sassofonista Ray Gelato, il frontman inglese **Jackson Sloan** e i friulani **Tre allegri ragazzi morti**, con i quali l'orchestra ha registrato un album nel 2015 e condiviso un indimenticabile tour italiano. Sabato 19, oltre ai vari Dj set, l'appuntamento principale è proprio quello con **Ray Gelato and the Giants**, la band del sassofonista e cantante inglese che è diventato il re contemporaneo dello swing e del jive. Domenica 20 chiusura con **The Take Off**, un'altra band che alterna *jump & jive*, r&r, swing e altri suoni degli anni '50.

■ L'ANTEPRIMA

'Udin&Jazz' e l'addio alla città: la politica più forte della musica

La polemica politica ha messo in secondo piano l'aspetto artistico. Le dichiarazioni di **Giancarlo Velliscig** di **Euritmica** che da 28 anni organizza *'Udin&Jazz'* – testualmente: "il jazz è contro il fascismo, non vogliano collaborare con un'amministrazione che includa i neofascisti, perciò questa sarà l'ultima edizione del festival in città" – hanno catalizzato tutta l'attenzione, uscendo anche dai confini locali. In attesa di una (difficile) soluzione del caso, giova ricordare che il sottotitolo dell'edizione 2018 della rassegna, *'take a jazz break'*, prendetevi una pausa jazz, suona anche profetico alla luce delle esternazioni. E comunque a rimetterci, alla fine, sarebbe soprattutto il pubblico, che nel corso del tempo ha dovuto rinunciare a molti appuntamenti importanti sia culturalmente, sia dal punto di vista promozionale del territorio, per motivi diciamo 'extra-artistici'.

Il motto voleva in realtà essere un'esortazione a ridurre il ritmo, a prendersi una pausa dalla superficialità frenetica dei nostri giorni, a uscire dal mondo virtuale e soprattutto dai social per assaporare emozioni reali e condividerle davvero, andando ai concerti. Dal 27 giugno al 24 luglio, dunque, Udine (per l'ultima volta?) e provincia ospiteranno artisti tra avanguardia e tradizione, grandi nomi italiani e internazionali, ma anche il meglio della scena regionale e molti progetti collaterali. A partire dall'anteprima *'Borghi Swing'*, organizzata col sostegno del **Mibact** a Marano Lagunare dal 22 al 24 giugno: una delle novità dell'anno, caratterizzata dalla presenza massiccia delle 'forze locali' del jazz.

Tony Allen; in basso, Marcus Miller e Norma Winstone

Il concerto sulla carta più atteso è quello del bassista e polistrumentista **Marcus Miller**, uno dei più innovativi musicisti di jazz-fusion, in programma il 24 luglio in Castello di Udine. Dal 2 al 6 luglio il cuore della rassegna, al ritmo di due concerti al giorno, in una nuova location: di fronte alla Chiesa di San Francesco, in una specie di 'arena-club' all'aperto. Qui è prevista l'unica data italiana di **Avishai Cohen**, il trio di **Dave Holland**, il quartetto di **Norma Winstone** col nostro **Glauco Venier** al piano, i **Quintorigo**, lo storico batterista afro-jazz **Tony Allen**, un omaggio a Chico Buarque de Hollanda e molti altri appuntamenti, compreso un omaggio ai 20 anni dell'etichetta **Artesuono** di **Stefano Amerio**.

andrea.ioime@ilfriuli.it

IL DEBUTTO

Un canto corale per la speranza

Debutta sabato 19 a Gorizia, all'interno della 14ª edizione del festival *'èStoria'*, il nuovo recital del gruppo **Freevoices** *'Mio fratello che guardi il mondo'*. Pienamente inserito nel tema della rassegna, che quest'anno sono le *'Migrazioni'*, il concerto-spettacolo nasce dall' idea di dar vita ad un percorso che attraversi la memoria storica e musicale dei popoli, esprimendo - nelle forme più diverse del linguaggio corale - un racconto capace di annullare paure e frontiere e di incrociare i destini comuni degli uomini attraverso un messaggio di speranza.

'Mio fratello che guardi il mondo' dei Freevoices parte sabato 19 da Gorizia

Costruito con passione e impegno, il recital dei giovani coristi guidati da **Manuela Marussi** promette di replicare il successo ottenuto lo scorso anno con *'Giostra Italiana'*, che debuttò proprio al festival goriziano. Premio *Maria Carta* 2017, il gruppo Freevoices vanta importanti collaborazioni con artisti come Moni Ovadia e Vinicio Capossela: le coreografie sono di **Marco Rigamonti** (Compagnia della Rancia) e la voce recitante all'attore **Enrico Cavallero**.

Pagina a cura » DI ANDREA IOIME

A UDINE

Classici europei con la 'nazionale' britannica

Gradito ritorno a Udine della **Royal Philharmonic Orchestra**, già apprezzata nel 2011 in una memorabile esecuzione di Berlioz, Rachmaninov e Brahms. Sabato 19 l'illustre compagine è attesa al Teatro Nuovo per un nuovo viaggio nelle più celebri partiture del repertorio russo e mitteleuropeo, sotto la guida del giovane e già affermatissimo polacco **Krzysztof Urbanski**: un concerto in sostituzione dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, previsto per mercoledì 16 e cancellato come il resto del tour europeo.

Fondata nel 1946, la londinese Royal Philharmonic Orchestra è considerata l'orchestra nazionale britannica ed è stata diretta fra gli altri da Aškenazi, Temirkanov e Dutoit. A dirigerla in un programma di grande suggestione (da Chajkovskij a Dvorák), una bacchetta in questa stagione è alla guida delle più importanti orchestre internazionali come la Berliner Philharmoniker, l'Orchestre de Paris e la Münchner Philharmoniker.

> Sabato 19 al Teatrone il ritorno della Royal Philharmonic Orchestra

A MONFALCONE

> Il quintetto vocale Alti & Bassi presenta 'Da Bach a Jannacci'

Né classici, né leggeri: musica senza aggettivi

Una delle più brillanti formazioni italiane di musica a cappella, il quintetto vocale **Alti & Bassi**, chiude domenica 20 la stagione dei concerti del Teatro Comunale, di Monfalcone con il concerto *'Da Bach a Jannacci... Tutto è Jazz!'*. Elogiati nel corso degli anni da artisti del calibro di Lelio Luttazzi, Franco Cerri, Paolo Conte e Renzo Arbore, in oltre 20 anni di intensa attività concertistica (sono stati ospiti di prestigiosi teatri e sale da concerto in Italia e all'estero e hanno all'attivo sei album.

I cinque timbri molto differenti di **Alberto Schirò, Paolo Bellodi, Andrea Thomas Gambetti, Diego Saltarella** e **Filippo Tuccimei** riescono a ottenere un impasto vocale unico, che nel concerto specifico si traduce in una riflessione sulle categorie di 'classico' e 'leggero', mostrando l'incredibile varietà di generi e modelli della 'musica senza aggettivi', in un articolato percorso dal barocco a oggi. Un viaggio suggestivo e divertente - senza preclusione di ambiti - attraverso molta della nostra migliore storia musicale.

L'OMAGGIO

Luigi Garzoni, il tempo della tradizione

Domenica 20 il teatro Garzoni di Tricesimo ospita il concerto finale della quinta edizione della *Settimana della cultura friulana*, organizzato dalla **Società Filologica Friulana** in collaborazione con l'Amministrazione comunale. *'Il Mestri e il so timp'* è il titolo del concerto dedicato a **Luigi Garzoni** di Adorgnano, cantore del Friuli, organizzato proprio nel suo paese natale e nel teatro che ne porta il nome. Si esibirà la **Filarmonica di Pozzuolo del Friuli**, che proporrà brani della tradizione friulana (Marzuttini, Zardini, Conti, Pieri di San Denêl) nel rispetto del contesto storico di origine. Verrà ovviamente messa in rilievo particolare l'opera di Garzoni, anche alla luce della recente donazione del fondo musicale del maestro alla Filologica da parte della famiglia. Alla Filarmonica, diretta da **Paolo Frizzarin** - che ha anche curato la trascrizione ed arrangiamento dei brani per banda - si affiancherà il tenore solista **Roberto Miani**. L'introduzione musicale sarà di **Ivan Portelli** e la banda si esibirà, come sua consuetudine, indossando il costume tipico friulano.

La Filarmonica di Pozzuolo a Tricesimo per la 'Setemane de cullture furlane'

Una 'STAFFETTA' per lo SCRITTORE

Funhouse è un progetto di 'teatro sociale', con tanto di 'web reading' sui social, ispirato al romanzo culto di Foster Wallace. » DI **ANDREA IOIME**

È un'occasione unica per tutti gli appassionati lettori di **David Foster Wallace**, ma soprattutto un viaggio sulle montagne russe di una scrittura vertiginosa, immaginifica e potente, che esplode sul palco in un tripudio di tinte fluo. A dieci anni dalla scomparsa dello scrittore più visionario d'America, parte in regione il progetto *'Funhouse'*, esempio di 'teatro seriale' tratto dal romanzo cult *'Verso Occidente l'impero dirige il suo corso'*.

Due gli spettacoli in scena - *'Funhouse chapter 1'* e *'Funhouse chapter 2'* – in programma al Giovanni da Udine venerdì 18 e al Verdi di Pordenone martedì 22: complementari, ma al tempo stesso autonomi. Protagonisti su entrambi i palcoscenici i giovani attori della compagnia **BluTeatro** diretta da **Luca Bargagna**, realtà nata nel segno della sperimentazione e della reinterpretazione dei grandi classici e già apprezzata a Udine.

Venerdì 18 a Udine e martedì 22 a Pordenone

Realizzato come laboratorio permanente, *Funhouse* è un esperimento che ha coinvolto non soltanto attori e spettatori, ma anche traduttori, scrittori, studenti, insegnanti e cittadini e ora vuole coinvolgere un pubblico grazie all'iniziativa di web reading *'Infinite Wallace sui social'*. Chiunque può accedere all'omonimo evento su Facebook e dare il proprio contributo postando un breve video contenente letture e interpretazioni dell'autore in una sorta di 'staffetta'.

andrea.ioime@ilfriuli.it

'Sulla nuda pelle': seconda edizione per il festival itinerante tra Fvg e Slovenia fatto di 'spettacoli-escursioni'. » DI **ANDREA IOIME**

La grande GUERRA raccontata a TAPPE

I quattro attori-autori Roberto Pagura, Fabiano Fantini, Massilmiliano Donato e Marta Riservato

Rappresentazione e ambiente, teatro e natura, memoria e realtà si fondono in un intreccio armonico nel festival *'Sulla nuda pelle'*, dedicato alla Grande Guerra dal **Molino Rosenkranz** di Castions di Zoppola. Un modo di far vivere un'esperienza unica, oltre gli eventi teatrali, per scoprire ciò che raccontano i luoghi : una modalità sperimentata con successo nel 2017 con la prima edizione del Festival e l'esordio de *'La guerra sulle spalle'* dedicato al coraggio delle portatrici carniche.

Il progetto prosegue col nuovo spettacolo itinerante *'Ad un passo'*, linea invisibile oltre cui si compie il destino di soldati e civili nella Grande guerra: nelle diverse tappe del festival, in regione e in Slovenia, il pubblico verrà accompagnato da guide e storici del posto per raggiungere il luogo della rappresentazione. Il nuovo spettacolo degli attori-autori Marta **Riservato, Roberto Pagura, Fabiano Fantini** e **Massimiliano Donato** debutta il 27 maggio a Bretto, vicino a Tolmino, con altri sette spettacoli-escursioni fino al 16 giugno.

Dal 1° al 7 giugno, previste tre repliche de *'La guerra sulle spalle'*, di e con Marta Riservato (regia di Massimiliano Donato, scenografie di Roberto Pagura, ricerca e trasmissione canti di **Claudia Grimaz**), un altro spettacolo che parte dalla 'fine', ossia dalla ritirata di Caporetto del 1917.

LA COMPAGNIA

Spettacoli a misura di grandi festival

Maggio senza sosta per il **Teatro della Sete**, che nell'arco del mese mette in scena cinque spettacoli inseriti all'interno dei più noti eventi culturali regionale, aspettando l'estate e l'atteso ritorno di *TSU6*, la 'rassegna delle periferie'. Dopo *'Parole e Sassi'* presentato a *'Vicino/Lontano'*, la compagnia riconferma l'importanza e il valore del teatro diffuso, capace di interfacciarsi con un pubblico sempre più vasto, approdando al Festival dell'arte in strada *'Terminal'*, a Udine in Piazza Venerio da venerdì 18 a domenica 20, con diversi spettacoli.

Il Teatro della Sete in 'Falù': sabato 19 a Gorizia per 'èStoria'

'Ape Blues' è cabaret ironico e poetico intervallato da musica live, *'Respire'* è il frutto di una collaborazione internazionale realizzata assieme a **ZeroIdee** e **Circo all'inCirca** con i francesi del **Cie Circoncentrique**. A proseguire il calendario d'incontri *'Falù'*, sabato 19 all'interno del festival goriziano *'èStoria'*: uno spettacolo che parla di migrazione, tema 2018 del festival, raccontata dal punto di vista di un piccolo pupazzo di cartapesta. Domenica 20 a Cormons, all'interno della *'Fieste da Viarte'*, uno spettacolo per bambini in doppia lingua realizzato con **Lenghis dal Drâc**: *'11:0'*.

VENERDÌ 25 MAGGIO

IN PIAZZA INDIPENDENZA
APERTURA CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI *nel tardo pomeriggio*

Per tutti i giorni della manifestazione:
- "Il giardino del novo"
a cura del Bar Novo e con la collaborazione del Consorzio vini DOC AQUILEIA in via XI febbraio
- "Laboratori creativi"
fronte StOne Gallery - in via Roma
- "The other side of the moon"
rassegna d'Arte contemporanea in galleria Bertoni 13ª edizione a cura dell'arci - in via XI febbraio
- "La danza SOPRAtTUTTO"
esibizioni e ballo - in piazza San Girolamo
- "Quello che i miei occhi vedono in uno scatto"
mostra fotografica di Barbara Nalon - presso StOne Gallery - in via Roma

IN VIA ROMA

ore 18:00 Esibizione Hip Hop
a cura dell'associazione culturale Arabesque
ore 19:00 "Quello che i miei occhi vedono in uno scatto"
mostra fotografica di Barbara Nalon - presso StOne Gallery
ore 20:30 "FASHION NIGHT 2018"
sfilata di moda a cura dell'associazione Commercianti Vari ed eventuali (in caso di pioggia presso il teatro Pasolini)

IN PIAZZA INDIPENDENZA

ore 21:30 THE UPPERTONES in concerto + DJ set POLETTO
Palco Piazza Indipendenza

SABATO 26 MAGGIO

IN VIA ROMA

ore 10.00 Raduno FIAT 500
Fiat 500 club Isonzo, club auto moto d'epoca Fiumicello - Piazzale del Duomo
- Concorso disegno THUN per bambini - *negozio Stile*

dalle ore 16:00 alle 18:00 "Passeggiata con i pony"
- Spettacoli di magia e bolle di sapone - *negozio OverKids*

ore 17:00 Disegna terra e fiume - *negozio Undercolor of Benetton*
- SHOPPING NIGHT - negozi e gazebo aperti fino alle 22.00

IN PIAZZA INDIPENDENZA
APERTURA CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI

ore 10:30 Passeggiata LUNGO L'AUSA 1418-2018
dalle ore 10.00 alle 18.00 A tutto G.A.S. *Corima - Via Mazzini*
Fiera del Consumo critico e degli stili di vita sostenibili
dalle 15:00 alle 20:00 "Torneo dimostrativo di CANOA POLO"
a cura dell'ASD CUS Udine - Gruppo Canoa Cervignano - Ponte sul Fiume Ausa
ore 18.00 Gara Fashion CANINA *aperta a tutti*
(non verranno fatte distinzioni di razza ma, varie categorie) - via Mazzini
ore 21.00 BIRRA PONG (torneo 16 squadre) - *in via Mazzini*
ore 21.30 RADIO COMPANY Patatah Trash Tour - *Palco Piazza Indipendenza*

DOMENICA 27 MAGGIO

IN PIAZZA INDIPENDENZA
APERTURA CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI

dalle 9.30 alle 14.00 "Torneo dimostrativo di CANOA POLO"
a cura dell'ASD CUS Udine - Gruppo Canoa Cervignano - Ponte sul Fiume Aus
dalle ore 10.00 alle 18.00 A tutto G.A.S. *Corima - Via Mazzini*
Fiera del Consumo critico e degli stili di vita sostenibili
ore 11.00 Concerto aperitivo
Corpo musicale G. Puccini di Bozzano (Lu) maestro Francesco Mauro piazza Indipendenza
ore 15.00 Pomeriggio FITNESS
palco via Roma angolo via Mazzini
ore 15.00 ESIBIZIONE KARATE JU JITSU
a cura dell'ass. Sport Planet - via Mazzini
ore 16.30 Raduno Bandistico città di Cervignano ANBIMA fvg
Banda Mandamentale di Cervignano m. Folla Roberto con bande provenienti dalla Slovenia e da Suttrio
alle ore 19.30 ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA DI PRIMAVERA
piazza Indipendenza (in caso di pioggia presso il Teatro Pasolini)
ore 20.00 PUNTOG in concerto
palco Piazza Indipendenza

IN VIA ROMA
- Concorso disegno THUN per bambini - *negozio Stile*

dalle ore 10:00 alle 12:00 "Passeggiata con i pony"
- Spettacoli di magia e bolle di sapone - *negozio OverKids*

ore 17:00 Disegna Terra e Fiume
negozio Undercolor of Benetton - seguono premiazioni

VENERDÌ 18

POP - ROCK

UDINE. Alle 21, Moog, **Teo Ho**; alle 21.30, piazza Venerio, *Dissonanze*, **Cacao Mental**; alle 21.30, La Girada, **Lino Straulino**.

CODROIPO. Alle 20.30, La Maison, **Stage Bowie** (tribute band David Bowie); alle 21.30, Villa Manin a Passariano, *Sapori Pro Loco*, **Radio Zastava**; alle 21.30, Galleria, **Beerbanti**.

LIGNANO. Alle 21, Divino, **Simply The Blues**.

MARANO LAGUNALE. Alle 22, Jo Live, **I Picciotti di Silvia**.

Doro Gjat

MARTIGNACCO. Alle 21, Carpe Diem, **Forever Mats**; alle 22, Bu.Co, **Tik Tok** (tribute band U2).

MOIMACCO. Alle 21.45, Trattoria Bozzi, **Living Dolls**.

OVARO. Alle 21, *Notte Rosa*, **Doro Gjat**.

PASIAN DI PRATO. Alle 21, Bar Cooperativa a Colloredo, **Adele Tribute Band**.

PORPETTO. Alle 21, Là da Frutis, **Blue Time**.

RAGOGNA. Alle 19.30, Monte di Ragogna, *Muris in Rosa*, **Wineplugged**.

TOLMEZZO. Alle 20, Pit Stop, **Anthony Basso**; alle 20.45, Teatro Candoni, **Harmony Gospel Singers**.

AZZANO X. Alle 21, Bar Barocco, **Sparkle Haze**.

BRUGNERA. Alle 21, Domani Caffè, **RockStation**.

CORDENONS. Alle 21.30, Rock Town, **Meganoidi**.

FONTANAFREDDA. Alle 22.30, Puerto Escondido, **Timothy & Ostetrika Gamberini**.

PORCIA. Alle 21.30, Ristorante Castello, **Americana Acoustic Strings**.

SACILE. Alle 21, Bar Express, **Boohtrio**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 19, *Notte Rosa*, **Empatia**, **Aida Cooper**, **Rockover**.

SPILIMBERGO. Alle 21, Tre Corone, **Rastatoo**.

GRADO. Alle 20, Fossalon, *Torneo degli Asparagi*, **C-Stones**, **Sabbathage** (tribute band Black Sabbath).

TRIESTE. Alle 18.30, Super Bar Stella, **Modivari**; alle 20, L'Abbuffata, *Celentano Show*, **Daniele Tavascia**; alle 20.30, Eataly, **Paul & John Again** (tribute band Lennon McCartney); alle 20.30, Mushroom, **Henry Robeen Band**; alle 20.30, Saint Bull, **Blue5**; alle 20.30, Bar Mira, **Sinico Express**; alle 21, Dai Dai, **Jolly del Folk**.

MUGGIA. Alle 20, Mia Santola, **Cup Souls**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 22.30, Casinò Perla, **Tribute to Barry White & American Songs**.

JAZZ

UDINE. Alle 20.30, Al Chianti, **Nicoletta Tari & Alessio Zoratto**; alle 21.30, Caffè Caucigh, **Darbjt**.

CIVIDALE. Alle 20.30, All'Arsenale Jazz House, **Dario Carnovale-Simone Serafini-Anthony Pinciotti**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 21, Cavour, *Gin & Jazz*, **Soul System**.

POLCENIGO. Alle 21, Taverna del Castello, **Night and Swing Quartet**.

SACILE. Alle 20.45, Fazioli Concert Hall, *Piano Jazz*, **Marialy Pacheco & Joo Kraus**.

SESTO AL REGHENA. Alle 21, piazzetta Burovich, *Sexto Vintage*, **Abbey Town Jazz Orchestra**, **Tre Allegri Ragazzi Morti**, **Ray Gelato**, **Jackson Sloan**.

CLASSICA

UDINE. Alle 18, Conservatorio Tomadini, *Premio Lilian Caraian*, **Simone Moschitz** (sax), **Daniele Bonini** (piano).

FAGAGNA. Alle 21, Villa Aurora, *Salotto Musicale*, **Anna D'Errico** (piano).

TARCENTO. Alle 20.30, chiesa della Madonna del Giglio, **Valerio Premuroso** (piano), musiche di Chopin, Skrjabin, Respighi.

TRIESTE. Alle 20, chiesa evangelica - luterana, **Orchestra da camera dell'Università di Cedarville**, dirige **Carlos Elias**; alle 20, Piccola Fenice, *Canto de España*, **Pierluigi Corona** (chitarra), **Laurentiu Stoica**, **Ivan Semenzato**, **Kutsi Gulsever**, **Simone Sala** (piano), **Amadeus Adriatic Orchestra**, dirige **Stefano Sacher**, musiche di Torroba, Rodrigo.

MUGGIA. Alle 20.30, chiesa di San Rocco, **Quartetto di chitarre Zanella-De Vitor-Riosa-Sfetez**, **Trio d'ance ' Due Più Uno... Trio'**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 18, Scuola di Musica, **Sarah Podgornik** (mezzosoprano), **Barbara Mackic** (piano), musiche di Pergolesi, Martini, Haendel, Caccini, Jarnik, Simoniti, Gounod, Schubert, Strauss, Schumann, Bellini, Mozart.

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, Collettivo N46°-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 7**".

Alle 20.30, piazza Venerio, Terminal festival, Teatro della sete in "**Ape Blues**".

Alle 20,45, teatro Nuovo Giovanni da Udine, "**Funhouse (chapter 2). Verso occidente l'impero dirige il suo corso**" con Viviana Altieri, Luca Bargagna, Vincenzo D'Amato, Elisabetta Mandalari, Luca Mascolo, Massimo Odierna, Sara Putignano.

CAMINO AL TAGLIAMENTO. Alle 20.45, auditorium, "**Plui di la' che di ca**" con la Compagnia teatrale di Ragogna.

TRAVESIO. Alle 20.45, auditorium, "**Cuant che il soreli al jeve di che altre bande**" con la compagnia Baraban.

TRIESTE. Alle 19.30, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "**Il sogno di un uomo ridicolo**".

POP - ROCK

UDINE. Alle 17.30, piazza San Giacomo, **DSides**; alle 18, Il Caffè dei Libri, **Orsetti Chiacchieroni**; alle 18, Feltrinelli, **Anonima Carbone**; alle 20.30, La Girada, **Mauro De Nicola**; alle 21.30, Caffè Caucigh, **Luigi Catuogno** (chitarra), **PNGazers**.

CERVIGNANO. Alle 21.30, New Style, **Pet&Sons**, **Inner Call**.

CODROIPO. Alle 21, Villa Manin a Passariano, *Sapori Pro Loro*, **Doro Gjat**.

FAGAGNA. Alle 19.30, Bar Bon, **99%**, **Parafangos**, **B4**, **Varano**.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 20, All In a Villa Vicentina, **Gates Of Doom**, **Antidem**, **Hellmetall**.

GEMONA. Alle 19, Iron Rock, **Simplespriz**.

GONARS. Alle 21, Al Gufo, **Stereolive**.

MARTIGNACCO. Alle 21, Carpe Diem, **Underwood**.

PALAZZOLO DELLO STELLA. Alle 20, Bar Stella, **Three Of a Kind**.

POCENIA. Alle 22, Torsa, *Wild Power Fest*, **Hard Road**.

PRADAMANO. Alle 22, Rock Club 60, **GiuliapelizzariballabenD**.

PREMARIACCO. Alle 21.30, Senza Tempo, **500 Pounds** (tribute band U2).

RAGOGNA. *Muris in Rosa*, piazzale della chiesa: alle 10, **Croz In Te Palud**; alle 19, **Cantina Sonora**.

STREGNA. Alle 21.30, Associazione Potok, **Commando**.

TARCENTO. Alle 20.30, Grill d'Oro, **Stage Bowie** (tribute band David Bowie).

TARVISIO. Alle 21, Bar Stella d'Oro a Camporosso, **Soda**.

TAVAGNACCO. Alle 20.30, Bar Centrale, **2Play**.

TOLMEZZO. Alle 20, piazza Centa, **Alvise Nodale & Matteo Pascotto**; alle 21, Il Gatto e La Volpe, **Tra Palco e Realtà** (tribute band Ligabue).

TRASAGHIS. Alle 21, Bar Sport, **Coca Cosa?** (tribute band Vasco Rossi).

BUDOIA. Alle 22, Un Cuore per la Sla, **Alter Ego**.

CANEVA. Alle 19, Villa Frova, **One Beat 2Duo**.

FONTANAFREDDA. Alle 21.30, Bar

SABATO 19

Satellite, **Crossroads**.

MANIAGO. Alle 19, Profumo DiVino, **Great Fool Sound**; alle 21, piazza Italia, **RossiBar** (tribute band Vasco Rossi).

PORCIA. Alle 21, sede Avis, **Absolute5**.

SPILIMBERGO. Alle 20, Enoteca La Torre, **Mauro e Jack Da Ros**; alle 21.30, On The Road, **Americana Acoustic Strings**.

ZOPPOLA. Alle 21.30, Moto Music Bar, **Veuve**.

GORIZIA. Alle 20.45, Giardini Pubblici, *Mio fratello che guardi il mondo*, **Gruppo Freevoices**, **Enrico Cavallero** (voce recitante), **Gianni Del Zotto** (piano), **Francesco Pandolfo**, **Ivan Boemo** (percussioni), **Alessandro Toneguzzo** (basso).

GRADO. *Folk in Tour*: alle 14, vie del centro, **Carantan**; alle 20, Diga Nazario Sauro, **Triakel**, **Hoven Droven**. Alle 20, Al Casone country House, **Funkimage**; alle 21, Fossalon, *Torneo degli Asparagi*, **Crazy Uncle**; alle 21, Yacht Club Primero, **TriVox**.

MONFALCONE. Alle 22, Tiki Taka, **BoraScura**, **Le Carogne**.

TRIESTE. Alle 19.30, Corner Café, **Le Mitiche Pirie**; alle 20.30, Dai Dai, **B'm'B Duo**; alle 20.45, Dai Dai, **Burattini & Canzonette** (tribute band Edoardo Bennato); alle 21, Bar Fantasy, **Pianobis**; alle 22, Loft, **Jimi Barbiani** (chitarra), **Pietro Taucer** (organo Hammond), **Alessandro Mansutti** (batteria).

NOVA GORICA (SLO). Alle 23.30, Casinò Perla, **Tribute to Barry White & American Songs**.

JAZZ

SESTO AL REGHENA. Alle 21, piazzetta Burovich, *Sexto Vintage*, **Ray Gelato and The Giants**.

CLASSICA

Krzysztof Urbanski

UDINE. Alle 20.45, Teatro Nuovo, **Royal Philharmonic Orchestra**, **Kirill Gerstein** (piano), dirige **Krzysztof Urbanski**, musiche di Tcajkovskij, Dvorak.

AQUILEIA. Alle 19, Museo Paleocristiano, **Grandi Duo**.

BICINICCO. Alle 20.45, chiesa di Gris Cuccana, *Primavera Musicale*, **Corale Synphònia**, **Corale San Canciano di Basaldella**, **Piccolo Coro Artemia di Torviscosa**.

PASIAN DI PRATO. Alle 18, Cortile Bidins a Colloredo, **Duo Briante-Merici**.

AZZANO X. Alle 22, Teatro Mascherini, *Concerto di Primavera*, **Banda di Tiezzo**, **Roberta Rodaro** (voce), dirige **Giovanni Vettore**.

BUDOIA. Alle 20.45, chiesa di Santa Maria Maggiore a Dardago, **Ensemble Elastico**, **Collis Chorus**.

GORIZIA. Alle 15.30, Kulturni Dom, *La Traviata di Verdi*, **allievi del progetto 'Ragazzi...all'opera'**, **Desirè Broggi**, **Fabio Zanin** (piano), dirige **Alessandro Svab**.

TRIESTE. Alle 20, Teatro San Giovanni, **Orchestra da camera dell'Università di Cedarville**, dirige **Carlos Elias**.

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, Collettivo N46°-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 7**".

Alle 21, auditorium Zanon, il gruppo Ndescenze presenta "**La voce del mare**".

LESTIZZA. Alle 20.45, auditorium, "**A e' stade grosse...**" con la Compagnia Nespoledo '80.

MAGNANO IN RIVIERA. Alle 20.45, sala sociale di Bueriis, "**Veduis**" con Gruppo Teatrale della Loggia.

MORUZZO. Alle 20.45, auditorium, "**Harvey**" con Il Cantagallo.

OSOPPO. Alle 21, teatro della Corte, **"E doman?" con il Teatro Maravee.**

SAN DANIELE DEL FRIULI. Alle 20.45, auditorium Alla Fratta, "**3x1**".

ZOPPOLA. Alle 20.30, Galleria d'arte Costantini, "**135 passi sulle foglie secche**" con Mauro Fiorentin, Alberto Della Mora e Paolo Jus.

TRIESTE. Alle 21, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "**Il sogno di un uomo ridicolo**".

DOMENICA 20

POP - ROCK

CODROIPO. Alle 20.30, Villa Manin a Passariano, *Sapori Pro Loco*, **Rhythm & Blues Band**.

LUSEVERA. *Alta Val Torre Open Air Festival* a Villanova delle Grotte: alle 14, **Evil Monkeys**; alle 17, **Alba Caduca**.

MORUZZO. Alle 12.30, piazza, **Dino Piu**.

OSOPPO. Alle 18, piazza 1848, **Straballo Band**.

PASIAN DI PRATO. Alle 17.30, piazza Matteotti, **Welcome Home**.

POVOLETTO. Alle 19, Alexti, **Green Joe** (tribute band Green Day).

BRUGNERA. Alle 15, L'Incontro, **RockStation**.

CANEVA. Alle 21, *Maggio Fiaschettano*, **Bruciateli Vivi**.

FONTANAFREDDA. Alle 15, Al Lago Mangilli, **The Black Fingers Band**.

CORMONS. Alle 18, Monte Quarin, **Daisy Chain**.

SAGRADO. Alle 19, Al Poeta a San Martino, **AB&Pier**.

TRIESTE. Alle 19, Dai Dai, **3io & Luca Lucchesi**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 19.30, Casinò Perla, **Tribute to Barry White & American Songs**.

JAZZ

SESTO AL REGHENA. Alle 21, piazzetta Burovich, *Sexto Vintage*, **The Take Off**.

MONFALCONE. Alle 20.45, Teatro comunale, *Da Bach a Jannacci... Tutto è Jazz*, **Alti & Bassi**.

CLASSICA

UDINE. Alle 11, Castello, *Concerti al Castello*, **Ida Maria Turri** (soprano), **Stefano Romani** (piano), musiche di Schubert, Schumann, Britten.

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 17, Palazzo Veneziano, **Corale Barbisano**, dirige **Rinaldo Padoin**.

TRICESIMO. Alle 20.45, Teatro Garzoni, **Filarmonica di Pozzuolo**, **Roberto Miani** (tenore), dirige **Paolo Frizzarin**.

VARMO. Alle 17, chiesa di Santa Radegonda di Madrisio, *In Memoria di Antonio Cumini*, **allievi delle Scuole di Musica di Varmo, Codroipo, Reana del Rojale, Impararti di Cividale**, musiche di J.S. Bach, Scarlatti, Chopin, Haendel, Debussy, Beethoven, Shubert, Burgmuller.

Henk de Vries

SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO. *Assaggi di Musica in Cortile*: alle 11, chiesa, **Coro Gospel 'L'Arte della Musica'**; alle 15, Palazzo d'Andrea, **Coro d'Istituto Meduna Tagliamento**; alle 17, Casa Cassini, **Coro 'Alpini e Amici'**, **Coro parrocchiale**.

VALVASONE ARZENE. Alle 17, Duomo, **Henk de Vries** (organo), musiche di Scheidemann, Speth, Kotter, Schmid, Boehm, Sweelinck, Scheidt, de Vries.

TRIESTE. Alle 10.30, Cattedrale di San Giusto, *Missa in Festo Pentecostes*, **Cappella Civica di Trieste**, **Riccardo Cossi** (organo), dirige **Roberto Brisotto**, musiche di Sofianopulo, Gretchaninov, Brisotto; alle 21, Teatro Sloveno, **WassAgushevi Afrobalkan Orchestra**, dirige **Cambo Agusev**.

TEATRO

LESTIZZA. Alle 20.45, auditorium, "**A e' stade grosse...**" con la Compagnia Nespoledo '80.

PALMANOVA. Alle 18.30, polveriera Garzoni, "**Egon, eterno fanciullo**" con Nicoletta Oscuro e Fabiano Fantini.

TRIESTE. Alle 17, politeama Rossetti, Gabriele Lavia in "**Il sogno di un uomo ridicolo**".

LUNEDÌ 21

POP - ROCK

TRIESTE. Alle 19.30, Teatro Sloveno, **Andrea Cubeddu**.

CLASSICA

TRIESTE. Alle 20.30, Conservatorio Tartini, *I Concerti del Conservatorio*, **Gruppo Percussioni Trieste**, dirige **Fabián Pérez Tedesco**; alle 20.45, chiesa dei Santi Andrea e Rita, **Coro e Orchestra dell'Università di Trieste**.

MARTEDÌ 22

POP - ROCK

TRIESTE. Alle 19.30, Teatro Sloveno, **Serious Business**.

TEATRO

PORDENONE. Alle 20,45, teatro Verdi, "**Funhouse (chapter 2). Verso occidente l'impero dirige il suo corso**" con Viviana Altieri, Luca Bargagna, Vincenzo D'Amato, Elisabetta Mandalari, Luca Mascolo, Massimo Odierna, Sara Putignano.

MERCOLEDÌ 23

POP - ROCK

CORDENONS. Alle 20.45, Centro Aldo Moro, **Enrico Maria Milanesi**.

STARANZANO. Alle 21, Dobialab, *Musiche di Sconfine*, **Ouzo Bazooka**.

TRIESTE. Alle 20.30, Dai Dai, **Acoustic Mood**; alle 21, Teatro Sloveno, **Duo Bucolico**.

JAZZ

UDINE. Alle 19.30, Verve, **Trio Sovaz**.

PORDENONE. Alle 21, Teatro Verdi, *Jazz Club*, **Maurizio Baglini & Javier Girotto**, musiche di Scarlatti, Debussy, Girotto.

CLASSICA

UDINE. Alle 20.45, Teatro Nuovo, **Orchestra Academia Symphonica**.

GIOVEDÌ 24

POP - ROCK

UDINE. Alle 19, Cas*Aupa, *Social Garden*, **Pillar Point**.

LIGNANO. Alle 21, Al Faro, **Lorena Favot & Gaetano Valli**.

POVOLETTO. Alle 21, No Problem a Marsure, **Il Re Tarantola**, **Nimis**.

GORIZIA. Alle 19, Mama Angela, **Lewisland**.

TRIESTE. Alle 21, Dai Dai, **FreeLordS**.

CLASSICA

PALMANOVA. Alle 20.30, Polveriera Garzoni, **Luisa Sello** (flauto), **Ensemble Donatello**.

FOGLIANO REDIPUGLIA. Alle 19, Colle Sant'Elia, *Canti e Suoni dalla Grande Guerra*, **Ensemble Il Teatro delle Note**.

TRIESTE. Alle 13, Savoy, *Premio Lilian Caraian*, **Simone Moschitz** (sax), **Daniele Bonini** (piano); alle 19.30, Teatro Verdi, **Coro e Orchestra del Verdi**, dirige **Ezio Bosso**, musiche di Mozart, Rossini.

TEATRO

UDINE. Alle 19 e alle 21, Palamostre, Collettivo N46°-E13 presenta "**Ufficio ricordi smarriti – Episodio 7**".

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

DEADPOOL 2 di David Leitch

★★☆☆☆

Torna al cinema il supereroe sboccato e irriverente Wade Wilson aka Deadpool. Del film di **David Leitch** (*'Atomica Bionda'*) - che rimpiazza il 'ribelle' **Tim Miller** entrato in rotta con **Reynolds** - non esiste una trama ufficiale, ma soltanto tante *fake news* diffuse dalla produzione per solleticare la curiosità dei fan. Il film può contare, ancora una volta, su un cast di tutto rispetto: Ryan Reynolds (che è anche coproduttore) e **Josh Brolin**.

DOGMAN di Matteo Garrone

★★★★☆

Matteo Garrone, dopo *'Gomorra'*, *'Reality'* e *'Il Racconto dei Racconti'*, porta al **Festival di Cannes** *'Dogman'*, il film liberamente ispirato alla storia del 'Canaro della Magliana', protagonista nel 1988 di un fatto di cronaca particolarmente efferato. "Ho iniziato a lavorare alla sceneggiatura 12 anni fa", ha spiegato Garrone. "Nel corso del tempo l'ho ripresa in mano tante volte, cercando di adattarla ai miei cambiamenti".

DAL 18 AL 24 MAGGIO

UDINE CENTRALE

Loro 2 (fino a martedì 22, ore: 17.30-19.30-21.30, weekend anche 15.30). **Loro 1** (fino a martedì 22, ore: 21.30; sabato 19 e domenica 20, ore: 15.10-19.20). **Wajib – Invito al matrimonio** (fino a martedì 22, ore: 17.20). **La casa sul mare** (fino a martedì 22, ore: 19.20; sabato 19 e domenica 20, ore: 21.30).

UDINE VISIONARIO

Dogman (fino a martedì 22, ore: 17.15-19.30-21.45, weekend anche 15). **Parigi a piedi nudi** (fino a lunedì 21, ore: 17.40-19.30-21.20, weekend anche 15.50; lunedì, escluso 17.40; martedì 22, ore: 17.20-19). **La melodie** (fino a domenica 20, ore: 17.20-19.20, weekend anche 15.10; lunedì 21, ore: 17.30; martedì 22, ore: 17). **Manuel** (fino a domenica 20, ore: 21.20; sabato, ore: 17.10). **Ultimo tango a Parigi** (lunedì 21, ore: 16.50-20, e martedì 22, ore: 20). **The New Wild** (martedì 22, ore: 21).

UDINE CITTÀ FIERA

Solo: A Star Wars Story (mercoledì, ore: 15-16-17.45-19-20.30-22). **Arrivano i prof!** (venerdì e domenica, ore: 15-17.30; sabato, ore: 20; martedì, ore: 15-17.30-20-22.30). **Avengers Infinity War** (ore: 15-17-18-20-21, sabato anche 22; lunedì escluso 17-20). **Deadpool 2** (ore: 15-16-17.30-18.30-20-21-22.30; lunedì e martedì escluso 20; versione in tedesco, da venerdì a lunedì, ore: 16-18.30-21; versione originale sottotitolata, lunedì e martedì, ore: 20). **Dogman** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Escobar – Il fascino del male** (fino a lunedì, ore: 21). **Famiglia allargata** (venerdì e domenica, ore: 20-22.30; sabato, lunedì e martedì, ore: 15-17.30). **Game Night** (ore: 20-22.30). **Giù le mani dalle nostre figlie** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Le meraviglie del mare** (ore: 15-17-19). **Loro 2** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Show Dogs** (ore: 15-17.30). **Tonno spiaggiato** (fino a domenica, ore: 15; lunedì ore: 15-17.30-20-22.30). **Ultimo tango a Parigi** (lunedì e martedì, ore: 20-22.30). **Van Gogh tra il cielo e il grano** (martedì e mercoledì, ore: 15-21). *Valida fino a mercoledì 23.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

Solo: A Star Wars Story (mercoledì, ore: 16.30-17-18.30-19.30-20.45-21.30-22-22.30). **Solo: A Star Wars Story in 3D** (mercoledì, ore: 17.45). **Deadpool 2** (ore: 16.25-17.20-18.20-19-20-21.35-22.05-22.35, weekend anche 14.40-15.40; da lunedì escluso 22.05; mercoledì escluso 18.20-21). **Loro 1** (fino a martedì, ore: 17.10, weekend anche 14.50). **Loro 2** (ore: 17.30-19.55-22.25, weekend anche 15; mercoledì escluso 22.25).

Dogman (ore: 17.50-20.15-22.30, weekend anche 15.25; martedì, ore: 16.15-19.40-22.30; mercoledì, ore: 16.20-19.30-22.15). **Escobar – Il fascino del male** (fino a martedì, ore: 19.45-22.15; lunedì e martedì solo 22.15). **Show Dogs** (ore: 17.45-20.10-22.20, weekend anche 14.20-15.30; lunedì e martedì escluso 22.20; mercoledì ore: 16.15-17.15). **Avengers Infinity War** (ore: 16.20-18.30-19.30-21.45-22.40, weekend anche 15.20; lunedì e martedì escluso 18.30). **Le meraviglie del mare** (ore: 16.15-18.10-20.05, weekend anche 14.15-15.15; mercoledì, ore: 17-19). **Giù le mani dalle nostre figlie** (ore: 17.15). **Arrivano i prof** (fino a martedì, ore: 19.40-22; martedì solo 22). **Famiglia allargata** (ore: 17.25-19.50-22.10, weekend anche 15.05; mercoledì escluso 17.25). **Ultimo tango a Parigi** (da lunedì a mercoledì, ore: 21). **Blade Runner 2049** (lunedì e martedì, ore: 17.45-22.05). **Van Gogh tra il cielo e il grano** (martedì e mercoledì, ore: 17.50-20). *Valida fino a mercoledì 23.*

CODROIPO LUMIERE

Io sono tempesta (sabato 19 e domenica 20, ore: 18-20).

GEMONA TEATRO SOCIALE

77 giorni (venerdì 18, ore: 18.30; sabato 19, ore: 19.45; domenica 20, ore: 18.45; lunedì 21, ore: 21). **The Silent Man** (venerdì 18, domenica 20 e martedì 22, ore: 21; sabato 19, ore: 21.55; lunedì 21, ore: 19). **E' arrivato il broncio** (sabato 19, ore: 16.20; domenica 20, ore: 15.15). **Il sole a mezzanotte** (sabato 19, ore: 18; domenica 20, ore: 17). **Kedi – La città dei gatti** (martedì 22, ore: 18-19.30).

LIGNANO CINECITY

Arrivano i prof (sabato 19, ore: 21, e domenica 20, ore: 19). **Show Dogs** (domenica 20, ore: 17). **The Happy Prince** (mercoledì 23, ore: 21).

TOLMEZZO DAVID

Loro 1 (da venerdì 18 a domenica 20, ore: 20.30). **Tutti i soldi del mondo** (giovedì 24, ore: 20.30).

PORDENONE CINEMAZERO

Loro 1 (venerdì 18 e sabato 19, ore: 17.30; domenica 20, ore: 21.30; da lunedì 21 a mercoledì 23, ore: 16.30). **Loro 2** (venerdì 18, ore: 16.30-18.30-20.45; sabato 19 e domenica 20, ore: 16.15-18.30-20.45; da lunedì 21 a mercoledì 23, ore: 17.30-19.30-21.30). **Parigi a piedi nudi** (fino a domenica 20, ore: 17-19.15-21.15; lunedì 21, ore: 19; martedì 22 e mercoledì 23, ore: 19-21.15). **Dogman** (ore: 16.30-18.45-21, da lunedì escluso 16.30). **Il dubbio - Un caso di coscienza** (venerdì 18, ore: 19.30; sabato 19, ore: 21.30; domenica 20, ore: 17.30; lunedì 21, ore: 21.30; mercoledì 23, ore: 20.45). **Manuel** (venerdì 18, ore: 21.30; sabato 19 e domenica 20, ore: 19.30; martedì 22 e mercoledì 23, ore: 18.30). **Ultimo tango a Parigi** (lunedì 21, ore: 18.30, e martedì 22, ore: 20.45). **L'isola dei cani** (lunedì 21, ore: 21.15).

SACILE ZANCANARO

Tu mi nascondi qualcosa (martedì 22, ore: 21).

GORIZIA KINEMAX

Deadpool 2 (fino a domenica 20, ore: 17.15-19.30-21.45, weeekend anche 15.10; lunedì 21 e martedì 22, ore: 17.15; mercoledì 23, ore: 19.30). **Dogman** (fino a domenica 20, ore: 17.20-19.40-21.50, weekend anche 15.10; da lunedì 21 e martedì 22, ore: 17.20-20.20; mercoledì 23, ore: 17.20-21.50). **Loro 2** (sabato 19, ore: 15.30-17.40, domenica 20, anche 19.50-21.40; da lunedì 21 a mercoledì 23, ore: 17.40). **Ultimo tango a Parigi** (lunedì 21 e mercoledì 23, ore: 20; martedì 22, versione originale sottotitolata, ore: 20). **Untitled – Viaggio senza fine** (lunedì 21 e martedì 22, ore: 20.15). **Solo: A Star Wars Story** (mercoledì 23, ore: 16.50-19.20-21.45).

MONFALCONE KINEMAX

Deadpool 2 (fino a martedì 22, ore: 17.45-20-22.10, weekend anche 15.30; mercoledì 23, ore: 18-20.10-22.20). **Le meraviglie del mare** (fino a martedì 22, ore: 16.40, weekend anche 15). **Show Dogs** (fino a martedì 22, ore: 18.15, weekend anche 15). **Avengers Infinity War** (fino a domenica 20, ore: 20.30). **Dogman** (fino a mercoledì 23, ore: 17.20-20-22.10, weekend ance 15.15). **La melodie** (fino a domenica 20, ore: 16.30-21.30; lunedì 21 e martedì 22, ore: 21.30). **Loro 2** (fino a mercoledì 23, ore: 18.15-20.15-22.10, weekend anche 15; mercoledì escluso 18.15). **Cosa dirà la gente** (fino a domenica 20, ore: 17-19.30). **Ultimo tango a Parigi** (lunedì 21, ore: 20.30; martedì 22, versione originale sottotitolata, ore: 20.30; mercoledì 23, ore: 17.30). **Charlie Thompson** (lunedì 21 e martedì 22, ore: 17.30-20).

www.fondazionefriuli.it

IN MOSTRA

INTERNAZIONALE

Udine e Seul unite dal Ponte dell'armonia

Il titiolo è 'Bridge - Il Ponte dell'Armonia' ed è un'esposizione che unisce Udine e Seul, la capitale della Corea del Sud. Si tratta di una mostra particolare, curata da **Giuliana Micoli** e sostenuta dalla Fondazione Friuli nel quadro dei contributi per l'internazionalizzazione, che raccoglie le sculture di **Giorgio Eros Morandini** e **Kyoung Jae Lee**, due artisti appartenenti a due popoli profondamente diversi. "Ho scelto la scultura di Lee - scrive Micoli - e quella di Morandini per cercare di evidenziare l'apparenza della difficoltà dialettica fra due estetiche, sottolineando una cultura della forma che parte da presupposti assolutamente differenti".

Il catalogo della mostra

Un ponte, questo, costruito su due momenti espositivi. Il primo è quello friulano: le opere sono in mostra fino al 20 maggio alla chiesa di Sant'Antonio Abate a Udine, da dove traslocheranno per approdare a Seul ed essere messe a disposizione del pubblico dal 1 al 22 settembre della metropoli asiatica all'Art Link Fine Art Gallery (all'inaugurazione sarà presente l'ambasciatore italiano in Corea del Sud **Marco della Seta**). L'esposizione ha il patrocinio di Comune di Udine, Ambasciata d'Italia a Seul, Confindustria Udine e Confartigianato Udine.

La diciasettenne Martina Spollero, del Gruppo Fisarmonicisti Tarcento, è risultata terza nel Concorso della Società filarmonica della città istriana, sostenuto dalla Fondazione Friuli.

Il Gruppo Fisarmonicisti Tarcento

La millennial friulana che conquistò Pola

Una millennial friulana sul terzo gradino del podio del Concorso internazionale di fisarmonica di Pola. Stiamo parlando di **Martina Spollero**, allieva del Gruppo Fisarmonicisti Tarcento, che ad aprile ha conquistato il terzo posto nel gruppo E, riservato ai ragazzi dai 17 ai 19 anni, nella competizione sostenuta dalla Fondazione Friuli, eseguendo quattro brani composti prima del 1800 e superando concorrenti provenienti da Serbia, Bosnia, Polonia, Croazia, Russia, Austria e Cina.

Nata nel 2001, Martina Spollero non è nuova agli allori. Avvicinatasi alla fisarmonica all'età di 6 anni, nel 2013 e nel 2015 ha partecipato al Concorso Pakaj di Cleulis e al Concorso internazionale di Erbezzo (Verona), piazzandosi in entrambi i casi al primo posto assoluto, e vincendo a Verona il rinomato Premio Gervasio Marcosignori per la migliore esecuzione. Nel 2014 ha ottenuto il secondo posto al Concorso internazionale 'Tomaz Holmar' a Malborghetto.

Martina Spollero

Martina può essere considerata la 'punta di diamante' dei giovani del Gruppo Fisarmonicisti Tarcento. L'associazione, sorta 30 anni fa con lo scopo di promuovere lo studio della musica e presieduta da **Ivan Novelli**, cura con particolare attenzione l'aspetto formativo, sotto la guida del maestro **Massimo Pividori** che segue l'insegnamento e la direzione artistica. Oggi i corsi sono seguiti da una quindicina di bambini, una decina di giovani musicisti e qualche adulto. La musica d'assieme ha un ruolo importante nella formazione e per questo nell'associazione sono attivi due ensemble di fisarmonica. Il primo è dedicato agli allievi più piccoli, dai 9 ai 14 anni, il secondo - il Flocco Fiori Ensemble, nato nel 2007 per onorare la memoria del grande fisarmonicista friulano **Belfiore Flocco** - è riservato agli allievi più esperti.

Accanto all'insegnamento, il Gruppo porta avanti anche un'importante attività concertistica, che si traduce in una decina di esibizioni all'anno. Il prossimo appuntamento è previsto per il 21 luglio. In quella data, alle 20.45 al Teatro Margherita di Tarcento, il Gruppo Fisarmonicisti si esibirà assieme ad alcuni ospiti internazionali provenienti da Russia e Stati Uniti (in altri tempi, lo si sarebbe definito un 'concerto per la distensione'). Nella 'Perla del Friuli' arriveranno il compositore, fisarmonicista e docente al Conservatorio di Mosca **Viatcheslav Semionov**, il concertista russo, premiato nei più prestigiosi concorsi internazionali, **Lev Lavrov** e i coniugi **Peter e Nadj Soave**, lui statunitense e lei francese. La serata sarà condotta da **Alessio Screm**.

UDINE

Casa Cavazzini. "**James Rosenquist. Opere su carta/Works on Paper**" fino al **17/6** (da martedì a domenica 10.30 - 19).

Ex chiesa di San Francesco. "**Un Paese. Mille paesaggi. Le montagne viste da l'altro versante**" (giovedì e venerdì 16-19.30, sabato e domenica 10.30-13 e 16-19.30) fino al **10/6**.

Galleria Morettin. "L'**arte nei fiori**" opere di Rosanna Morettin (venerdì - sabato 10-12 e 16.30 -19, su appuntamento 3406340195) fino al **9/6.**

Galleria Tina Modotti. **"La voce di Impastato. Volti e parole contro la mafia"** mostra fotografica di Elia Falaschi, fino al **27/5** (giovedì e venerdì 18-21, sabato 10-13 e 18-21, domenica 10-13).

Mosaico Di - Galleria temporanea per creativi - via Ginnasio Vecchio 3. "**A viso aperto**" personale di Mohamed Chabarik fino al **2/6** (dal martedì al sabato (escluso il 2 giugno) 10-12.30 e 16-19).

Museo del Duomo. "**Hic Passio**" opere di Klaus Karl Mehrkens (da lunedì a sabato 10-12 e 16-18, domenica 16-18. Chiuso martedì) fino al **31/5**.

Palazzo Caiselli. "**Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo**".

Palazzo Giacomelli. "**A,B,C...guarda i libri che son qui! Tra rosa e celeste: bambini e bambine nelle rappresentazioni dei manuali in uso nella scuola primaria**" (da martedì a domenica 10.30 - 17) fino al **25/5**; "**Donne del Gujarat**" fino al **27/5**.

AIELLO

Centro civico. **"Le pietre della memoria**", fotografie di Joško Princic.

AQUILEIA

Palazzo Meizlik. **"Tesori e imperatori. Lo splendore della Serbia romana**", fino al **3/6**.

CIVIDALE

Ex serra dei giardini pubblici. **"Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord**" (venerdì e sabato dalle 15-18, domenica 10.30-13 e 15.30-18).

MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. **"Quando la creatività spicca il volo"** di Toni Dorigo.

MANZANO

Abbazia di Rosazzo. **"Exodus - arte per credere"** di Safet Zec (da mercoledì a domenica 9-12 e 15-18) fino al **31/5**.

MOGGIO UDINESE

Torre medievale. "**Emozioni a carboncino e china**" con gli schizzi di Fred Pittino, , i disegni della scuola professionale comunale anni 1938-1940 e degli anni '60-'70 fino al **3/6** (sabato e domenica 15-18.30).

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente **"Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma"**, al **31/12**.

Polveriera napoleonica. "**Donne**" di Erna Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19).

POVOLETTO

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

SAN DANIELE

Museo del territorio. "**La virtù nascosta (die verborgene tugend)"** mostra fotografica bilingue dedicata alla resistenza austriaca al nazismo.

TAVAGNACCO

Centro parrocchiale di Branco. "**Roccoli e bressane in Friuli. Storia e tradizione"** fino al **20/5** (solo domenica 10.30-12 e 15-18).

TOLMEZZO

"Padri e figli" a Illegio

Casa delle esposizioni di Illegio. "**Padri e figli**" (da martedì a sabato: 10-19, domenica 9-20) fino al 7/10.

TORVISCOSA

CID -Centro Informazione Documentazione. "**La casa a chi lavora. Villaggi operai e strutture sociali aziendali nelle fotografie e nei documenti dell'Archivio storico SNIA Viscosa"** (sabato e domenica 15-19) fino al **29/7**.

TREPPO LIGOSULLO

Galleria d'arte moderna De Cillia. "**Vita di Gina Marpillero nel '900 friulano"** dal **20/5** (inaugurazione ore 11) fino al 30/6 (sabato 16-18, domenica 15-18; da lunedì a venerdì visite su richiesta).

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**" (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Fondazione Furlan. "**Carlo Ciussi & Italo Furlan 1952-1964**" fino al **16/6** (da martedì a venerdì 17-19.30).

Galleria Bertoia. "**Defigurazione. I tuoi occhi per vedermi**" di Danilo De Marco fino al **27/5** (da mercoledì a venerdì 16-19, sabato, domenica e festivi 10-12 e 16-19)

Galleria Sagittaria. Antologica "**Paolo Figar. La pittura**" fino al **27/5** (da martedì a domenica 16-19).

Museo Diocesano Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**" (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

PRATA DI PORDENONE

Galleria piazza Meyer. "**La materia prende forma**" di Mirella Camarotto fino al **20/5**.

SPILIMBERGO

Biblioteca. "**L'arte di Lucio Filippucci**" fino al **1/6** (lunedì 15-19, martedì, giovedì e venerdì 9.30-12 e 15-19, sabato 9.30-12) .

ZOPPOLA

Premiata Distilleria Pagura. "**Brasile Sem Terra**" (da lunedì a sabato 8.30-19, domenica su prenotazione) fino al **27/5**.

GORIZIA

Fondazione Carigo. "**Jewellery metamorfosi**" (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30).

Museo di Santa Chiara. "**Elisabetta d'Austria. Donna, imperatrice, viaggiatrice**" (venerdì, sabato e domenica 10-13 e 15.30-19.30) fino al **10/6**.

Palazzo Attems Petzenstein. "**Il colore appassionato**" di Sergio Altieri fino al **22/7** (dal martedì alla domenica, 10-18).

Palazzo Coronini. "**L'eredità russa dei conti Coronini. Opere d'arte e oggetti preziosi dall'impero degli zar**" (da mercoledì a sabato 10–13; 15–18; domenica 10–13 e 15–19; lunedì e martedì chiuso) fino all'**11/11**.

GRADO

Ex cinema Cristallo. "**Arte e Rock&Roll: dalla Biennale del 1964 a Woodstock del 1969**" fino al **27/5** (venerdì 16-19, sabato e domenica 10-13 e 15-19).

RONCHI DEI LEGIONARI

Sede Leali delle notizie. "**Refuses Dregs**" di Adriano Gon fino al **26/5** (mercoledì 10-12 e 17-19, giovedì e venerdì 17-19, sabato 10-12).

TRIESTE

Civico museo del mare. "**In viaggio con Thalia. Dalla nave bianca del Lloyd alla Principessa del mare (1907-1967)**" fino al **24/6** (ogni giorno, tranne il mercoledì, 9-13).

Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**" (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**.

Miramare. "**Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale**" fino al **30/12** (tutti i giorni 9-19).

MAGGIO
30 AUTO
DA FAR GIRARE LA TESTA

MODELLO	VERSIONE	COLORE	OPTIONAL	LISTINO	SCONTATO	EXTRA SINA	EXTR FINANZ.	PREZZO SCONTATO
FIAT PANDA	1.2 Pop Bz	ARANCIO DI SICILIA	CLIMATIZZATORE	€ 11.340	€ 10.300	-€ 1.400	-€ 1.500	€ 7.400
LANCIA YPSILON	1.2 Elefantino	ROSSO	CLIMATIZZATORE	€ 13.550	€ 11.850	-€ 1.400	-€ 1.500	€ 8.950
LANCIA YPSILON	1.2 Bz Unyca	GRIGIO PIETRA	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 14.640	€ 11.180	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
LANCIA YPSILON	1.2 Bz Unyca	BIANCO NEVE	RUOTINO, PACK CONFORT, PACK RADIO	€ 15.925	€ 12.380	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
FIAT 500	1.2 Anniversario Bz 8v	VERDE RIVIERA	FEND. CERCHI IN LEGA 16' ANTRACITE OPACO	€ 17.025	€ 13.400	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
FIAT 500C	1.2 Anniv. Bz 8v Cabrio	ARANCIO	FEND. CERCHI IN LEGA 16' U-CONNECT PLUS	€ 21.025	€ 17.125	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 14.125
ABARTH 500	1.4 Tb Pista Bz 16v	NERO MET.	CLIMA AUT. SENSORI PARC.	€ 24.690	€ 20.030	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 17.030
FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	GRIGIO ANTRACITE	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€ 21.270	€ 14.900	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	GRIGIO GARBATO	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€ 21.340	€ 14.980	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 11.950
FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	MOCCALATTE PST	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€ 21.820	€ 15.400	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
FIAT 500L	1.3 Mjet 95cv Pop	NERO PST	PACK POP STAR CERCHI IN LEGA	€ 21.970	€ 15.550	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
FIAT 500X	1.6 Mjet S Design 120cv	JEANS MET.	CERCHI IN LEGA 18'	€ 24.750	€ 21.580	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 18.580
FIAT TIPO	1.6 Pop 120cv Mjet 5p	GRIGIO MET.	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.200	€ 16.550	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.550
FIAT TIPO	1.6 Pop 120cv Mjet 5p	GRIGIO MET.	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.100	€ 16.550	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.550
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDERG.	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.600	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	NEW ROSSO	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	NEW BLU	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDER.	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	BRONZO	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDERG.	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.600	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDERG.	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	NEW BLU	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.3 Mjet Lounge 95cv 5p	GRIGIO UNDERG.	VERNICE METALLIZZATA	€ 21.500	€ 16.930	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 13.930
FIAT TIPO	1.6 Mjet Lounge 120cv 5p	NEW NERO	RUOTINO, VERNICE METALLIZZATA	€ 22.800	€ 18.050	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 15.050
FIAT TIPO	1.6 Mjet Sw Business 120cv	NEW NERO	VERNICE METALLIZZATA	€ 23.050	€ 18.050	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	NEW BLU	VERNICE METALLIZZATA, REG. LOMB.GUIDA	€ 23.000	€ 18.230	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 15.230
FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	NEW BLU	VERNICE METALLIZZATA, REG. LOMB.GUIDA	€ 23.000	€ 18.230	-€ 2.000	-€ 1.000	VENDUTA
FIAT TIPO	1.3 Mjet Sw Lounge 95cv	NEW NERO	VERNICE MET., REG. LOMB.GUIDA, NAV. 7', TELECAMERA POST.	€ 23.750	€ 18.250	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 15.250
FIAT TIPO	1.6 Mjet Sw Lounge 120cv	NEW ROSSO	VERNICE METALLIZZATA, REG. LOMB.GUIDA	€ 24.200	€ 19.350	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 16.350
FIAT TIPO	1.6 Mjet Lounge 120cv Ddtc	NEW NERO	VERNICE METALLIZZATA	€ 24.200	€ 19.450	-€ 2.000	-€ 1.000	€ 16.450

Consumi ciclo combinato da 3,5 a 8,2 l/100 km. Emissioni CO_2 da 112 a 150 g/km.
Offerta valida per le vetture disponibili in concessionaria e fino al 31/05/2018.
Nuovo-immatricolato-aziendale. Ipt, spese Pra e intestazione escluse. Prezzi con permuta o rottamazione.
*Abbuono -1.000/1500 euro solo in caso di finanziamento FCA Bank tan da 6,95% e TAEG in base a importo e durata.

PORDENONE viale Venezia 73 tel. 0434 505911

SPILIMBERGO via Ponte Roitero 1 tel. 0427 598111

SACILE via S. Giovanni del T. 99 tel. 0434 70821

PORTOGRUARO via Campeio 2 tel. 0421 1791111

VENEZIA via Orlanda 6/B tel. 041 8947611

sinaauto.it

sinaauto

INCONTRI/EVENTI

VENERDÌ 18

AIELLO DEL FRIULI. Alle 20.30, Piazza Roma, **Serata di storia dell'arte.**

CERVIGNANO DEL FRIULI. Alle 18, Casa della Musica, conferenza di Marie-Noelle Snider **'Soldati friulani e trentini in Russia alla fine della Grande Guerra. La loro odissea'.**

GEMONA DEL FRIULI. Alle 20, Località Ospedaletto, nell'ambito dei festeggiamenti della Pentecoste iniziativa **'A Glemone si conte il cjampon da fieste e da disdevôre'. 'Un monte è storia'** nei racconti di **Renato Candolini, Giulio Goi, Antonio Guerra, Roberto Copetti e Remigio Stefenatti.**

SAN DANIELE DEL FRIULI. Alle 18.30, Biblioteca Guarneriana - Sezione Antica, storia di un sandanielese, **Giovanni Battista Natolini**, sopravvissuto alla epica Battaglia di Lepanto (1571) e diventato poi tipografo.

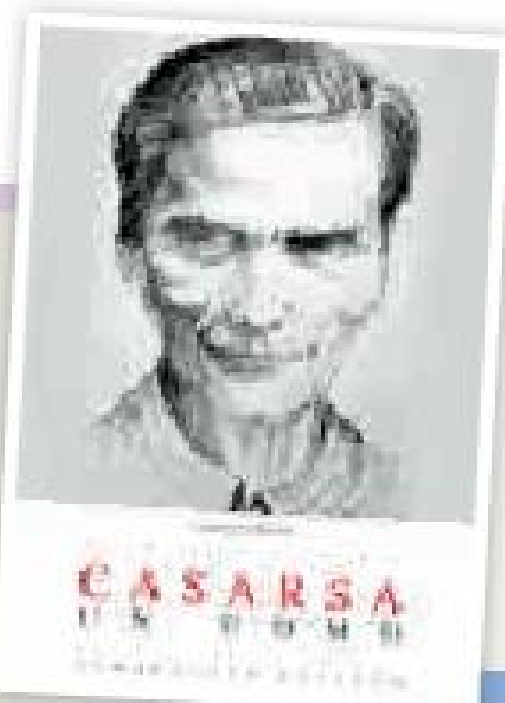
SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 18.30, Villa Dora, Conferenza su Caporetto con **Giorgio Negrello e Francesco Zardo.**

SAURIS. Alle 17, Biblioteca comunale, Il coraggio vien leggendo! **Letture a cura di Damatrà onlus.**

PORDENONE. Alle 18, Sala convegni Somsi, Palazzo Gregoris, Setemane de Culture Furlane 2018. **'Casarsa: un uomo'.** Incontro per presentare il volume di **Gianfranco Nosella.** Interventi di **Pier CarloBegotti, Roberto Castenetto e dell'autore.**

VALVASONE ARZENE. Alle 21, Via dei Bears, 2 a San Lorenzo, **'Ottobre 1917, Caporetto. Eroi senza vittoria'.**

GORIZIA. Alle 9.30, Fondazione Carigo, Sala della Torre, La European Green Belt - **Confini politici e corridoi ecologici: il ruolo della Cortina di Ferro.**

Alle 11.30, Palazzo de Grazia, in collaborazione con 'èStoria', viene presentata la figura di **Carlo Battisti.** Interventi di **Fiorella Bonafede, Antonella Gallarotti, Marco Menato, Federico Vicario.**

TRIESTE. Alle 18.30, Antico Caffè San Marco, Presentazione del libro **'L'ultima notte di Achille'** di **Giuseppina Norcia.** Il libro verrà presentato da **Riccardo Merluzzi**, giudice presso il Tribunale di Trieste.

Venerdì 18, Pordenone, Gianfranco Nosella

SABATO 19

BORDANO. Alle 10, Casa delle Farfalle, Workshop di **macrofotografia.**

CERVIGNANO DEL FRIULI. Alle 18, Casa della Musica, incotro pubblico **'per una accoglienza possibile'.**

CHIUSAFORTE. Alle 9, apertura del **Forte Col Badin.**

MANZANO. Alle 10.30, Casa Forte Nussi Deciani, **Sony Day 2018.**

POZZUOLO DEL FRIULI. Alle 9, auditorium dell'Ipa Sabbatin, convegno sulla rivoluzione dell'agricoltura friulana, un omaggio andrà alla figura e all'opera dell'avv. **Antonio Comelli**, inoltre saranno presenti gli alunni degli Istituti professionali agrari del Friuli.

POVOLETTO. Alle 18, Sala Ex sede municipale, Presentazione del libro di Santo Montalto **'Oscuri eroi frenano la rotta di Caporetto'.**

TOLMEZZO. Alle 16.30, Sala Conferenze Uti, Setemane de Culture Furlane 2018: Illegio, un sito archeologico da scoprire e valorizzare.

PORDENONE. Alle 16, Ex Convento di S. Francesco, **NaonisCon. Idee che divertono.**

ANDREIS. Alle 18, Chiesa Santa Maria dei Battuti, **Le Confraternite, il Pordenone e l'arte sacra sull'antica via dei pellegrini e dei mercanti.** Interventi di **Alberta Maria Bulfon, Roberto Castenetto, Angelo Crosato, Miriam Davide, Giancarlo Magri.**

GORIZIA. Alle 9, giardini Pubblici, **Gara di Diritto Internazionale Umanitario della Croce Rossa Italiana** - Comitato di Gorizia – 'èSTORIA 2018'.

Alle 11.30, Aula Magna dell'Università, Il sogno della Regione Friuli.

TRIESTE. Alle 18.30, Antico Caffè San Marco, **Mauro Gialuz** presenta Nicola Ravera Rafele e il suo libro **'Il senso della lotta'.**

DOMENICA 20

UDINE. Alle 11, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, incontro con **Nicola Gasbarro e Giovanni Leghissa.** Letture di **Stefano Rizzardi, Cristina Benedetti, Alessandra Pergolese.**

AQUILEIA. Alle 10, Piazza Pirano, loc. Monastero, **Parco Ritter de Zahony.** Alla scoperta della sua storia e degli alberi secolari accompagnati dal barone Manfredi Ritter de Zahony e dai periti agrari **Giuliana Masutti e Mauro Zambon.**

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 18, Ex Serra Giardini Pubblici Parco Italia, **'La poesia ha i giorni cantati - Il tempo diseguale'. Michele Obit** presenta il poeta **Guido Cupani.**

MALBORGHETTO-VALBRUNA. Alle 17, Palazzo Veneziano, **Santi Sepolcri e tradizioni pasquali in Val Canale.**

PALMANOVA. Alle 18.30, Polveriera Garzoni, **Nicoletta Oscuro e Fabiano Fantini** leggono **'Egon, eterno fanciullo' di Alberto Prelli.**

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 10, Chiesa Santo Stefano Protomartire, per Colazione in musica, **'Musica sacra e le sue forme'.**

GORIZIA. Alle 15, Palazzo de Grazia, **Sentire il tempo - I luoghi e la storia negli scritti di Celso Macor.**

MARTEDÌ 22

TARVISIO. Alle 18, Aula Magna - Isis Bachmann, **I vaccini, una rivoluzione per la medicina moderna.** A cura di **Marino Coradazzi.**

MERCOLEDÌ 23

AIELLO DEL FRIULI. Alle 20.45, Sala Civica, Conferenza **'Spiritualità dei cammini'.** Relatore d'eccezione, **Davide Gandini**, amico, pellegrino, autore del libro **'Il Portico della Gloria'.**

TOLMEZZO. Alle 19.30, Biblioteca Pitton, Ciclo ci incontri dedicati agli over 65. A cura di **Gabriella D'Orlando e Angelica Pellarini** (arte-terapeuta).

GIOVEDÌ 24

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 17.30, Museo Archeologico Nazionale, **'Cividale e i suoi arazzi. Vicissitudini, segreti e bellezze degli arredi tessili del Duomo di Santa Maria Assunta'.**

TOLMEZZO. Alle 12, Scuola Secondaria di 1° grado Da Tolmezzo, 100 agns di Filologjiche. Presentazione del diario a cura di **Claudio Moretti.**

PORDENONE. Alle 20.45, Sala Degan Biblioteca Civica, Terraè. **Cambiamenti climatici in atto in FVG: cosa sta succedendo?** Con **Renato Colucci e Sergio Nordio.**

CONVERSANDO DI VIAGGI - Martedì 22, alle 18.30, a Udine

Si chiama ConVersando di Viaggi e vuole essere un momento informale in cui gli appassionati di viaggi si incontrano per condividere racconti, suggestioni, esperienze, foto, video, emozioni, ricordi, consigli e curiosità. I cinque incontri si svolgeranno il martedì sera, dalle 18.30, nel giardino estivo de La Ciacarade, in via San Francesco 6, a Udine.
Ogni incontro sarà dedicato ad un Paese specifico. Si partirà martedì **22 maggio** con il Sudafrica con la fotografa di viaggi Claudia Toffolon (www.claudiatoffolon.it) per passare poi ai Balcani il 5 giugno con la giornalista e blogger Simonetta Di Zanutto (www.ritaglidiviaggio.it). L'iniziativa proseguirà il **19 giugno** con l'India, il cui incontro sarà moderato dalla filosofa Anna De Odorico che ha viaggiato nel Paese da sola per un mese. Il **3 luglio** sarà quindi la volta dell'Australia con il blogger Stefano Tomada (www.inviaggioconricky.it) e si concluderà il **17 luglio** con la Thailandia e Federica Dini, operatrice culturale specializzata in cinema (www.movietravel.org). Un viaggiatore-moderatore avrà il compito di introdurre il Paese a cui è dedicato l'incontro, invitare gli altri partecipanti a integrare il racconto con la propria esperienza e a rispondere alle domande e ai dubbi di chi sta organizzando il viaggio. Nel rispetto dei tempi e dei diversi punti di vista, ognuno sarà libero di fare domande, offrire uno spunto personale, oppure semplicemente ascoltare.
Aperti a tutti e a ingresso libero, l'iniziativa è nata da un'idea del titolare dell'osteria La Ciacarade, **Emanuele Alabò** ed è stata organizzata da **Simonetta Di Zanutto**, giornalista e travel blogger (www.ritaglidiviaggio.it). Info: 0432 510250.

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

TANT PAR RIDI

"Dotôr Dotôr, al è di tant timp che mi vergogni a fâ bocje di ridi: ce mi conseial pai miei dincj zâi?"
"O disarès, une golarine maron!"

ZÛCS

Chestis dôs cjasutis a somein compagnis... ma no je cussì!
Cjate lis diferencis in chestis imagjins.

Imagjin gjavade dal sît: https://pixabay.com

LIS AVENTURIS DI VIGJI

FÂS BOCJE DI RIDI!

Intune zornade di Mai plene di ploie, Daria e jere une vore avilide. No sopuartave di viodi la ploie in Primevere: a jê i plasin il soreli e il cliput des zornadis che a anunziin il cjaldut dal Istât! E varès tant volût fâsi une biele cjaminade ator pai cjamps cu la sô amie Silvia, o studiâ tal zardin, o metisi distirade su la sdraie a bronzeâsi un pôc. La ploie e vignive jù che Diu le mandave, e il marum al pareve che nol volès scjampâ vie. Dut al jere grîs, e ancje il so umôr al jere dal stes colôr. Al pareve che la uniche maniere di fâsi passâ la noie al fos chê di polsâ: daspò di une biele durmide, l'umôr al sarès pardabon miorât. Ancje Vigji al jere avilît e stuf, duncje no i restave altri che fâsi passâ lis oris dentri te cjasute colôr naranҫon. Rivât in cusine, al veve infondadis lis ҫatis dentri di une scudielone di cjocolate disfate e cun grande ingordisie si jere lecât fin su la ponte des sgrifis. Si inacuarzeve che, a ogni lecade, la cjocolate lu tirave sù di morâl. E dute chê cremute maron e jere ancje sparniҫade ator pal so cuarp. Ce biel che al jere lassâ lis olmis des sôs ҫatis sui mûrs dal tinel, e ce bielonon che al jere rondolâsi sore i cussins blancs de cjamare, ma ancjemò miôr al jere sbrissâ sù e jù pal coridôr lassant strichis di chê cremute maron! Passade une miezorute, Daria si jere dismote cun gjonde e ligrie; Vigji nol viodeve la ore di mostrâi ce ideone che i jere vignude tal cjâf par fâi fâ bocje di ridi... Nol covente nancje che us conti cemût che al è tornât il so umôr cuant che e à viodudis lis sorpresis maron ator pe cjase...

(Al va indenant...)

CJANTIS, FILASTROCJIS, POESIIS

FÂS BOCJE DI RIDI!

Fâ bocje di ridi, tu mostris i dincj
Tu fasis contents i amîs e i parincj
Fâ bocje di ridi, si slungjin i lavris
A ridin i cjans, i gjats e lis cjavris.

Rit. Se tu sês content, fâs bocje di ridi!
Se tu sês sincîr, di te jo mi fidi!
Se tu sês content, fâs bocje di ridi!
Se tu sês sincîr, di te jo mi fidi!

Fâ bocje di ridi al fâs ben ae salût
Fâ bocje di ridi, une grande virtût!
Ce biel il garoful o pûr margarite
Fâ bocje di ridi, nus slungje la vite!

Rit. Se tu sês content, fâs bocje di ridi!
Se tu sês sincîr, di te jo mi fidi!
Se tu sês content, fâs bocje di ridi!
Se tu sês sincîr, di te jo mi fidi!

Fâ bocje di ridi al puarte ligrie
Fâ bocje di ridi, il marum al va vie!
Al è un mût par donâti la gjonde e l'amôr
Fâ bocje di ridi nus cambie l'umôr.

Rit. Se tu sês content, fâs bocje di ridi!
Se tu sês sincîr, di te jo mi fidi!
Se tu sês content, fâs bocje di ridi!
Se tu sês sincîr, di te jo mi fidi!

(Peraulis di Daria Miani; musiche di Flaviano Miani)

Sêso bogns di fevelâ par furlan?

Inviait un vuestri video indulà che nus mandais un pinsîr, une cjanҫon, une barzalete, une conte par furlan o un vuestri dissen li che si viodi un moment in particolâr di une pontade di Maman! e us mandarìn in onde.

Mandait al numar 333/7202814 o ae direzion di pueste eletroniche maman@tvstar.com

Ocjo, il telefonut al va tignût in orizontâl e no in verticâl!

LU SAVEVISO CHE...?

■ Cuant che o fasìn bocje di ridi a son coinvolzûts ben 12 muscui, dividûts in sîs cubiis.

Pagjinis curadis di Daria Miani
Consulence linguistiche de ARLeF

RICETIS - Master Cogo Furlan

PATATIS CU LA MUSE DI RIDI

Par fâ lis patatis cu la muse di ridi o vês dibisugne di:

- 350 grams di patatis
- 1 sedon di farine 00
- une prese di sâl
- 2 sedons di vueli
- Pan gratât

Mi racomandi, prime di scomençâ: lavaitsi simpri lis mans; metêt sù lis manecis, un grumâl intor par no sporcjâsi, un cjapiel di cogo par no pierdi cjavei inte pignate, e fasêtsi simpri judâ di un grant par ducj i passaçs.

Sêso pronts? Alore scomencìn!

Lessait lis patatis e passaitlis cul passe patatis.

Zontait la farine e il sâl e messedait benon.

Strucjait l'impast suntun plan fodrât di cjarte vueleade; cuvierzêt cuntun altri sfuei di cjarte vueleade e distiraitlu cuntun mescul fin a un spessôr di plui o mancul un centimetri.

Cuntun taie biscots o cuntune tace, taiait tancj taronts par fâ lis musutis.

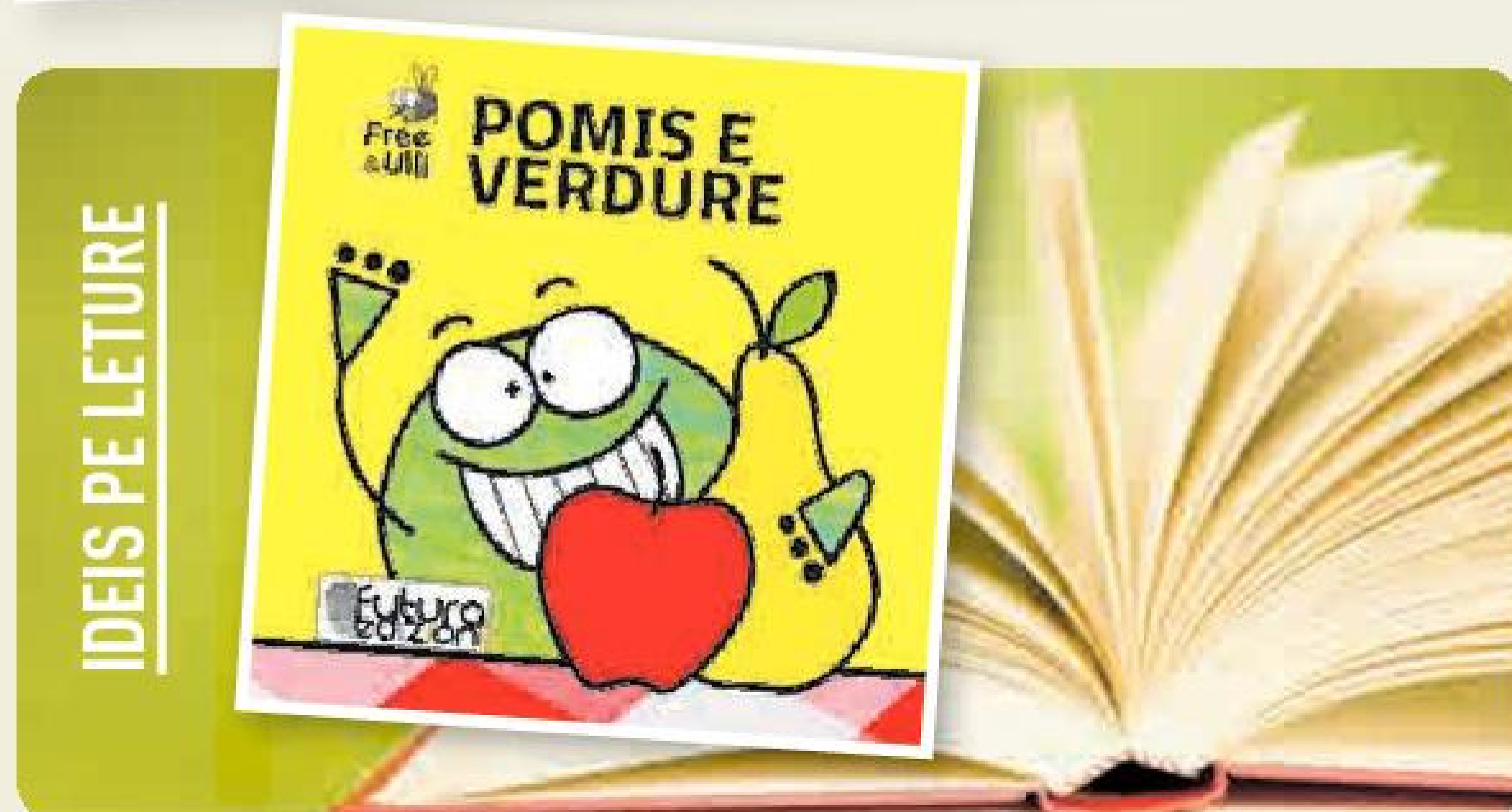
Cuntune canucje, fasêt dôs busis pai voi su ogni taront; pe bocje, invezit, fasêt une bocje di ridi cuntune sedon.

Passait lis musutis prime intun plat plen di vueli, e po dopo intal pan gratât.

Metêt lis musutis otignudis suntun sfuei di cjarte vueleade intune tecje, e fasêt cuei tal for a 180 grâts par cuindis minûts.

Servît lis patatutis compagnadis cun salsutis.

Imagjin gjavade dal sît: https://www.ilclubdellericette.it

IDEIS PE LETURE

P. Geremia, "Pomis e verdure", golaine "Free e Ulli", Futura edizioni, 2018.

99 PERAULIS

"99 Peraulis. Fevelâ cul mont. Parlare col mondo. Talking to the world", di Silvana Schiavi Fachin, Futura Edizioni, 2014, realizât in colaborazion cun ARLeF

Tele di ragn

Cjate in cheste "tele di ragn" la secuence ordenade di letaris che e permeti di lei il non par furlan de figure.

N I Ç N Ç Ç A L
A L I L Ç Ç I
A L Ç N N N Ç L N L
N U Ç A L Ç Ç L U
Ç N Ç L U I Ç N L
A N Ç I Ç N N N L
U I N Ç L N N A N
I Ç A L L I Ç U
I U U I Ç
A A I Ç U N

Pro Loco Monfalcone

con il contributo Comune di Monfalcone

Assessorato al marketing territoriale

Festa del Vino

terre di magici sapori

61ª edizione

13 - 17 giugno 2018

Degustazione vini e prodotti tipici,
Cucine di carne e pesce
Conferenze, Tombola,
Musica, Showcooking

Monfalcone

Festeggiamenti di S. Antonio

Immersa nel verde, la Baracca del Pesce offre dal 1996 ristoro a chi ancora apprezza i sapori di una volta

TURRIACO (GO) Tel. 0481.767463

Via XXV Aprile, 12 (strada Provinciale Fogliano-Pieris)

A Buttrio la seconda edizione

Assegnato il trofeo del fortunato quiz di Telefriuli Lo Sapevo!

TAVAGNACCO. La squadra della Pro Loco di Buttrio, battendo in finale quella di Pozzuolo, ha conquistato la seconda edizione del seguitissimo quiz di Telefriuli Lo Sapevo!

COMPLEANNO VIP

ANTONIO ZANARDI LANDI

Tanti auguri al diplomatico friulano che giovedì 24 maggio compie 68 anni. Già ambasciatore presso importanti sedi come Mosca, Belgrado e Santa Sede, dal 2015 è presidente della Fondazione Aquileia.

CITTÀ FIERA PREMIA LA CLASSE

Le dodici classi più fortunate hanno ritirato i premi a estrazione in occasione della cerimonia di premiazione della quarta edizione di "Città Fiera premia la classe", tutte le altre hanno ricevuto in regalo un prezioso kit di materiale didattico. I super premi sono andati così alla IB della Scuola Primaria 'Pascoli', IV della Scuola Primaria 'Matiz' di Timau-Cleulis, II e IA dell'Iti 'Bearzi' di Udine, Sezione B della Scuola dell'Infanzia 'Linda' di Martignacco, Sezione C della Scuola dell'Infanzia di Terenzano, classe B della Scuola dell'Infanzia in Lingua Slovena 'Cricek' di Doberdò del Lago, la IIB della Scuola Primaria 'Rodari' di Udine, Classe IV della Scuola Primaria 'Conte di Cavour' di Muzzana del Turgnano, la Sezione Medi della Scuola Materna della Divina Volontà di Spilimbergo, la IVB della Scuola Primaria 'de Amicis' di Bannia-Fiume Veneto.Le classi estratte hanno avuto la fortuna di ricevere premi in dotazioni didattiche come lavagne elettroniche, tablet con custodia, macchine fotografiche con accessori e videoproiettori tascabili. Il premio speciale Faber-Castell & Office Gallery è andato alla Classe IA della Scuola Primaria Ospedaletto di Gemona che ha vinto la preziosa valigetta di colori.

Passione e impegno dietro ai sapori

PASSARIANO. Nel prato tra le esedre di villa Manin per due fine settimana (fino al 20 maggio) si possono degustare tante specialità, partendo (solo per citarne alcune) da diverse varianti di frico (come quello piccante o alla castagna), la costa alla fiamma o le carni di bufalo e coniglio. E ancora la trota e le sarde, le erbe spontanee come lo sclopìt fino a giungere ai dolci, in primis il tiramisù riconosciuto come specialità friulana. Ma soprattutto si può entrare in contatto con il coinvolgente calore e passione dei volontari delle Pro Loco del Friuli-Venezia Giulia (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

FAMILY MAN

Antonio Lombardi, 34 anni di Aviano, e come dice di se stesso: "pregi pochi... difetti tanti" (location Mem Studios).

Quali sono i tuoi hobby?
La palestra e la musica.

Lo sport preferito?
Arti marziali.

Qual è il tuo sogno nel cassetto?
Ho realizzato tanti sogni ora mi piacerebbe solo poter viaggiare di più con la mia famiglia.

E la tua aspirazione?
Sono contento così anche se mi piacerebbe tornare a lavorare nelle forze speciali.

Se fossi un animale?
Tigre perché è un animale atletico.

E una città?
Salvator de Bahia perché è la sintesi tra la cultura africana e brasiliana.

Canzone preferita?
Tutte le canzoni di Battisti... ma forse la 'Canzone del sole'.

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MECFORYOU

STESSA SPIAGGIA...

L'austriaco **Thomas Zankl** e un suo amico, alloggiati all'Hotel Minerva sono stati premiati dallo stabilimento balneare Lignano Pineta quali primi clienti di albergo. I due, provenienti da Volkermarkt, vengono sulla spiaggia friulana da 7 anni e alloggiano sempre nello stesso hotel.

Pagine a cura di
ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

Saluti dal MONDO

Si chiude (ma solo per ora) la 'finestra' con le immagini che ritraggono friulani in giro per il mondo con la nostra bandiera. Pubblicate circa 300 e molte continuano ad arrivare. Presto nuove iniziative.

» DI ROSSANO CATTIVELLO

Con questo numero si completa la pubblicazione di foto inviate da friulani ritratti con la nostra bandiera ai quattro angoli del mondo, dopo che il nostro settimanale ha distribuito con grande successo il vessillo in occasione della 'Festa della Patria'. Un grazie per la collaborazione va al gruppo facebook *Average Furlan Guy* (quasi 100mila follower!). Se siete ritratti in una immagine assieme alla bandiera del Friuli continuate a mandarci la foto all'indirizzo **redazione@ilfriuli.it** assieme ad alcuni dettagli con nomi e luogo. E se non lo avete ancora fatto pensateci e al vostro prossimo appuntamento con amici, a una festa o in occasione di qualche tipo di viaggio cogliete l'occasione di mostrare l'orgoglio di essere friulani.

 rossano.cattivello@ilfriuli.it

Villains, Serie D pallavolo maschile

Il braccio di Marina

Greta, Cascate del Niagara

Andrea e Max, Strade bianche 2018, Siena

Tiziano e amici, Misano

Annalisa e amiche, Paestum

Fratelli Foscato di Sequals, Trento

Simone e amici, Pag

Suan, Grecia

Marcello e badante, in partenza per Trento

Alpini di Sequals, Trento

Erik, Simone e Matteo, Arezzo

Votate col palato

Seconda e ultima opportunità per votare la vostra specialità preferita tra quelle proposte dalla kermesse.

Chi vincerà questa nuova edizione del concorso "Vota il tuo piatto preferito a Sapori Pro Loco" abbinato alla nostra testata? Sarà un dolce, oppure una specialità salata? E sarà espressione della montagna, della pianura oppure della zona rivierasca? A deciderlo sono gli stessi lettori che possono assaggiare, scegliere e votare il loro piatto preferito tra quelli selezionati, uno per ogni Pro Loco presente. Entro **domenica 27 maggio** è possibile recapitare in redazione i coupon compilati oppure votare sulla piattaforma web del sito ilfriuli.it. Il piatto e la Pro Loco vincitrici saranno annunciati martedì 29 maggio durante l'ultima puntata della stagione della popolare trasmissione 'Lo Scrigno' in onda su Telefriuli.

Nel frattempo è giunto il secondo fine settimana della kermesse. Tra gli eventi in programma, tutti gratuiti, si segnalano **venerdì 18 maggio** alle 21.30 il concerto del gruppo di musica balcanica ma originario del Friuli-Venezia Giulia Radio Zastava e sabato 19 maggio il concerto del cantautore carnico Doro Gjat che presenterà in anteprima il suo nuovo album 'Orizzonti Verticali'.

Emanuele Scarello tiene lo show cooking domenica 20 maggio alle 17.30

Tra i piatti più gettonati delle prime due giornate da diverse varianti di frico (come quello piccante o alla castagna), la costa alla fiamma o le carni di bufalo e coniglio. E ancora la trota e le sarde, le erbe spontanee come lo sclopìt fino a giungere ai dolci, in primis il tiramisù riconosciuto come specialità friulana e una dolce novità al sambuco. Sono 32 le cantine presenti nell'enoteca, selezionate durante la Fiera regionale dei Vini di Buttrio e la Mostra Concorso Vini Doc *Bertiûl tal Friûl* di Bertiolo (tra essi anche vini autoctoni come Schioppettino, Picolìt e Ramandolo). Molto gettonati anche gli appuntamenti collaterali del programma, tra i quali il laboratorio Ersa di cucina per piccoli cuochi a cura di **Germano Pontoni**, già presidente dei Cuochi Friuli Venezia Giulia, e il suo simpatico *alter ego* 'Ciccio Pasticcio', maestro di cucina per i più piccoli che hanno potuto preparare gli gnocchi.

Anche nel secondo fine settimana proseguiranno nello spazio incontri gli appuntamenti con l'agenzia regionale Ersa sui prodotti dal marchio di qualità Aqua e dalla filiera certificata. In particolare, come gran finale, **domenica 20 maggio** alle 17.30 gli stessi prodotti agroalimentari Aqua saranno protagonisti dello *show cooking* curato da **Emanuele Scarello**, unico chef 2 stelle Michelin del Friuli Venezia Giulia e titolare del rinomato ristorante 'Agli Amici' di Godia.

Il cuore della manifestazione, però, rimangono loro: il centinaio di piatti, vini, birre e gelati tipici proposti da 36 Pro Loco della regione.

redazione@ilfriuli.it

EVENTO

Cibo per la mente

Sapori Pro Loco in queste edizioni ha saputo farsi conoscere e apprezzare non soltanto per l'enorme e curato menu di degustazioni gastronomiche tipiche, ma anche per eventi che mescolano folclore, tradizioni popolari, artigianato, musica e anche cultura. Un appuntamento importante nel programma è legato al gruppo Mediafriuli. Infatti, **sabato 19 maggio** alle 17.30 nello spazio dedicato agli incontri al centro del prato della villa dogale, verranno presentati due libri editi dalla testata Il Friuli. Il primo è 'Su la testa' che raccoglie una selezione delle rubriche dei prestigiosi opinionisti del giornale. L'altro è 'Il non profit in Friuli, oggi' scritto da Carlo Baldassi e che analizza l'attuale fisionomia del 'terzo settore'.
A seguire, alle 18.30, sarà protagonista l'Università del Friuli, che presenterà la quarta edizione del festival 'Conoscenza in Festa' che si terrà a fine giugno a Udine.

VOTA IL PIATTO PREFERITO COUPON

Compilate il coupon segnando il numero del vostro piatto preferito e fatelo recapitare entro il 27 maggio a: 'il Friuli', via Nazionale 120, 33010 Tavagnacco

I voti segnalati su questo coupon originale hanno un valore di 20 punti

I voti segnalati on line (www.ilfriuli.it) valgono 1 punto

Tutte le informazioni su: ***www.ilfriuli.it***

PRO LOCO MONTEGNACCO – CASSACCO
Costa di maiale alla fiamma, con polenta di mais 'rustide'

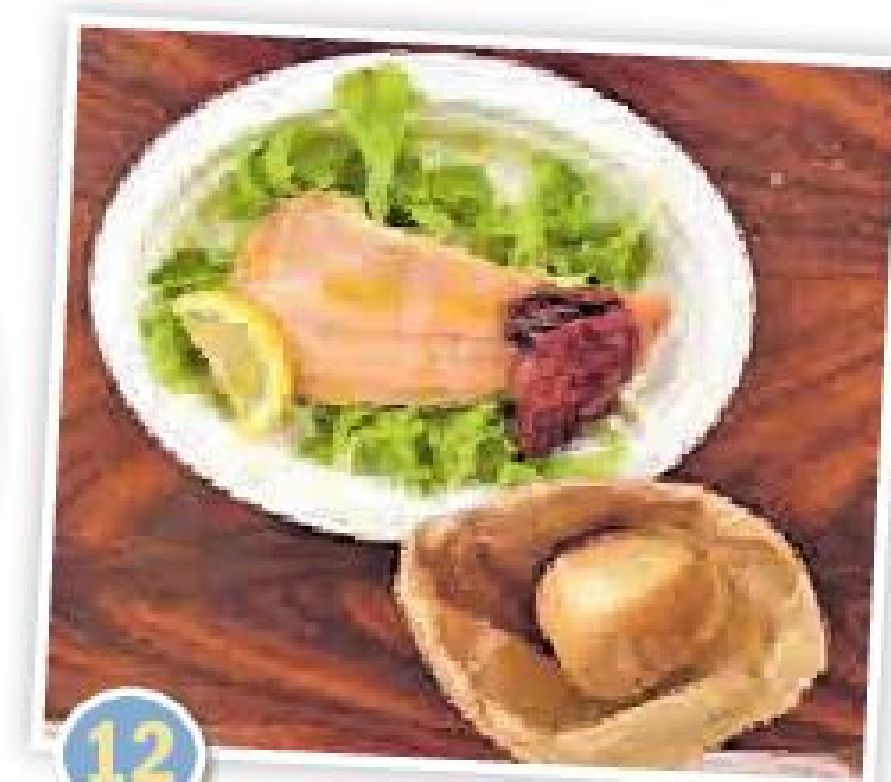
PRO LOCO FORNI AVOLTRI
Crostata ai frutti di bosco, con pasta frolla e confettura ai frutti di bosco

PRO LOCO FIORE DEI LIBERI – PREMARIACCO
Tris di limousine su letto di 'misticanza' con carne di limousine versione salada, salame e aspic

PRO LOCO VILEUARBE – BASILIANO
Mousse di ricotta di pecora con fragole e menta fresca, panna e yogurt

PRO LOCO IL VÂR – CAMINO AL TAGLIAMENTO
Purcitoro in Cuccagna: spiedini di lonza con bresaola di toro su letto di verdura e fagioli

PRO LOCO CORODOVADO
Maltagliati porro e salsiccia, con farina e uova

PRO LOCO CICONICCO
Spiedini di coniglio, con lardo e sale

PRO LOCO SAN DANIELE
La Regina di San Daniele: filetto di trota 'Fil di Fumo', con pomodori secchi, fetta di limone, un filo d'olio, sacchetto con panino

PRO LOCO MORSANO AL TAGLIAMENTO
Affettati misti d'oca
Insaccati di carne d'oca

PRO LOCO VALTRAMONTINA – TRAMONTI DI SOTTO
Tris di sapori della Val Tramontina con polenta, con Pitina, pistum, formaggio salato e polenta

PRO LOCO SPILIMBERGO
Il Beltramin: panino con medaglione di salsiccia, Montasio e verdure

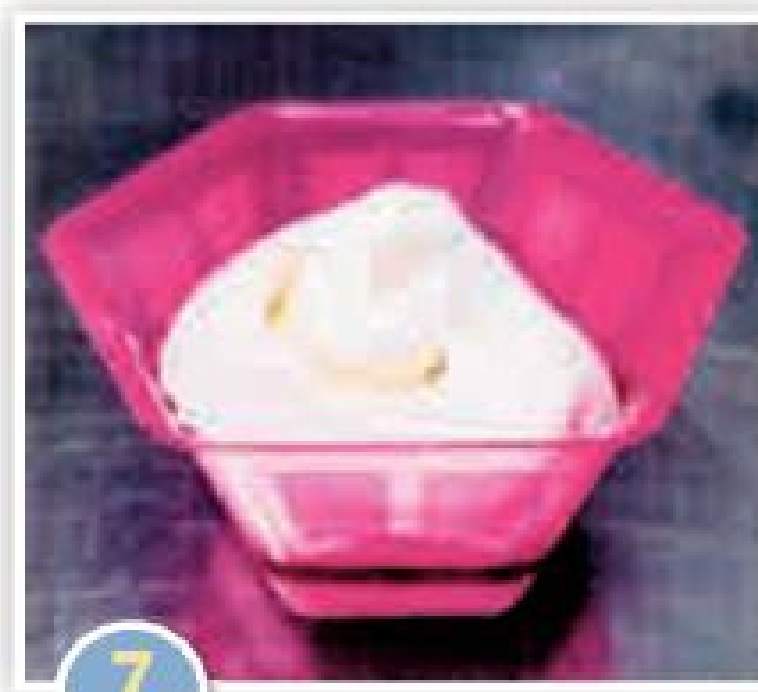
PRO LOCO PASIAN DI PRATO
Tortelloni alle erbe spontanee, con farina, uova, formaggio tenero, ricotta, burro e insaporitore vegetale

PRO LOCO MAJANO
Filetto di maiale del festival con salsa ai peperoni e pomodorini, patate alla contadina, olio extravergine d'oliva, verdure fresche ed erbe aromatiche

PRO LOCO VALLE DI SOFFUMBERGO – FAEDIS
Crespella con farina di castagno, ripiena di formaggio caprino, con castagne, speck, latte, burro e uova

PRO LOCO PRECENICCO
Sarde fritte, con uova pastorizzate, pan grattato, sale, pepe e olio frittura

PRO LOCO CASTRUM CARMONIS – CORMÒNS
Crostini con pancetta leggermente affumicata d'Osvaldo e gallette

PRO LOCO CIMOLAIS
Gnocchi Dolomiti, con sugo di Petuccia di Presidio Slow Food della Valcellina, panne e porro

PRO LOCO VARIANO – BASILIANO
Panna cotta al sambuco, sciroppo di fragole e mousse di ricotta

PRO LOCO PRO GLEMONE – GEMONA
Tiramisù da record, con mascarpone, uova pastorizzate, zucchero, biscotti, caffè e cacao

PRO LOCO RAGOGNA
Ragognocco: cestino di frico con gnocchi allo speck e ricotta affumicata

PRO LOCO VILLA MANIN – CODROIPO
Fragole con panna

PRO LOCO POZZO – CODROIPO
Frico dell'Angelo, con patate e formaggio

PRO LOCO ZOMPICCHIA
Stinco al forno con sclopit e patate

PRO LOCO FLAIBANO
Frico classico, con patate, formaggio di latteria lavorato a crudo, al naturale o con erbe degli orti di Flaibano o spezie piccanti

PRO LOCO PAGNACCO
Bocconcini di carne di bufalo con patate cotte al forno e polenta

PRO LOCO SALETTO – MORSANO AL TAGLIAMENTO
Gamberi alle erbe con salsa alle verdure

PRO LOCO PANTIANICCO – MERETO DI TOMBA
Pomelle (frittella di mele): farina, zucchero, uova, latte, mele, limone

PRO LOCO MAGGIO CASTIONESE CASTIONS DI STRADA
Polpettine di coniglio, con carne di suino, patate, formaggio, latte, senape, spezie e pane grattugiato

PRO LOCO VILLA VICENTINA
Salame cotto nell'aceto di Refosco, con contorno di cipolla stufata, spruzzati di elisir balsamico di Refosco e accompagnati da polenta

PRO LOCO BUJA
Arrosto di toro con polenta di Ciro, con carne di bovino e polenta di mais cinquantino

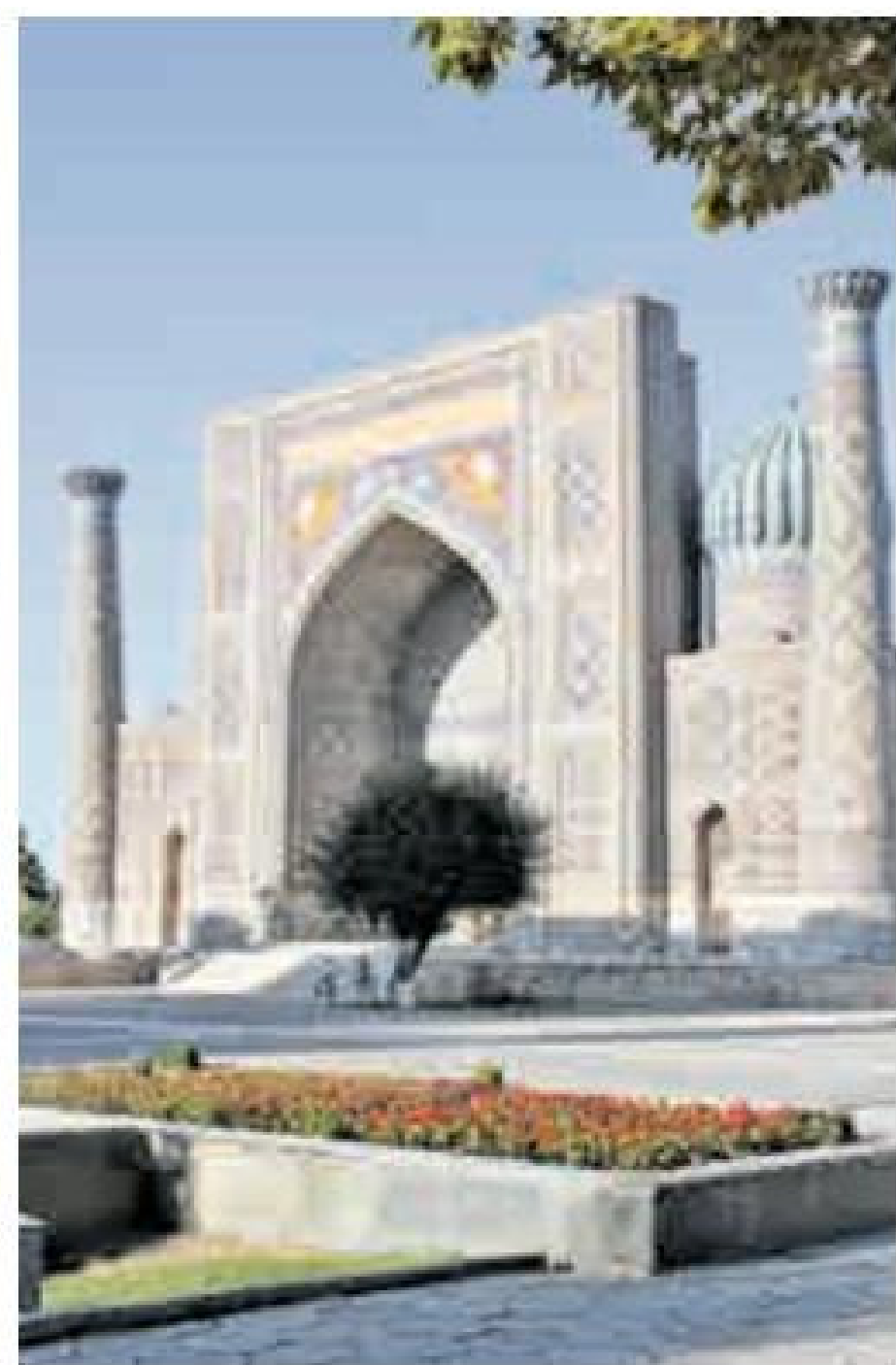
8-9-10 giugno
86ª Fiera Regionale dei Vini di Buttrio

La Fiera Regionale dei Vini di Buttrio è la più antica manifestazione enoica italiana, giunta alla 86^ edizione. Si terrà dall'8 al 10 giugno 2018 nella splendida cornice di Villa di Toppo-Florio. Cogliete l'opportunità di riscoprire le antiche tradizioni del territorio e riassaporare i migliori prodotti enoici del Friuli Venezia Giulia e di tutta la penisola italiana.
Il ricco programma della manifestazione prevede inoltre concerti, degustazioni, mercatini, corsi di cucina, giochi, spettacoli circensi, attività sportive, visite guidate ed eventi rivolti alle famiglie e ai bambini.
La kermesse enologica darà spazio anche a chi si avvicina per la prima volta al mondo del buon bere, con degustazioni di vini e birre artigianali guidate da esperti sommelier.
E per non perdere nemmeno uno dei grandi vini proposti potrete acquistare il braccialetto giornaliero con il quale accedere liberamente alle due sale di mescita e assaggiare tutti i vini presenti.
La Fiera di Buttrio è l'occasione per assaggiare grandi vini, ma anche per gustare cibi dagli aromi avvolgenti nelle aree dedicate all'interno della villa e del parco.
Buttrio, insomma, per tre giorni si trasforma nella capitale dei vini autoctoni friulani e d'Italia soddisfando turisti, curiosi ed esperti del settore.

Quattro passi

Già Marco Polo descriveva Samarcanda come città affascinante e crocevia di cultura. Ancora oggi nel cuore dell'Asia centrale offre un'esperienza autentica alla scoperta dei bazar, dei colori e dei luoghi di culto.

» DI **STEFANO TOMADA***

Una delle principali direttrici lungo la Via della Seta passava nell'attuale Uzbekistan e toccava una città dal nome mitico: Samarcanda. *"È città grandissima e nobile dove sono bellissimi giardini e terreni pianeggianti pieni di tutti i frutti che l'uomo può desiderare"* scriveva Marco Polo ne 'Il Milione'. Anche se sono trascorsi diversi secoli da allora la città mantiene intatto il suo fascino. La frutta c'è ancora, tanta, esposta sulle bancarelle del bazar Siob. Piazza Registan, che significa "il posto della sabbia", è uno dei luoghi più famosi di tutta l'Asia Centrale. I tre maestosi edifici che lo compongono (Ulughbek, Sher Dor e Tilla-Kari) sono le medresse più antiche sopravvissute fino ai giorni nostri, dal momento che tutte quelle risalenti a epoche precedenti furono distrutte da Gengis Khan. La tigre, che qui chiamano anche leone o leopardo, è il simbolo della città. La leggenda dice che durante i lavori di costruzione dell'antica Samarcanda un leopardo scese dai monti Zerafshan, si aggirò per le strade della città, approvò quello che stavano edificando e ritornò sulle montagne. I quartieri più popolari

in un MITO

si sviluppano in un dedalo di viuzze in terra battuta, spesso disconnesse e ricolme di resti di materiali da costruzione. Le casette hanno un piccolo cortile interno racchiuso da un alto muro di cinta, circondato da un porticato in legno decorato (*aiwan*), adornato con piante, alberi da frutto e gli immancabili *tapchan* per la siesta. Shah-i-Zinda, che significa "Re Vivente", è uno dei luoghi più amati dagli abitanti della città. È un complesso funerario meta di numerosi pellegrinaggi e anche se è un luogo di morte è un posto pieno di vita: sembra un paradosso ma è così. Uno dei monumenti più raffinati dell'Asia Centrale invece è la moschea di Bibi-Khanym. Fu ultimata poco prima della morte di Tamerlano ed era tra le moschee più grandi del mondo islamico. Per la sua costruzione furono adottate tecniche innovative per l'epoca. Secondo noi, infine, il mausoleo Gur-e-Amir con la sua grande cupola azzurra scanalata è uno dei luoghi più belli della città. Significa tomba dell'emiro e ha le pareti di onice. Con la luce del tardo pomeriggio il complesso dà il meglio di sé per gli amanti della fotografia. Come in altri mausolei mussulmani le lapidi hanno una funzione puramente simbolica, le tombe vere e proprie infatti si trovano in un'altra stanza. Nelle calde serate d'estate la gente del posto si raduna al Registan per scambiare quattro chiacchiere in un luogo magico. Noi abbiamo fattto lo stesso, rimanendo in silenzio per non rompere l'incantesimo.

* blogger www.inviaggioconricky.it

telefriuli

PROGRAMMI

VENERDÌ 18

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Consumatori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Friûleconomy (r)
15:00 Community Fvg
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Edicola Friuli
19:00 Tg Fvg
19:30 Focus
19:45 Meteo Weekend
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Sentieri Natura
21:30 In famee cun Dario
22:00 Tg Fvg (r)
22:30 Meteo Weekend
23:15 Family - Consumatori (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 19

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:45 Video Market
10:15 Edicola Friuli
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 Porden on the road
12:00 Ritratti
12:15 Focus Pordenone
12:30 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Isonzo News
14:30 Speciale Giro d'Italia - La diretta
16:00 Video Market
17:30 Settimana Friuli
18:00 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Focus
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Game On
20:15 Camminando per il nostro Friuli
20:30 Pit Stop - Motori Fvg
21:00 Speciale Giro d'Italia - Il meglio della tappa
22:30 Tg Fvg (r)
22:45 Saluti e bici
23:00 Porden on the road
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 20

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Family - Casa (r)
8:00 Edicola Friuli
8:15 Un nuovo giorno
8:21 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori Fvg
10.15 Una finestra sul mare
10:45 Edicola Friuli
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus Pordenone
11:30 Il Campanile della Domenica - Pasian di Prato
12:45 Maman! Program par fruts
13:15 Camminando per il nostro Friuli
13:30 L'Alpino
13:45 Video Market
14:45 Edicola Friuli
15:00 Il Campanile della Domenica - Osoppo
16:15 Una finestra sul mare
16:45 Effemotori
17:15 Aspettando Poltronissima
17:45 Poltronissima
20:00 Mix Zone
21:30 Tg Fvg
21:45 Replay
22:30 Tg Fvg (r)
22:45 Speciale Giro d'Italia - Il meglio della tappa

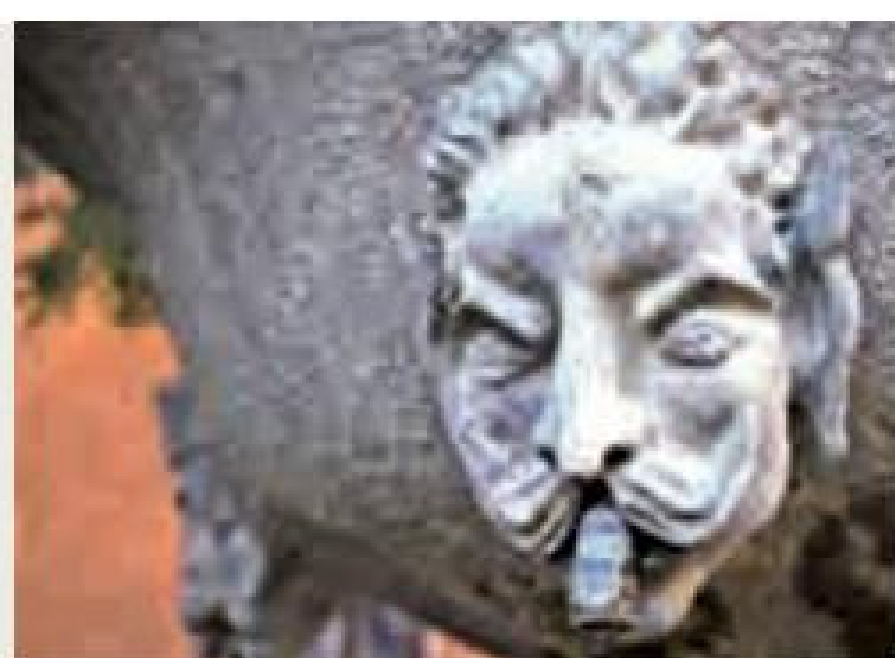
LUNEDÌ 21

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family casa
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Il Campanile della Domenica - Pasian di Prato (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
19:00 Tg Fvg
19:45 Lunedì in goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero
22:30 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
22:45 Edicola Friuli
23:00 Sintesi Calcio Tavagnacco
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Lungo il filo del confine

Una fontata nelle Valli

Dal Santuario di Castelmonte alla vetta del Matajur e al rifugio Pelizzo: questo è il percorso storico-escursionistico Grande Guerra Natisone. Corre lungo la dorsale prossima al confine italo-sloveno toccando caposaldi e manufatti risalenti all'epoca del Grande conflitto, ma anche le numerose chiesette delle cime negli splendidi ambienti delle Valli. Nella trasmissione SentieriNatura in onda venerdì 18 maggio a parlarci del progetto sono presenti in studio il sindaco di Stregna Luca Postregna e lo storico Marco Pascoli.

LO SCRIGNO

Gli orologi del sole

Una meridiana

La puntata de 'Lo Scrigno' di **martedì 22 maggio**, in diretta dagli studi di Tavagnacco dalle 21, parlerà di meridiane, l'antichissimo strumento di misurazione del tempo che ancora oggi decora numerosi edifici della nostra regione, tra tutte le località Aiello conosciuto ormai come il paese delle meridiane. Durante la serata, condotta da **Daniele Paroni** e che come tradizione vedrà numerose testimonianze e aneddotti, si esibirà il coro 'Tourdion'.

DAL 18 AL 24 MAGGIO

MARTEDÌ 22

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Salute
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Bianconero (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Tg Studenti
19:00 Tg Fvg
19:45 Instant Future
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Pordenone in Goal
20:45 Tg Pordenone
21:00 Lo Scrigno
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Family - Salute (r)
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 23

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Casa
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Lo Scrigno (r)
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Tg Studenti
20:00 Community Fvg
20:30 Porden on the road
20:45 Tg Pordenone
21:00 Elettroshock
22:30 Friûleconomy
23:15 Family - Casa (r)
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 24

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:15 In forma
11:30 Video Market
12:15 Family - Benessere
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:15 Elettroshock (r)
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Speciale Giro d'Italia
22:15 A tutto campo
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

SPECIALE

Il meglio della tappa friulana

Partenza dal cuore del Friuli, San Vito al Tagliamento, e arrivo a un traguardo di montagna diventato ormai una leggenda, lo Zoncolan. È una tappa ciclistica davvero entusiasmante quella che il Giro d'Italia fa nella nostra regione **sabato 19 maggio**. E le telecamere di Telefriuli la seguiranno in diretta grazie allo speciale in onda dalle 14.30. In studio il direttore **Alessandra Salvatori** assieme a esperti commenterà le immagini della partenza, per poi dare la linea alle due postazioni lungo il percorso presidiate da **Francesca Spangaro** e **Silvia De Michielis**, fino all'arrivo in quota dove ad attendere i corridori saranno assiepati migliaia di appassionati friulani.

PLAY LIST

DOPPIO CAMPANILE A PASIAN E OSOPPO

La seguitissima trasmissione 'Il campanile della Domenica' il **20 maggio** si fa in due. Infatti, al mattino dalle 11.30 la diretta sarà da **Pasian di Prato**, mentre nel pomeriggio alle 15 le telecamere si accenderanno da **Osoppo**.

NEL SALOTTO DI PIETRO PITTARO

Martedì in prima serata appuntamento ormai consolidato con gli ospiti del salotto di **Piero Pittaro** (nella foto), istrionico produttore di vino e non solo. Ogni martedì alle 20 "Friuli: cultura e attualità".

TUTTE LE NOVITÀ SUI PALCOSCENICI

Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musicale e dello spettacolo in regione grazie alla trasmissione 'L'uomo delle stelle' curata dal giornalista **Andrea Ioime** (nella foto). Appuntamento ogni **giovedì** alle 22.45.

Family

Venerdì 18 maggio
Consumatori
Internet e minori

Lunedì 21 maggio
Casa
Sicurezza dei mobili

Martedì 22 maggio
Salute
-

Mercoledì 23 maggio
Casa
Novità fiscali

Giovedì 24 maggio
Benessere
Sicurezza sul lavoro

Inviate le vostre domande a family@ilfriuli.it
Per la diretta tel. 0432573517
Sms o whatsapp 3459956897

Comune di Chiusaforte / **19 maggio 2018**

I luoghi della storia

IL FORTE DI COL BADIN

La Fortezza di Col Badin venne costruita agli inizi del Novecento in previsione della possibile guerra con l'impero austroungarico. Quest'opera faceva parte del sistema difensivo chiamato Fortezza Alto Tagliamento-Fella. Era armata con 4 cannoni da 120G protetti da cupola corazzata e da una mitragliatrice a scomparsa Gardner. La guarnigione che la presidiava era composta da 200 uomini tra soldati e ufficiali.
Alla fine della prima guerra mondiale la fortezza conservò una certa efficienza per poi diventare negli anni solo un luogo di addestramento del battaglione Cividale fino all'abbandono totale da parte dell'esercito. Dopo molti anni di oblio si è provveduto ad un massiccio ma non invasivo restauro che ha permesso di valorizzare le strutture conservandone la struttura e l'aspetto originale. Oggi la fortezza è visitabile in tutte le sue parti nei fine settimana estivi. Accompagnato da guide locali al turista sarà offerto un tour all'interno del forte.
Sarà possibile visitare le stanze dove venivano allestiti i proiettili d'artiglieria oggi allestite a piccolo museo dell'artiglieria e museo delle fortezze utilizzate durante la prima guerra mondiale nella valle del Fella. La visita continua poi nella sala didattica dove videoproiezioni a tema illustreranno cosa sia stata la guerra in montagna nelle Alpi Giulie. Si passa poi a visitare la parte più caratteristica del forte, la batteria. Qui è stato allestito uno spazio museale contenente diversi cimeli originali; è inoltre possibile entrare all'interno delle cupole che sono state ricostruite immedesimandosi così negli artiglieri serventi ai pezzi.

INGRESSO GRATUITO

INFO: tel. 0433.52030 / 340.5917120
www.comune.chiusaforte.ud.it
FB Chiusaforte e dintorni - eventi
Orari di apertura: ore 9.00 - 13.00 con visite guidate

MUSEO CASERMA ZUCCHI

Nella palazzina comando della ex caserma Zucchi a Chiusaforte i membri dell'Associazione Memorie Canal del Ferro hanno allestito una mostra permanente sulla Prima Guerra Mondiale. Fregi, iscrizioni, reperti, cimeli, documenti e fotografie storiche del Canal del Ferro / Val Canale sono a disposizione dei visitatori che saranno accompagnati all'interno dei locali da guide preparate e disponibili.
I materiali sono stati suddivisi a tema, due stanze contengono una ricca esposizione di materiale afferente all'artiglieria italiana e Austroungarica. Una terza stanza dedicata all'alimentazione dei soldati in trincea e nelle retrovie. Un altro locale offre un'esposizione dettagliata sulle protezioni individuali da trincea che servivano per proteggere i soldati da schegge di bombe e proiettili sparati dal nemico a distanza ravvicinata. Una sezione è stata invece interamente dedicata agli strumenti che venivano utilizzati dal corpo del Genio per la costruzione di baracche, trincee e strade montane che utilizziamo ancora al giorno d'oggi. Negli altri locali è possibile vedere gli elementi delle dotazioni individuali dei vari eserciti, una ricca collezione di casse da trasporto in legno, oggetti di vita quotidiana, ecc. Per finire l'ultimo locale è stato interamente dedicato alle copie in gesso (a grandezza naturale) di fregi ed iscrizioni della prima guerra mondiale presenti su manufatti costruiti più di 100 anni orsono sulle montagne della zona degli eserciti delle nazioni belligeranti. Questa stanza è unica nel suo genere perché ad oggi non esiste altro museo o mostra privata che esponga copie di fregi ed iscrizioni in tale quantità.

INGRESSO GRATUITO

INFO: tel. 333.9683831
FB Memorie Canal del Ferro
memoriecanaldelferro@gmail.com
Orari di apertura: ore 9.00 - 13.00 e 15.00 - 17.00 con guide

» DI MASSIMO GIACOMINI

Stagione vissuta in modo presuntuoso: più favole che realtà

Siamo arrivati alla resa dei conti: l'Udinese si gioca la salvezza alla fine. Per fortuna, c'è chi sta peggio, vedi il Crotone. Quella con il Bologna è una gara alla portata, anche se non bisogna pensare ad un avversario senza motivazioni. Un aspetto importante di questa stagione è stato il fatto che anche le squadre già retrocesse se la sono sempre giocata. Credo comunque che l'Udinese abbia grosse possibilità di salvarsi e lasciarsi alle spalle una stagione che definirei 'presuntuosa', in cui la favola raccontata non corrispondeva alla realtà. Ma la speranza è che, come tutte le favole, anche questa finisca bene.

Domenica da Verona, oltre ai tre punti, la squadra ha acquisito anche importanti certezze dettate dal nuovo modulo scelto da Tudor. Da tempo, anche quando c'era Oddo, auspicavo un simile cambio tattico. Bravo Tudor ad adottarlo, decidendo di fare di testa sua. D'altro canto, lui ha sempre giocato con la difesa a quattro. Ha scelto di tornare sui suoi passi. Si è mosso tardi, ma per tempo. Sicuramente gioverà alla squadra anche nell'ultima partita perché riavvicinando in campo tutti i giocatori dà loro maggiori certezze e permette di coprire meglio gli spazi. Ora sotto con il Bologna: in fondo potrebbe bastare un pareggio.

Comunque è tutto

Il campionato 2017/18, quello che con **Delneri** dall'inizio avrebbe dovuto essere più rassicurante, va a concludersi con un finale thrilling. Tre cambi di allenatore non hanno portato benefici alla squadra e alla fine la stagione verrà catalogata tra quelle peggiori. A questo punto, che sia ancora A o che finisca in B, all'Udinese la parola d'ordine sarà rifondazione. Nel vero senso della parola. E' un dovere ogni qual volta si renda necessario resettare tutto. La proprietà ci ha già provato in passato, in annate in cui le cose si sono risolte positivamente in extremis, tipo nel 2001/02 o quando invece ha dovuto far fronte alla retrocessione, come nel 1993/94.

La società ha bisogno da subito di punti fermi, comunque vada a finire: ma il mercato potrebbe riservare sorprese

NEL PASSATO RECENTE, DOPO DUE STAGIONI SIMILI A QUESTA, LA SCELTA FU LA RIFONDAZIONE

Due stagioni difficili, che avevano palesato problemi dall'inizio, come in questa. Nel 2001/02 l'Udinese arrivava da una salvezza ottenuta alla penultima giornata. Il tecnico **Spalletti** sperava nella conferma, ma Pozzo aveva già avviato le trattative con **Hodgson**. Venduti **Giannichedda** e **Fiore** alla Lazio, la società fece mercato dopo la sentenza definitiva di 'passaportopoli': ecco arrivare **Pavon, Nalitzis** e **Caballero**. Il Dg **Pierpaolo Marino** aveva lasciato per problemi di salute e **Gino Pozzo**, attivissimo sul mercato, era riuscito a portare a Udine **Di Michele**. Dopo di lui ecco in bianconero anche **Muntari** e **Nomvethe**.

Erano i tempi in cui l'Udinese era pioniera nello scovare e valorizzare talenti, anche se di tutti questi, gli unici che poi hanno fatto strada sono stati Muntari e Di Michele. Ma quel campionato fu nuovamente deludente. L'andamento altalenante della squadra, la mancanza di gioco, la discutibile condizione fisica e una intervista 'Hodgson convinsero la proprietà al cambio tecnico a dicembre. Fu scelto **Ventura**, ma con lui la squadra non riprese quota. Altri mesi travagliati e poi la salvezza (al penultimo turno) al 14° posto.

La proprietà optò nuovamente per la svolta e l'anno dopo scelse Spalletti. Tornò Marino come Dg e Sensini a dar man forte all'intera squadra. L'acquisto più importante fu **Jankulovski**, ma in generale la squadra potè contare su pilastri come **Pizarro, Bertotto, De Sanctis**. Quelle furono le basi del ciclo vincente che portò ai preliminari di Champions nell'estate 2005. Il progetto,

Visto dal web: le voci di UDINESEBLOG

Finale alla Dario

Non è ancora fatta. Solo gli ultimi 90 minuti diranno chi sarà la terza squadra a scendere in B. I tifosi friulani, dopo la prestazione di Verona, temono ancora molto. **Ambala 83** scrive: "La squadra vista a Verona è da paura! ". Con altre parole, **Selmosson** rafforza il concetto: "tutto si può dire dell'Udinese tranne che non sia una squadra che non dà emozioni: altro che Lucio Battisti e Dario Argento". **FedeB/N** spera nel Napoli, società 'amica': "Fermo restando che i nostri potrebbero regalarci l'ennesima sconfitta nel fortino, io confido nel Napoli". **DREC** preferisce pensare solo all'Udinese: "Non ci sono alternative a vincere contro il Bologna, ma questi non vincono". Anche **Al**, in fondo, è pessimista: "finché non c'è la matematica certezza non mi fido. Vedere però che negli scontri diretti saremmo, quasi in tutti i casi, svantaggiati fa riflettere molto sulla nostra stagione". **Michael** sarebbe disposto a tutto, andando an-

Stavolta l'Udinese ha davvero scherzato troppo con il fuoco e deve affrontare fino all'ultimo la paura della B. Un'altra annata da dimenticare, che dovrà necessariamente essere seguita da una profonda ricostruzione, indipendentemente dalla categoria.

» DI **MARCO PASQUARIELLO**

da RIFARE

nuovamente basato su giocatori di personalità, diede i frutti sperati. I Pozzo, d'altro canto, avevano già accumulato una certa esperienza. Importanti, in tal senso, furono anche gli insegnamenti della stagione 1993/94, l'ultima che si chiuse con la retrocessione.

Quell'anno era iniziato con **Vicini** in panchina e le cessioni di **Balbo** e **Dell'Anno**. Arrivarono **Statuto, Petruzzi, Caniato, Delvecchio** e il giovane **Bertotto**, più **Helveg** in prestito dall'Odense. Tra Pozzo e Vicini i rapporti però non erano idilliaci e le sconfitte iniziali convinsero il Paron all'esonero del tecnico a favore del vice **Fedele** con la squadra penultima in. Nel ritorno, Fedele cercò di risollevare la barca ma i risultati condannarono l'Udinese.

Pozzo resistette alle richieste di diversi compratori e ripartì. Anche allora bisognava rifondare e lo si fece con **Sogliano** come DS, **Poggi, Carnevale, Marino, Scarchilli** e **Ametrano**. Altro inizio non soddisfacente: ne fece le spese Fedele, esonerato per **Galeone**. Con lui l'Udinese conquistò la promozione. L'ultima, prima della permanenza stabile in serie A fino ad oggi. Ora serve di nuovo una svolta ma questa può avvenire solo con un progetto vero, con punti fermi che la società dovrà da subito individuare. Indipendentemente dalla categoria.

marco.pasquariello@telefriuli.it

CHI L'HA VISTO

» DI **DAVIDE DALLA PRIA**

Iturra: una chioma riccia per Colantuono

Dopo diversi anni nel Club Universidad de Chile, **Manuel Iturra** arriva in Europa nel gennaio del 2011, quando viene ingaggiato dai portoghesi del Leiria. Soprannominato "El Colocho" per la sua chioma riccia, tra il 2012 e il 2013 veste le maglie del **Real Murcia** e del **Malaga** per poi passare al **Granada**. Con il club spagnolo dei Pozzo gioca due stagioni, totalizzando 68 presenze, un gol e un assist.

Nell'estate del 2015 Iturra sbarca a **Udine**. Colantuono punta subito su di lui come mediano, schierandolo dal primo minuto nella gara d'esordio contro la Juventus, vinta a Torino per 1 a 0. Il cileno viene sempre utilizzato davanti alla difesa con il compito di far girare il gioco bianconero e di spezzare quello avversario, ma la sua irruenza gli vale 5 cartellini gialli in otto partite.

Le sue prestazioni, però, si mostrano fin da subito altalenanti e più di una volta finisce per accomodarsi in panchina, senza mai riuscire a incidere quando viene chiamato in causa. A gennaio la società decide quindi di mandarlo in prestito al **Rayo Vallecano**, dopo appena 19 presenze in maglia bianconera tra campionato e Coppa Italia. In Spagna non va meglio e conclude la stagione scendendo in campo in sole sei occasioni, condite da un cartellino rosso.

L'anno successivo vola oltre oceano, al **Club Necaxa**, squadra della massima serie messicana, prima di far ritorno al **Malaga**, dove ha chiuso l'attuale stagione all'ultimo posto in classifica.

Iturra vanta anche 27 presenze con la nazionale cilena, con la quale ha partecipato alla Copa America del 2007.

Argento: tanto poi nulla cambierà

che troppo oltre: "Visto come siamo messi mi fido dell'unica certezza che vige dalla notte dei tempi in Italia. La corruzione!". **Luganega** guarda avanti e chiede:" Domenica a fine partita e a salvezza si spera raggiunta, quale sarà secondo voi l'atteggiamento del "tifoso vero" verso la società dirigenti e squadra?". **Bisiacris** non ha più speranze: "Considerato che sia agli allenamenti che a Verona vicino a Gino c'era l'innominabile, il prossimo anno non cambierà assolutamente nulla". E non è l'unico. **In Gino We Trust** è certo: "Domenica Udinese salva e poi nulla cambierà. Ci saranno promesse in campagna abbonamenti e poi il solito disinteresse totale, come da sei anni a questa parte".

VITA DA CLUB

» DI **MONICA TOSOLINI**

Per la decisiva trasferta a Verona, come annunciato, si sono mossi oltre un migliaio di tifosi. Iscritti all'Auc ma anche a Club autonomi, ultras e singoli tifosi: tutti assieme eccoli al Bentegodi.

La Manzanese batte IL MORI... E LA BORA

La gioia della squadra

JUNIORES - I ragazzi di Bertino vincono in Trentino. Basta un pareggio domenica per conquistare le finali nazionali.

Gli Juniores della Manzanese hanno cominciato bene la loro avventura ai Nazionali di categoria. In Trentino, sul terreno del Mori Santo Stefano, i ragazzi friulani si sono imposti per 3-2 e, quindi, domenica 20 maggio, ospitando il Maia Alta Obermais, nell'ultima partita del triangolare, agli arancione di patron Taboga basterà un pareggio per superare il primo turno e accedere alla finali per il tricolore.

La Manzanese è stata davvero ammirevole per essere riuscita a imporsi tenuto conto delle condizioni in cui s'è giocato. Impianto splendido, ma campo in sintetico duro e vento a soffiare impetuoso: un concentrato che ricordava le trasferte a Trieste, su terreni non d'ultima generazione. La squadra di Bertino, insomma, ha vissuto una gara difficile, complicata, nella quale però i friulani hanno sempre fatto l'andatura: "Siamo passati in vantaggio con Mason, poi è stato Marassi a segnare il 2-1 e, infine, Vuerich ci ha permesso di imporci dopo che i padroni di casa si erano issati sul 2-2. I ragazzi sono stati molto bravi" commenta il responsabile del settore giovanile orange, Eddi Tosone.

Manzanese avanti tutta dunque e artigli spianati in vista del match decisivo contro avversari agguerriti soprattutto (ma non solo) dal punto di vista atletico e che non vanno assolutamente sottovalutati.

redazione di Friuligol.it

GIOVANISSIMI

Primato per l'Unione Friuli Isontina

Grande soddisfazione all'Unione Friuli Isontina per il successo colto nei Giovanissimi proviciali gestiti dalla Delegazione di Gorizia: la squadra allenata da Maurizio Peressin, che ha potuto avvalersi di uno staff prezioso composto dal 'secondo' Davide Visentin e dai dirigenti Paolo Bogar e Alessandro Farina, si è imposta su avversari agguerriti, la cui crescita nel corso della stagione ha costretto i ragazzi del presidente Enrico Graziano a dare il meglio per confermare il primato. L'unica squadra che è riuscita a superare l'Unione Friuli Isontina è stata il Fiumicello, ma sugli scudi è salito pure l'Aris San Polo (2-2 con la capolista), oltre a Pro Gorizia e Ronchi. La certezza del trionfo finale è arrivata grazie al 5-2 ottenuto sul rettangolo del temibile Trivignano, al termina di una gara entusiasmante.
La formazione di Peressin ha messo in mostra, in particolare, un'ottima difesa, ben supportata dal resto della squadra, e un portiere di notevole prospettiva. E dopo un 'campionatone' del genere è stato giusto festeggiare questi magnifici ragazzi e chi li ha messi nelle condizioni di primeggiare.

Friuli Venezia Giulia
Via del Partidor 7 - 33100 Udine
Tel. +39 0432 289540
Cel. +39 348 0503700
Fax +39 0432 294021
email: info@mtvfriulivg.it

SCOPRI LE MODALITÀ SULLA MAPPA E SU
www.cantineaperte.info
Novità, curiosità, eventi e iniziative sui nostri social

SABATO 26 E DOMENICA 27 MAGGIO 2018

DALLE 10.00 ALLE 18.00

VERIFICARE LE MODALITÀ SU WWW.CANTINEAPERTE.INFO SIA PER IL SABATO CHE PER LA DOMENICA

ESPERIENZE GRATUITE

10 CANTINE – In cui accompagnare le vostre degustazioni con assaggi, prodotti tipici locali e formaggi

7 PROPOSTE – Legate alla natura come visite nei vigneti, tour in bicicletta, passeggiate in parchi e giardini

6 INIZIATIVE – Pensate per le famiglie e i bambini come laboratori didattici e creativi e spazi giochi

20 ESPERIENZE – Legate alla cultura come visite a dimore storiche, esposizioni artistiche, presentazioni di libri e musica dal vivo

6 INTERESSANTI – Proposte per mettere alla prova i vostri sensi con analisi e percorsi olfattivi

ESPERIENZE SU PRENOTAZIONE A PAGAMENTO

16 CANTINE – In cui trovare degustazioni con abbinamento cibo/vino, verticali, ricche pietanze gastronomiche

3 PROPOSTE – Legate alla scoperta della natura con tour in fuoristrada, a piedi o bicicletta

4 LE CANTINE – Che propongono visite guidate a dimore storiche, ville e castelli, escursioni in luoghi storici e culturali

1 LABORATORIO – Meditativo sensoriale sul vino in vigna

ALTRE INIZIATIVE

17 CENE CON IL VIGNAIOLO – In cui gustare imperdibili menù degustazione con abbinamenti cibo/vino raccontati personalmente dal produttore

15 PIATTI CANTINE APERTE – Nelle cantine aderenti apprezzerete piatti speciali, legati al territorio, con un vino in abbinamento

unicef – CALICE CANTINE APERTE. L'originale kit di degustazione, calice e tracolla, lo trovate solo nelle cantine aderenti. Cantine Aperte continua a sostenere l'UNICEF nella lotta contro la malnutrizione infantile, con la campagna "Bambini in pericolo".

WINEBUS CANTINE APERTE. Partenze da Trieste e da Treviso per visitare 4 cantine (pranzo incluso) domenica 27 maggio.

PORDENONE

Azzano Decimo
PRINCIPI DI PORCIA, FATTORIA
Tel. +39 0434 631001

Fiume Veneto
FOSSA MALA
Tel. +39 0434 957997

Porcia
PRINCIPI DI PORCIA, CASTELLO
Tel. +39 0434 631001

Sacile
VISTORTA
Tel. +39 0434 71135

San Giorgio della Richinvelda
I MAGREDI
Domanins _ Tel. +39 0427 94720
VINI SAN GIORGIO
Tel. +39 0427 96017

San Martino al Tagliamento
PITARS
Tel. +39 0434 88078

UDINE

Buttrio
CONTE D'ATTIMIS-MANIAGO
Tel. +39 0432 674027
PONTONI FLAVIO
Tel. +39 0432 674352

Camino al Tagliamento
FERRIN PAOLO
Tel. +39 0432 919106

Cervignano del Friuli
VILLA VITAS
Strassoldo _ Tel. +39 0431 93083

Cividale del Friuli
GILDO
Spessa _ Tel. +39 0432 716060
LA MAGNOLIA
Spessa _ Tel. +39 0432 716262
RODARO PAOLO WINERY
Spessa _ Tel. +39 0432 716066
RONCHI SAN GIUSEPPE
Spessa _ Tel. +39 0432 716172

Codroipo
VIGNETI PIETRO PITTARO
Tel. +39 0432 904726

Corno di Rosazzo
GIGANTE Wine & Welcome
Tel. +39 0432 755835
LE DUE TORRI
Tel. +39 0432 759150
LUCA FEDELE
Tel. +39 333 4627502

Faedis
ACCORDINI
Campeglio _ Tel. +39 0432 711005
COLLE VILLANO
Tel. +39 0432 728890
COMELLI PAOLINO
Colloredo di Soffumbergo _ Tel. +39 0432 711226

Fagagna
AZIENDA DEL POGGIO
Villalta di Fagagna _ Tel. +39 0432 677357

Gonars
DI LENARDO
Ontagnano _ Tel. +39 0432 928633

Latisana
BATTISTA II di Lorenzonetto Mauro
Pertegada _ Tel. +39 0431 55054

Manzano
LIVIO FELLUGA
Rosazzo _ Tel. +39 0481 60203

Martignacco
LA TINAJA di Pagnutti Ivan
Nogaredo di Prato _ Tel. +39 348 5421906

Moimacco
DE CLARICINI
Tel. +39 0432 733234
VILLA DE PUPPI
Tel. +39 0432 722461

Nimis
DARIO COOS
Ramandolo _ Tel. +39 0432 790320
DRI GIOVANNI IL RONCAT
Ramandolo _ Tel. +39 0432 790260

Palazzolo dello Stella
ISOLA AUGUSTA
Tel. +39 0431 58046

Pocenia
REGUTA
Tel. +39 0432 779157

Povoletto
MONT'ALBANO AGRICOLA
Savorgnano del Torre _ Tel. +39 0432 647016
TENIMENTI CIVA
Bellazoia _ Tel. +39 366 9127428

Premariacco
DORIGO
Tel. +39 0432 634161
ERMACORA
Ipplis _ +39 0432 716250
ROCCA BERNARDA
Ipplis _ +39 0432 716914
SCUBLA ROBERTO
Ipplis _ +39 0432 716258

Prepotto
COLLI DI POIANIS
Tel. +39 0432 713444
MARINIG di Marinig Valerio
Tel. +39 0432 713012
PIZZULIN DENIS
Tel. +39 0432 713425
RONCO DEI PINI
Tel. +39 0432 713239

Remanzacco
VIGNE DEL MALINA
Orzano _ Tel. +39 0432 649258

Tavagnacco
TONUTTI VINI E VIGNETI
Adegliacco _ Tel. +39 0432 575335

GORIZIA

Capriva del Friuli
VILLA RUSSIZ
Tel. +39 0481 80047

Dolegna del Collio
CANTINA CA' RONESCA
Loc. Lonzano _ Tel. +39 0481 60034
CRASTIN di Collarig Sergio
Tel. +39 0481 630310
FERRUCCIO SGUBIN
Tel. +39 0481 60452
PASCOLO ALESSANDRO
Tel. +39 0481 61144

Farra d'Isonzo
TENUTA BORGO CONVENTI
Tel. +39 0481 888004
TENUTA VILLANOVA
Tel. +39 0481 889311

Gorizia
FIEGL
Oslavia _ Tel. +39 0481 547103

Monfalcone
VIGNETI CONTE
Tel. +39 338 2598057

Mossa
BARONI CODELLI
Tel. +39 0481 809285

Romans d'Isonzo
PUIATTI VIGNETI
Tel. +39 0481 909608

Sagrado
CASTELVECCHIO
Tel. +39 0481 99742

San Floriano del Collio
DRAGA - MIKLUS
Tel. +39 329 7265005
GRAUNAR
Tel. +39 0481 884115
HUMAR
Tel. +39 0481 884197
IVAN VOGRIC
Tel. +39 347 6768565
KOMJANC ALESSIO e figli
Tel. +39 0481 391228

Savogna d'Isonzo
CASTELLO DI RUBBIA
San Michele del Carso _ Tel. +39 349 7957889

TRIESTE

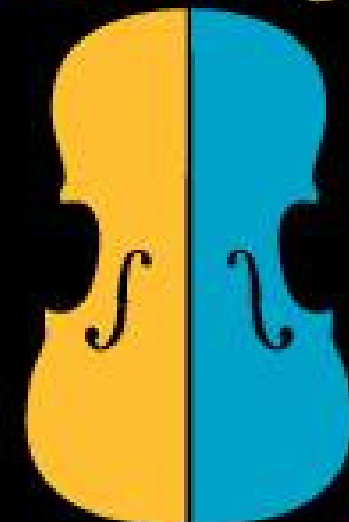
San Dorligo della Valle
PAROVEL VIGNETI E OLIVETI 1898
Tel. +39 346 7590953

con il patrocinio e il contributo

con la collaborazione

UTI della CARNIA

partner e sostenitori

TRADMOD

traditional and modern music from FVG

https://www.facebook.com/FolkintourFVG/ info@folkintour.it

LA FOCE sulle due ruote

Evento storico: il 'passo barca' sul fiume Tagliamento consente ora di non interrompere l'escursione tra le spiagge di Lignano e di Bibione.

Panoramica sulla Foce del Tagliamento

I cicloturisti non vedranno più la foce del Tagliamento come un 'confine' invalliabile e così il sogno di vivere sulle due ruote le spiagge di Lignano e di Bibione è ora realtà. Infatti, sabato 19 maggio si inaugura X River, il nuovo servizio di passo barca sul fiume. Il viaggio inaugurale dell'imbarcazione aprirà ufficialmente il servizio ai turisti, che per il 2018 potranno usufruirne ogni giorno, dal 19 maggio al 30 settembre, a titolo gratuito. Il passo barca potrà trasportare 10 persone, provviste di biciclette, per volta e viaggerà ininterrottamente dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, salvo sospensioni dovute al maltempo.

Posizionato sul preesistente pontile della darsena Marina Uno a Riviera l'attracco di Lignano, mentre per la partenza dalla costa bibionese ci si recherà a circa 1200 metri a monte del suggestivo faro, situato nella punta est della località. Il progetto nasce dall'impegno e dalla lunga collaborazione tra le amministrazioni comunali di Lignano Sabbiadoro e San Michele al Tagliamento, sostenute da Lignano Sabbiadoro Gestioni e dalla società Marina Uno Resot da una parte e Bibione Live dall'altra, che hanno provveduto alla sua concretizzazione.

Nella pratica inoltre l'apertura del passo barca permetterà ai turisti di godere di un incantevole percorso ciclabile che ai nove chilometri della Passeggiata Adriatico – ciclopedonale lungo la spiaggia di Bibione – ora somma anche agli otto di Lignano Sabbiadoro, inclusivi del nuovo lungomare in corso di ristrutturazione. Una rete di itinerari che arriva a raggiungere i 240 km se si contano anche gli altri percorsi per le due ruote tracciati nell'entroterra.

redazione@ilfriuli.it

Tornano i GREEN GAMES

Dal 15 al 17 giugno, ad Ariis di Rivignano, si rinnova l'appuntamento con il Festival all'insegna degli action sport. » DI SILVIA DE MICHIELIS

Dopo il successo dell'edizione 2017, che aveva richiamato oltre 3mila persone, tornano i **Green Games**, l'appuntamento che, dal **15 al 17 giugno**, trasformerà **Ariis di Rivignano Teor** nella capitale degli 'action sport'. L'Asd Green Games è al lavoro per una nuova edizione del festival, che manterrà la filosofia originaria, ovvero valorizzare il territorio, andando oltre la tipica sagra di paese e cercando di coinvolgere sportivi e artisti, giovani e adulti, bambini e famiglie.

L'obiettivo principale è quello di far conoscere al grande pubblico discipline poco note, ma che sanno regalare grandi emozioni, come skateboard, breakdance, canoa, slackline e mountain bike, grazie a esibizioni, contest e workshop, che potranno contare sulla partecipazione di veri maestri per ogni singolo sport.

DIVERTIMENTO, ESIBIZIONI, WORKSHOP, MA ANCHE MUSICA. E SABATO 16 ARRIVANO I MATRIOSKA

"Visto il successo – commenta **Stefano Moratti**, presidente dell'associazione – abbiamo deciso di mantenere il format, ma ci sarà comunque spazio per importanti novità, come l'inserimento del Rollerblading, e diversi appuntamenti musicali. Fervono i lavori perché ogni disciplina possa esprimersi al meglio: si va dalla mini-rampi per lo skate al percorso di 15 chilometri per la Mtb. Per gli altri sport, sfrutteremo l'ambiente circostante, come il fiume Stella per la canoa".

Tra gli ospiti più attesi il breaker **Daniel Vergos**, vincitore dell'ambito Red Bull Dc One 2017. Ma gli atleti, oltre a esibirsi nelle loro performance, diventeranno anche giudici dei contest nelle rispettive discipline. L'intero evento sarà poi contornato da stand enogastronomici, che permetteranno di assaporare le eccellenze del territorio, e concerti musicali di stampo punk-rock con artisti del territorio, per poi culminare, sabato 16, con l'esibizione dei **Matrioska** che promuoveranno il nuovo disco *Bugie*.

silvia.demichielis@ilfriuli.it

CALCIO ROSA

Tavagnacco formato Coppa Italia

ARCHIVIATA AL TERZO POSTO la sua 17esima stagione in serie A femminile, per il **Tavagnacco** è tempo di **Coppa Italia**. Una competizione che, negli anni, ha regalato al club gialloblu più di qualche soddisfazione visto che, nel 2013 e nel 2014, il trofeo tricolore è finito proprio in Friuli. La semifinale con il **Brescia** è slittata di una settimana: si giocherà **martedì 22** maggio alle 21 sul campo comunale di Rezzato. La società gialloblu, infatti, ha accolto la richiesta delle Leonesse di spostare il match, considerato che sabato 19 saranno impegnate nello spareggio con la Juventus per decretare il vincitore dello scudetto.

"Abbiamo voluto dare la possibilità al calcio femminile di viversi a pieno la settimana che precede la partita più importante dell'anno", commenta il vicepresidente del Tavagnacco, **Domenico Bonanni**. "Fin dall'inizio eravamo d'accordo nello spostare la data della semifinale di Coppa Italia e, quindi, la decisione della Lnd ci soddisfa". Per l'undici di mister **Marco Rossi**, quindi, ci sarà modo di preparare al meglio la sfida, potendo contare su una settimana piena di allenamento. Nessuno spostamento, invece, per la finale, in programma **sabato 26 maggio**. Una data che i tifosi friulani sperano possa 'impegnare' le calciatrici gialloblu. Prima, però, bisogna superare l'ostacolo Brescia. La squadra è compatta e il ritorno di **Lana Clelland** offre sicuri spunti anche in chiave offensiva.

CHIAMA
PRENOTA
DONA SANGUE & PLASMA

0434.223522

Call center unico per la salute e il sociale

lunedì - venerdì
7.30 - 18.00
sabato
8.00 - 12.00

Quasi 2mila insegnanti chiedono di cambiare sede o addirittura regione. Il tema degli abusi della legge 194. Dall'autonomia una soluzione del problema.

» DI WALTER TOMADA

Scuola friulana in declino: prendi la cattedra e scappa

Smaltita la sbornia elettorale, è tempo di immergersi nella dura realtà. Fatta di situazioni di disagio che in molti campi, se potessimo gestire autonomamente le competenze in determinati settori, potrebbero essere evitate o fortemente ridimensionate. Prendiamo per esempio la scuola. Un mondo dove tempo fa eravamo assoluta eccellenza livello europeo, con risultati inferiori al solo modello didattico dominante a livello continentale, ovvero la Finlandia. Da qualche anno non è più così. Nella scuola friulana sono entrati in modo devastante i mali di quella italiana: burocratizzazione selvaggia, metà dirigenze incomplete, organici delle scuole tutt'altro che coperti sia per i docenti, sia per il personale Ata. Ciò nonostante, i nuovi innesti derivati dalle assunzioni effettuate con la Buona Scuola varata dal governo Renzi .

Secondo i dati diffusi dalla Uil, oggi la nostra è una scuola da cui è in atto un fuggi fuggi generale. Un docente su sette avrebbe infatti chiesto trasferimento, e il dato è oggettivamente enorme anche se in leggero calo rispetto allo scorso anno. Moltissimi sono quelli che, avuta l'assegnazione, ambiscono a riavvicinarsi a casa in barba alle asserite necessità di costruire organici triennali che fossero a garanzia della continuità didattica. Invece i numeri sono chiari: chiedono di cambiare sede o addirittura regione 1.906 docenti, 885 dalla provincia di Udine, 480 da quella di Pordenone, 277 da Trieste e 264 da Gorizia. Le scuole secondarie di secondo grado sono in testa nella classifica del 'prendi la cattedra e scappa' con 852 istanze, ma non scherzano neanche le primarie (476), le secondarie di primo grado (348) e le materne (230).

Ora, nulla in contrario rispetto all'umanissimo desiderio di avvicinarsi alla famiglia, ma le conseguenze di un esodo di massa del genere per le scuole, le dirigenze, i bambini e le loro famiglie sono evidenti. E un sistema, se da un lato deve garantire i desiderata dell'individuo, dall'altro deve anche garantire la propria funzionalità. Il sistema italiano dell'istruzione non ce la fa. Vara la norma e poi subito la deroga. O permette abusi inverecondi rispetto a una legge sacrosanta, la 104, che viene utilizzata come chiave privilegiata per questo fuggi fuggi.

Ecco allora che sarebbe centrale assumere in proprio a livello regionale la competenza primaria. Con il reclutamento su base regionale si potrebbe selezionare personale di qualità da tutta la penisola e oltre, ma vincolandolo a una continuità di almeno 5 anni nello stesso istituto, incentivando la formazione e la ricerca e creando un sistema di valutazione come fatto in Trentino. Se avessimo avuto questa leva in mano, sicuramente non avremmo metà scuole senza dirigente scolastico: avremmo potuto pianificare il fabbisogno e provvedere per tempo, mentre ora costringiamo i reggenti a massacranti *tour de force*. E' questa la scuola che vogliamo?

» DI MARCO ORIOLES

Il presidente statunitense vuole un nuovo accordo per mettere un freno alle avventure militari di Teheran in Medio Oriente. All'Europa l'onere di convincere gli eredi dell'antica Persia.

Il giro di vite di Trump contro l'Iran degli ayatollah

Com'era nelle previsioni, l'8 maggio il presidente statunitense **Donald Trump** è uscito dall'accordo sul nucleare con l'Iran, lasciando sgomenti gli altri contraenti del patto: gli altri quattro membri permanenti del Consiglio di Sicurezza (Francia, Gran Bretagna, Russia, Cina) più la Germania e l'Unione Europea. Il capo della Casa Bianca ha annunciato che ora l'America reintrodurrà le sanzioni contro Teheran e, grazie a esse, impedirà all'Iran di fare affari col mondo occidentale.

Viene messa la parola fine, dunque, a un capitolo fondamentale della diplomazia, quella che nel 2015 vide l'Iran rallentare il proprio programma atomico, rinunciando ad alcune caratteristiche che potevano condurre alla fabbricazione della bomba, in cambio del venir meno delle sanzioni che stavano strangolando la sua economia. All'epoca l'intesa, chiamata *Joint Comprehensive Plan of Action*, fu salutata come storica e sembrò preludere al reingresso dell'Iran nella comunità internazionale. Questa fu in effetti la scommessa dell'ex presidente **Barack Obama**: sdoganare l'Iran trasformandolo da avversario in partner. Scommessa, purtroppo, persa in partenza.

Nei quasi tre anni da quando è stato firmato il Jcpoa, l'Iran non si è affatto comportato da potenza responsabile e *stakeholder* della pace in Medio Oriente come speravano i sostenitori del *deal*. In tutto questo tempo, l'Iran ha semmai accelerato le proprie avventure militari in Medio Oriente, che lo vedono partecipare alla guerra civile

Donald Trump

siriana, sostenere le milizie scite libanesi di Hezbollah e aiutare lo sforzo militare dei ribelli Houthi in Yemen nella guerra contro le potenze del Golfo.

Per Trump, che già in campagna elettorale aveva definito il Jcpoa "l'accordo peggiore di sempre", la condotta di Teheran in Medio Oriente è inaccettabile perché minaccia gli alleati di Washington come Israele e l'Arabia Saudita. Ecco perché, sin dal suo insediamento, il *tycoon* ha deciso di disfarsi del Jcpoa per - questa l'intenzione che trapela dalle sue parole e da quelle del Dipartimento di Stato - strappare un nuovo accordo che tenga conto delle preoccupazioni statunitensi sulla politica estera dell'Iran.

Il compito di convincere gli iraniani a fare buon viso a cattivo gioco e a rinegoziare il Jcpoa è stato affidato da Trump agli alleati europei. A loro l'onere di convincere Teheran che, nonostante abbia rispettato fedelmente i termini del Jcpoa, il mondo vuole ora un nuovo accordo con gli ayatollah più stringente di quello siglato nel 2015. Impresa difficile, visto che l'Iran ha già fatto sapere di non essere intenzionata a modificare di una virgola il Jcpoa, al quale ha tenuto fede religiosamente. Ci attendono mesi di aspri colloqui e negoziati su filo di lana per capire quale sarà il futuro delle relazioni tra Occidente e Iran.

Che aria che tira

La svolta di Udine con il pragmatico Fontanini

L'amministrazione del nuovo inquilino di palazzo D'Aronco sarà attenta ai particolari e all'hinterland, da cui il sindaco proviene. Onore delle armi a Martines.

» DI **ENZO CATTARUZZI**

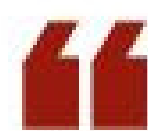
Per una manciata di voti, ma ha vinto **Pietro Fontanini**. Solamente 280 voti i quali, oltre a contare, pesano sulla svolta di Udine che, dopo tre lustri, torna in mano a una amministrazione leghista. Prima di **Furio Honsell**, infatti, c'era stato il decennio di **Sergio Cecotti** che, però, aveva chiuso a destra e aperto a sinistra. Ora Fontanini ha invece ribadito l'alleanza nazionale e regionale anche a Udine con un'apertura a anche a destra. La svolta storica a Udine mette nelle condizioni il plurivincente Pieri di agire con molte situazioni favorevoli, *in primis* la vicinanza con il presidente della Regione, **Massimiliano Fedriga**. A **Vincenzo Martines** l'onore delle armi perchè ha fatto tutto quello che poteva, rimontando il possibile e dimostrando poi a sconfitta avvenuta un vero *agreement*, sottolineato con la telefonata al nuovo inquilino di palazzo D'Aronco per complimentarsi della vittoria. Insomma, forse nascerà un nuovo corso con una nuova maggioranza, ma anche con una nuova opposizione.

Pietro Fontanini assieme a Massimiliano Fedriga e a Matteo Salvini

Ma che amministrazione sarà quella di Pietro Fontanini? Sicuramente la sua azione sarà pragmatica e molto attenta ai particolari. Nuovo approccio con l'hinterland udinese, proprio perchè non udinese, con una forte impronta friulanista, ma non per questo poco internazionale. Anzi, sarà questa la chiave di volta della sua azione politica. L'idea di portare a Udine l'Agenzia europea per le lingue minoritarie, la dice lunga. A Udine si cambia e la Lega mette la sua bandiera sulla città medaglia d'oro della Resistenza con l'idea di renderla più sicura e vivibile, in atttesa che diventi veramente la capitale del Friuli. Ora la Regione, però, dovrà fare la sua parte e dimostrare che le promesse saranno concrete, senza se e senza ma. Una vittoria ottenuta dal centrodestra con una dei suoi uomini più importanti, più capaci e anche più fortunati. Una sconfitta, quella del centrosinistra, quasi sperata per ritornare a vincere con una nuova classe dirigente in grado d'interpretare i veri umori della città. Una vittoria, quella del centrodestra, tanto attesa per dimostrare di essere migliori.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 21 maggio dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali in vista dei prossimi appuntamenti elettorali.

» DI **LUCIO COSTANTINI**

Il naufragio di una società modellata a misura di ego

L'eccesso di individualismo rischia di minarla alla base, portando alla disgregazione e negando le felicità che nasce dalla condivisione.

Vi sono degli studiosi che hanno la capacità di esprimere tramite il loro pensiero il dono, raro, della profezia. Sanno intravedere il futuro con chiarezza lucida e un tantino inquietante. E' il caso di **Alexander Lowen** (1910-2008), medico e psicoterapeuta statunitense di fama internazionale. Nel suo testo '*La depressione e il corpo*', uscito nel 1972 e diffuso in Italia una decina d'anni dopo, sottolineava con chiarezza e semplicità che "ci stiamo orientando sempre più, non certamente meno, nel senso dell'ego mentre l'uomo della cultura meccanizzata soffre di una continua perdita di identità".

Parole anticipatrici che, come accade ai veri profeti, non vennero ascoltate e oggi si rivelano di drammatica attualità. C'è una fortissima spinta a orientare l'individuo verso l'appagamento di sé, costi quel che costi, complice senza ombra di dubbio una società opulenta che sta naufragando in un incontenibile, ingovernabile surplus. Le proposte suasive dei mercanti di tecnologie comunicative e di automobili, che riempiono ossessivamente quasi tutti gli spazi della pubblicità televisiva, non fanno che incrementare in un numero sempre maggiore di persone il desiderio di espandere il proprio ego, fino a farlo divenire ipertrofico: "Io sono l'oggetto che ostento. Guardatemi". Va da sé che una società dove l'ego e il suo appagamento si facciano peso e misura di un diffuso stile di vita è destinata a disgregarsi pian piano. Il singolare prevarrà inevitabilmente sul plurale.

I segnali intorno a noi sono inequivocabili, sempre più percepibili e diffusi. L'eccessivo appagamento dell'ego nega il piacere che nasce e si rinforza nella condivisione, nella comprensione e nell'ascolto dell'altro, nella spartizione di pensieri, progetti, attese, sogni. Il maggiore potere che crediamo di assumere espandendo in modo esagerato il nostro ego è fasullo e può portare a separarlo dal nostro organismo con inevitabili conseguenze negative per la nostra salute intesa nella sua più ampia accezione. I giovani che trascorrono un numero esagerato di tempo chini sullo schermo del telefonino si privano del piacere di una comunicazione reale, faccia a faccia, nella quale le posture, gli sguardi, il timbro della voce, i silenzi e anche le cose non dette acquistano una dimensione appagante che nessuno schermo potrà mai offrire. Nel frattempo gli adulti si limitano a guardare rendendosi complici di una cattiva educazione. E' tempo di dare al pendolo l'oscillazione contraria...

IN PUNTA DI PIUMA

» DI FERNANDO VENTURINI

il FRIULI Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -